



ISTITUTO COMPRENSIVO CORTONA 2 “GINO BARTALI”

CURRICOLO VERTICALE

SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



INDICE

- Premessa
- Glossario
- Profilo dell'alunno al termine della scuola del primo ciclo
- Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente
- Declinazione dei traguardi area linguistico-artistico-espressiva
- Declinazione dei traguardi area storico-geografico-sociale
- Declinazione dei traguardi area matematico-scientifico-tecnologica
- Scuola dell'infanzia
 - Finalità
 - Campi d'esperienza
- Scuola primaria: declinazione degli obiettivi di apprendimento
 - Ed. civica
 - Italiano
 - Inglese
 - Arte e immagine
 - Musica
 - Ed. motoria
 - Storia
 - Geografia
 - Religione
 - Stem
 - Matematica
 - Scienze
 - Tecnologia
- Scuola secondaria: declinazione degli obiettivi di apprendimento
 - Ed. civica
 - Italiano

- Inglese
- Arte e immagine
- Musica
- Ed. motoria
- Storia
- Geografia
- Religione
- Stem
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia
- Valutazione

PREMESSA

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Cortona 2 nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, al fine di accompagnarlo nel costruire progressivamente la propria identità. Il Curricolo si fonda sulle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, come previsto dal D.M. 221/2025, che pongono al centro dell'approccio pedagogico il valore del rispetto, come principio guida per costruire una scuola inclusiva, attenta alle differenze e capace di promuovere una convivenza autenticamente democratica. Il rispetto non è solo una regola comportamentale, ma un atteggiamento interiore che si coltiva attraverso pratiche quotidiane e relazioni significative.

La scuola diventa un ambiente educativo condiviso, in dialogo costante con la famiglia e la società, capace di accogliere ogni alunno come portatore di un potenziale unico. L'obiettivo non è solo trasmettere conoscenze, ma coltivare talenti, promuovere la crescita personale e accompagnare ciascuno nel proprio percorso di sviluppo. La scuola diventa il luogo privilegiato per esperienze significative, che favorisce la costruzione dell'identità personale, le relazioni significative, la cura di sé e il rispetto.

Le Nuove Indicazioni Nazionali riconoscono la scuola come il primo laboratorio di democrazia, dove alunni e alunne imparano a vivere insieme, a rispettare le regole e a contribuire al bene comune. Le Indicazioni pongono l'accento sull'unicità dello studente, riconoscendo il talento come una delle sue espressioni fondamentali. Il talento non è inteso solo come eccellenza accademica, ma come insieme di capacità personali, aspirazioni, interessi e fragilità. Per dare piena attuazione alla visione educativa proposta dalle Nuove Indicazioni, è fondamentale costruire una collaborazione solida e continuativa tra territorio, scuola e famiglia, attraverso la corresponsabilità del patto educativo. Questa alleanza rappresenta il fondamento per un'educazione condivisa, capace di sostenere lo sviluppo integrale del singolo individuo. Attraverso una visione maggiormente unitaria, il passaggio tra gli ordini scolastici è visto con un approccio fluido e verticale, volto a superare la frammentazione e finalizzato a un sapere unitario, con conoscenze progressivamente articolate, essenziali ma significative e approfondite, per un apprendimento permanente (Lifelong Learning). Nelle Nuove Indicazioni viene introdotto lo studio del latino per l'educazione linguistica (LEL), viene previsto un approccio critico nello studio della storia come trama delle relazioni tra i fatti, oltre che una diversa scansione cronologica nei vari anni scolastici. Le Nuove Indicazioni Nazionali invitano la scuola a integrare le tecnologie digitali, ora molto più diffuse e implementate, non come fine, ma come strumento educativo trasversale al servizio della crescita culturale, relazionale e cognitiva di studentesse e studenti. Inoltre, includono esplicitamente il tema dell'intelligenza artificiale nel curriculum, come strumento per un uso corretto delle tecnologie digitali da utilizzare con prudenza e senso critico. In generale l'approccio STEM integrato promuove le competenze logico-scientifiche con didattiche laboratoriali e metodi sperimentali. Al contempo viene ribadito e incentivato l'uso della lettura ad alta voce, della scrittura manuale (e il corsivo in particolare), per l'alto valore formativo dello sviluppo del pensiero critico, personale e creativo. Le Nuove Indicazioni, infine, si allineano con le Competenze Chiave Europee da raggiungere al termine del primo ciclo d'istruzione, indicate nella Raccomandazione UE del 2018. Per l'educazione civica, parte integrante del curriculum a livello trasversale a tutte le discipline, si fa riferimento al D.M. n.183 del 7 settembre 2024. Per quanto riguarda il curriculum digitale, si fa riferimento al testo elaborato dall'Istituto nell'autunno 2025, che costituisce l'Allegato 1 al presente documento, di cui è parte integrante.

GLOSSARIO

ABILITÀ: Capacità di applicare conoscenze e procedure per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) oppure pratiche (uso di metodi, strumenti e tecniche).

APPRENDIMENTO PERMANENTE (LIFELONG LEARNING): Processo continuo di acquisizione e sviluppo di conoscenze, abilità e competenze lungo tutto l'arco della vita, finalizzato alla crescita personale, sociale, culturale e professionale.

AUTOVALUTAZIONE: Processo attraverso il quale l'alunno riflette sul proprio percorso di apprendimento, riconoscendo punti di forza, difficoltà e strategie di miglioramento.

CAMPO DI ESPERIENZA: Ambito del fare e dell'agire del bambino nella scuola dell'infanzia attraverso il quale vengono promossi apprendimenti, competenze e processi di sviluppo.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: Documento che descrive il livello di sviluppo delle competenze raggiunto dall'alunno al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

COMPETENZA: Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e atteggiamenti in situazioni di studio, di lavoro e di vita quotidiana, assumendo decisioni e responsabilità adeguate al contesto.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Una delle otto competenze individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018, ritenute essenziali per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità.

CONOSCENZA: Acquisizione, da parte dello studente, di dati, contenuti, concetti e informazioni che rappresentano il “sapere” disciplinare.

DISCIPLINA: Ambito organizzato del sapere caratterizzato da specifici contenuti, metodi, linguaggi e strumenti di indagine.

NUCLEO FONDANTE: Elemento essenziale e strutturante di una disciplina o di un campo di esperienza che ne definisce l'identità culturale e formativa.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Risultati attesi del percorso didattico che definiscono conoscenze e abilità che gli alunni devono acquisire in relazione ai nuclei fondanti delle discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA): Descrizione puntuale delle conoscenze e delle abilità che guidano l'azione didattica e orientano la progettazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento.

PROFILO DELLO STUDENTE: Descrizione delle competenze, delle conoscenze e delle caratteristiche che l'alunno dovrebbe possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: Riferimenti prescrittivi che indicano i risultati attesi al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Costituiscono punti di riferimento per la progettazione didattica e la valutazione.

TRASVERSALITÀ: Caratteristica di conoscenze, abilità e competenze che possono essere mobilitate in contesti disciplinari diversi e in situazioni differenti.

VALUTAZIONE FORMATIVA: Processo continuo di raccolta e interpretazione di informazioni sugli apprendimenti finalizzato a sostenere il miglioramento e il successo formativo degli alunni.

VALUTAZIONE SOMMATIVA: Valutazione effettuata al termine di un percorso di apprendimento per accertare il livello di raggiungimento degli obiettivi previsti.

PROFILO DELL'ALUNNO AL TERMINE DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

- Lo studente esprime oralmente e per iscritto pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in modo chiaro, coerente e strutturato, adattando il registro al contesto (formale/informale).
- Legge, comprende e interpreta testi di varia natura (letterari, scientifici, informativi), estrapolando dati, cogliendone il significato profondo e distinguendo i fatti dalle opinioni.
- Sa sostenere una conversazione o un dibattito rispettando il proprio turno di parola e portando argomentazioni a supporto delle proprie idee.
- Comprende i punti principali di messaggi chiari in lingua inglese su argomenti familiari; produce testi semplici e comunica in compiti di routine.
- Comprende e usa espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto, nell'ambito della seconda lingua comunitaria.
- Riconosce il valore delle lingue come veicolo di cultura e apertura verso l'altro.
- Utilizza il linguaggio matematico (numeri, forme, formule, grafici) per risolvere problemi legati alla vita quotidiana, formulando ipotesi e verificando l'attendibilità dei risultati.
- Osserva la realtà visibile, analizza fenomeni naturali e tecnologici, si pone domande, formula spiegazioni basate su prove e comprende l'impatto delle scienze sull'uomo e sull'ambiente.
- Approccia problemi complessi scomponendoli in sotto-problemi e pianificando strategie logiche per risolverli.
- Utilizza consapevolmente le tecnologie digitali e i dispositivi per ricercare informazioni, studiare, produrre contenuti e collaborare in modo efficace.
- Sa muoversi in rete distinguendo le fonti attendibili dalle *fake news* e adotta comportamenti corretti per proteggere la propria privacy.
- Conosce e applica le regole di comportamento e cittadinanza digitale, contrastando attivamente fenomeni come il cyberbullismo.
- Riconosce le proprie inclinazioni, i punti di forza e i limiti. Gestisce le proprie emozioni e lo stress legato alle scadenze scolastiche.
- Ha sviluppato un proprio metodo di studio, sa organizzare il tempo e i materiali, impara sia in modo autonomo sia collaborando in gruppo.
- Vive l'errore non come un fallimento, ma come una tappa fondamentale del processo di apprendimento.
- Conosce i principi fondamentali della Costituzione Italiana, delle istituzioni europee e internazionali. Agisce nel rispetto delle regole e dei diritti altrui.
- Adotta stili di vita responsabili e attenti all'ambiente, alla tutela del patrimonio artistico e naturale, e alla salute.
- Rifiuta ogni forma di discriminazione, valorizza le diversità come risorsa e partecipa attivamente alla vita della comunità scolastica.
- Sa trasformare le idee in azioni; pianifica e gestisce progetti scolastici o extrascolastici dimostrando creatività, inventiva e capacità di *problem solving*.
- Dimostra una prima consapevolezza nelle scelte future (scuola superiore) basata sull'analisi realistica delle proprie competenze e aspirazioni.
- Sa collaborare con gli altri all'interno di un gruppo, assumendo ruoli diversi (leader, esecutore, mediatore) per il raggiungimento di un obiettivo comune.
- Riconosce e apprezza le diverse forme di espressione artistica, letteraria, musicale e storica del proprio territorio e di altre culture.
- Utilizza l'arte, la musica, la scrittura e il movimento del corpo per esprimere la propria emotività e la propria visione del mondo.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Il curriculum verticale dell'Istituto si sviluppa in coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e con le Indicazioni Nazionali 2025. Le competenze chiave rappresentano una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che consentono alla persona di partecipare pienamente alla vita sociale e culturale, di affrontare in modo consapevole i cambiamenti e di continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita. L'azione educativa della scuola concorre allo sviluppo progressivo e integrato delle competenze chiave attraverso i campi di esperienza della scuola dell'infanzia, le discipline del primo ciclo e le esperienze di apprendimento formali e informali promosse dall'Istituto. Le competenze chiave costituiscono il riferimento unitario per la progettazione curricolare, la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. Le competenze chiave europee sono:

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali in diversi contesti.

2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace per comunicare, comprendere, interpretare e mediare contenuti in contesti differenti.

3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA (STEM)

Capacità di utilizzare il pensiero matematico e scientifico per interpretare la realtà, risolvere problemi, comprendere fenomeni naturali e progettare soluzioni attraverso l'impiego di conoscenze e metodologie scientifiche e tecnologiche.

4. COMPETENZA DIGITALE

Capacità di utilizzare con consapevolezza, spirito critico e responsabilità le tecnologie digitali per apprendere, lavorare, comunicare, collaborare e partecipare alla vita sociale.

5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

Capacità di riflettere su se stessi, gestire efficacemente il proprio apprendimento, collaborare con gli altri, affrontare situazioni nuove e perseguire il proprio benessere fisico, emotivo e sociale.

6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Capacità di agire da cittadini responsabili e partecipi, comprendendo le strutture sociali, economiche e politiche, rispettando i diritti umani, la legalità, la sostenibilità e i principi democratici.

7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Capacità di trasformare idee e opportunità in azioni e progetti, esercitando creatività, spirito di iniziativa, capacità organizzative, assunzione di responsabilità e gestione delle risorse.

8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Capacità di comprendere, apprezzare ed esprimere idee, esperienze ed emozioni attraverso diverse forme culturali e artistiche, riconoscendo il valore del patrimonio culturale e della diversità.

CONTRIBUTO DEI CAMPI DI ESPERIENZA E DELLE DISCIPLINE ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA → *Campi di esperienza / Discipline prevalenti*

- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE → *Tutti i campi di esperienza; Italiano; tutte le discipline*
- COMPETENZA MULTILINGUISTICA → *I discorsi e le parole; Lingua inglese; Seconda lingua comunitaria*
- COMPETENZA MATEMATICA E STEM → *La conoscenza del mondo; Matematica; Scienze; Tecnologia*
- COMPETENZA DIGITALE → *Tutti i campi di esperienza; Tecnologia; tutte le discipline*
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E IMPARARE A IMPARARE → *Tutti i campi di esperienza; tutte le discipline*
- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA → *Il sé e l'altro; Educazione civica; Storia; Geografia; Religione; tutte le discipline*
- COMPETENZA IMPRENDITORIALE → *Tutti i campi di esperienza; Tecnologia; Matematica; Educazione civica*
- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI → *Immagini, suoni e colori; Il corpo e il movimento; Arte e immagine; Musica; Educazione fisica*

PROGRESSIONE VERTICALE DELLE COMPETENZE

Lo sviluppo delle competenze chiave avviene in modo progressivo e continuo lungo tutto il percorso scolastico:

- nella **scuola dell'infanzia** si promuovono curiosità, identità personale, autonomia, relazioni positive e prime forme di cittadinanza;
- nella **scuola primaria** si consolidano gli apprendimenti di base e si sviluppano progressivamente capacità di riflessione, collaborazione e responsabilità;
- nella **scuola secondaria di primo grado** si rafforzano l'autonomia di studio, il pensiero critico, la capacità di scelta, la consapevolezza di sé e la partecipazione attiva alla vita sociale.

L'intero percorso concorre alla formazione del Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso una progettazione didattica orientata alla costruzione di competenze trasferibili e spendibili nei diversi contesti di vita, studio e relazione.

DECLINAZIONE DEI TRAGUARDI
SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

ITALIANO
LINGUA INGLESE
LINGUA FRANCESE
ARTE E IMMAGINE
MUSICA
ED. FISICA

DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE: ALFABETICA FUNZIONALE

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
-Ascoltare e comprendere narrazioni e conversazioni, mantenendo l'attenzione per tempi adeguati. -Interagire in modo costruttivo, rispettando il turno di parola e le opinioni altrui . -Usare il linguaggio per progettare attività, definire regole e risolvere conflitti in modo verbale. -Comunicare emozioni, sentimenti e argomentazioni con un lessico gradualmente più ricco. -Esplorare libri e testi illustrati, formulando ipotesi sul significato di messaggi iconici. -Riconoscere e sperimentare rime, filastrocche e giochi fonologici, sviluppando sensibilità ai suoni della lingua. -Decodificare simboli e segnali presenti nell'ambiente scolastico e cittadino. -Esplorare le prime forme di comunicazione scritta (scarabocchio significativo, prescrittura). -Manifestare curiosità per la lingua scritta come strumento per fissare idee e messaggi. -Utilizzare strumenti digitali per la creatività, distinguendo tra gioco e comunicazione. -Giocare con le parole e riflettere sulla struttura della frase. -Riconoscere la pluralità delle lingue e mostrare curiosità verso linguaggi diversi dal proprio . -Arricchire il proprio patrimonio lessicale attraverso l'esperienza diretta e la narrazione. -Esercitare la parola per esprimere i propri diritti e rispettare i doveri nel gruppo. -Sviluppare un atteggiamento critico e consapevole nell'uso dei linguaggi multimediali. -Partecipare attivamente alle decisioni comuni attraverso il dialogo e la negoziazione.	-Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico. La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti. -Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni. Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni. A partire da questi promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche. -Comprendere, parlare, ascoltare. Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri; maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri. -Leggere, interpretare, esporre. Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici.	-Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi. - Essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono. - Essere in grado di cogliere l'intenzione dell'emittente. - Confrontare informazioni ricavabili da più fonti. - Selezionare le informazioni ritenute più significative. - Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate. - Riorganizzare le informazioni selezionate in modo personale. - Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali: narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi. - Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale. - Comprendere ciò che i testi letti vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione. - Scrivere in maniera corretta testi liberi. - Scrivere in maniera corretta testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive. - Descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata. - Riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. - Parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

DISCIPLINA: ITALIANO		
COMPETENZA CHIAVE: ALFABETICA FUNZIONALE		
COMPETENZE IN USCITA		
	-Scrivere. Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; abituarsi ad essere precisi: la naturale creatività è un’attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa ‘pubblico’, cioè quando viene condiviso con l’insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini eccetera), delle quali è necessario appropriarsi sin dai primi anni dell’istruzione.	

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE-FRANCESE			
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MULTILINGUISTICA			
COMPETENZE IN USCITA			
SCUOLA DELL’INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - INGLESE	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - FRANCESE
-Comprendere semplici istruzioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente dall'insegnante.	-Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi	- Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio.	- Acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni,

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE-FRANCESE

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MULTILINGUISTICA

COMPETENZE IN USCITA

-Identificare e riconoscere parole chiave, saluti e istruzioni di routine legati alla vita scolastica. - Dimostrare attenzione e curiosità nell'ascolto di contenuti sonori e multimediali (canzoni, brevi video, storie) in lingua straniera. -Interagire con un compagno per presentarsi e giocare usando termini inglesi pronunciati correttamente. -Riprodurre suoni, ritmi e intonazioni della lingua straniera attraverso il canto, la recitazione e il gioco mimico-gestuale. -Utilizzare semplici formule di cortesia e lessico elementare durante i momenti di routine (es. Circle Time) per esprimere bisogni o stati d'animo. -Riconoscere l'esistenza di lingue diverse dalla propria e mostrare apertura verso sonorità linguistiche non familiari. -Accettare e rispettare le differenze culturali espresse attraverso fiabe, festività e tradizioni di altri paesi. -Sviluppare un primo approccio alla cittadinanza globale, comprendendo che la lingua è uno strumento per incontrare e conoscere gli altri.	relativi a contesti quotidiani, personali e familiari. -Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni. Interagire in contesti sociali. Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto. -Riconoscere e comprendere elementi culturali. Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multi-etnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura. -Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione. Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.	- Descrivere esperienze e situazioni personali. - Presentare argomenti in modo chiaro e coerente. - Partecipare attivamente a Conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee, opinioni e necessità. - Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità. - Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari. - Partecipare a progetti scolastici collaborativi. - Accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità. - Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2. - leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.	istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. - Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati. - Leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. - Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base. - Partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare. - Sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. - Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche. - Conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. - Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. - Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. - Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di
---	---	---	---

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE-FRANCESE			
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MULTILINGUISTICA			
COMPETENZE IN USCITA			
			comunicazione e scambio con altre civiltà e società. - Comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE		
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
COMPETENZE IN USCITA		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
-Esprimere creativamente le proprie idee, esperienze ed emozioni attraverso le arti visive, la musica e lo spettacolo. -Inventare storie e rappresentarle attraverso attività grafico-pittoriche e altre attività manipolative (didò, creta, materiali di riciclo). -Esplorare e utilizzare con creatività materiali e tecniche diverse (pittura, collage, modellaggio). -Utilizzare il colore e il segno come linguaggi per comunicare il proprio mondo interiore e la percezione della realtà circostante. -Sperimentare diverse forme di espressione attraverso l'uso delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie (fotografia digitale, disegno su tablet).	-Espressività/Produzione. Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaroscuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone l'efficacia comunicativa. -Comunicazione. Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale.	- Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (per esempio prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente. - Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva. - Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (per esempio dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZE IN USCITA

-Iniziare a distinguere tra immagini reali e immagini fantastiche o modificate digitalmente, sviluppando una prima sensibilità critica ai messaggi visivi. -Osservare con attenzione la realtà e le immagini per cogliere dettagli, colori e forme. -Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte visiva. -Frequentare musei, mostre o luoghi della cultura del territorio, manifestando curiosità e stupore. -Riconoscere la bellezza nel patrimonio artistico e naturale come valore da proteggere e condividere. -Identificare alcuni elementi base del linguaggio espressivo in opere d'arte famose (linee, colori caldi/freddi, forme).	-Osservazione/Lettura. Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali. -Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.	culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (per esempio prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). - Analizzare opere d'arte e testi visivi (per esempio dipinti rinascimentali, sequenze filmiche) come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale. - Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (per esempio un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.
--	---	--

DISCIPLINA: MUSICA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte, manifestando preferenze e stati d'animo.	-Ascolto critico e interpretazione del suono: comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali. -Ritmo, movimento ed espressione corporea: coordinare	- Ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il

DISCIPLINA: MUSICA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZE IN USCITA

- Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione), mantenendo l'attenzione. - Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di ascolto e produzione utilizzando voce, corpo e oggetti. - Sperimentare e combinare elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali. - Utilizzare strumenti digitali semplici per esplorare suoni e creare brevi composizioni ritmiche. - Esplorare i primi alfabeti musicali, codificare i suoni percepiti e riprodurli. - Partecipare a canti di gruppo e attività corali, curando l'intonazione e il ritmo. - Usare lo strumentario didattico e oggetti di recupero per accompagnare brani musicali o narrazioni. - Collaborare all'interno del gruppo per la realizzazione di una performance collettiva, rispettando il contributo di ciascuno.	movimento e ritmo in risposta alla musica. -Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale: classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme. -Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale: sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono inscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.	corpo e gli strumenti. - Partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli. - Leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base. - Attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico. - Utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.
---	--	--

DISCIPLINA: ED. FISICA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
-Vivere pienamente la propria corporeità, percepire il potenziale comunicativo ed espressivo. -Maturare condotte che consentono una buona autonomia	-Al termine della classe quinta lo studente consegue una sufficiente consapevolezza della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e utilizza semplici linguaggi	- Essere consapevole della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e sa utilizzare alcuni linguaggi non verbali. - Partecipare al gioco adeguando le abilità motorie, utilizza

DISCIPLINA: ED. FISICA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZE IN USCITA

nella gestione della giornata a scuola.

- Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo ed in movimento attraverso il disegno e il gioco simbolico.
- Orientare se stesso e gli oggetti nello spazio fisico e digitale, comprendendo i primi concetti di "confine" e "rispetto dello spazio altrui".
- Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva.
- Utilizzare il corpo per mimare stati d'animo, storie e concetti, integrando il movimento con il linguaggio verbale.
- Sperimentare forme di espressione corporea che integrano l'uso di ritmi sonori e proiezioni visive.
- Provare piacere nel movimento, sperimentare schemi posturali e motori, applicati nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.
- Adattare gli schemi motori alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Comprendere il valore etico del gioco: interiorizzare il concetto di "regola" come garanzia di libertà per tutti e sperimentare il "fair play" come base della convivenza civile.
- Riconoscere i segnali ed i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo.
- Adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e sana alimentazione.
- Riconoscere situazioni di potenziale pericolo e comprendere l'importanza delle regole di sicurezza negli ambienti di vita (casa, scuola, strada).
- Sviluppare una prima consapevolezza del legame tra salute personale e salute dell'ambiente (es. evitare sprechi alimentari, importanza dell'aria aperta).
- Iniziare a gestire le proprie emozioni in modo positivo,

non verbali. Partecipa al gioco utilizzando le abilità motorie richieste, rispetta semplici regole e alcuni principi del fair play. Mette in pratica alcuni criteri di base di sicurezza per sé, per gli altri e per la tutela dell'ambiente; conosce semplici principi di igiene e alimentari ed è consapevole che il movimento e il gioco possono migliorare il suo benessere.

In particolare, è in grado di:

- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano.
- Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi.
- Adegua le modalità esecutive a differenti proposte motorie.
- Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.
- Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

alcune tattiche, rispetta le regole e il fair play.

- Agire in sicurezza per sé, per gli altri e per l'ambiente.
- Conoscere i principi di igiene, quelli alimentari e gli stili di vita attivi che possono migliorare il suo benessere psicofisico.
- Riconoscere i principi relativi al proprio benessere psicofisico.
- Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico.
- Assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse
- Orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo.
- Impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

DISCIPLINA: ED. FISICA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZE IN USCITA

chiedendo aiuto quando necessario per il proprio benessere psicofisico.

DECLINAZIONE DEI TRAGUARDI
SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE

STORIA
GEOGRAFIA
RELIGIONE

DISCIPLINA: STORIA		
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA		
COMPETENZE IN USCITA		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZE IN USCITA

- Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del suo territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità.
- Identificare i simboli della Repubblica (Bandiera, Inno) e comprendere il significato di appartenenza alla comunità nazionale ed europea.
- Esplorare l'ambiente circostante per coglierne le trasformazioni e le tracce del passato.
- Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.
- Comprendere la successione temporale delle regole e dei patti condivisi all'interno della sezione scolastica.
- Sapere di avere una storia personale e familiare, vivere e conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con altre.
- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Interiorizzare il valore della solidarietà e del mutuo aiuto; sperimentare il rispetto della dignità altrui in ogni forma di gioco e interazione.
- Comprendere l'importanza di avere regole condivise per vivere bene insieme.
- Iniziare a percepire i concetti di diritto e dovere nel contesto dei rapporti con i pari e gli adulti.
- Partecipare attivamente alla formulazione di "patti di convivenza" all'interno della scuola.
- Adottare comportamenti rispettosi verso l'ambiente (differenziata, risparmio idrico/energetico).
- Sperimentare un uso guidato e limitato dei dispositivi digitali, comprendendo che sono strumenti per comunicare con gli altri

- Conoscenza storica. Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico.
- Collocazione temporale e spaziale. Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale; riconoscere nel presente aspetti riconducibili al passato.
- Capacità di sintesi. Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali.
- Comunicazione delle conoscenze. Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.

- Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici.
- Comprendere il loro ruolo e significato nel contesto storico.
- Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.
- Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo.
- Avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

DISCIPLINA: STORIA		
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA		
COMPETENZE IN USCITA		
in modo corretto. -Riferire eventi del passato recente utilizzando correttamente gli indicatori temporali. -Dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo (previsione e progettualità). -Narrare le proprie esperienze personali seguendo un ordine logico e cronologico, collegando eventi del vissuto quotidiano. -Comprendere il concetto di "memoria" come legame tra la storia personale, familiare e quella della comunità. -Iniziare ad utilizzare forme di documentazione (disegni, simboli, prime scritte) per "fermare il tempo" e conservare traccia delle attività svolte.		

DISCIPLINA: GEOGRAFIA		
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA		
COMPETENZE IN USCITA		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
-Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio utilizzando correttamente gli indicatori topologici. -Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali e non verbali. -Rappresentare mentalmente lo spazio vissuto e descriverlo attraverso il linguaggio verbale e iconico. - Riconoscere e denominare i più importanti segni della proprio cultura e del territorio, le istituzioni e i servizi	-Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi. -Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi,...), in un contesto europeo e mondiale. Identificare	- Sapersi collocare spazialmente quali cittadini consapevoli, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, Stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi ecc.). - Analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo. - Individuarne gli elementi chiave.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZE IN USCITA

pubblici. -Comprendere il funzionamento delle piccole comunità e della città. -Interpretare semplici mappe e piante dello spazio scolastico, associando simboli a elementi reali. -Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente, i fenomeni naturali e i loro cambiamenti. -Riconoscere il paesaggio come patrimonio da proteggere; manifestare cura per i luoghi frequentati (aula, giardino, parchi). -Cogliere le relazioni tra l'uomo e l'ambiente (influenze e trasformazioni). -Adottare comportamenti responsabili (differenziata, risparmio idrico) per la tutela del territorio locale e globale.	monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio. -Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse. -Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate. -Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.	-Evidenziarne le relazioni tra società e ambiente. -Individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema Terra. -Indagare differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche. -Immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente. -Comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.
--	--	--

DISCIPLINA: RELIGIONE

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- Esplorare il mondo, riconoscerlo come dono di Dio Padre e Creatore e sviluppare sentimenti di gratitudine e responsabilità. - Attraverso i racconti del Vangelo, conoscere la persona e l'insegnamento di Gesù; maturare un positivo senso di sé, sperimentando relazioni serene con gli altri. - Scoprire le tradizioni, i simboli, i segni della vita dei cristiani ed esprimere il proprio vissuto religioso, anche con termini del linguaggio cristiano.	-Riconosce Dio come Creatore e Padre che si è rivelato agli uomini. -Distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo e rispetta l'esperienza religiosa degli altri. -Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e collega i contenuti principali del suo insegnamento all'esperienza personale familiare e sociale. -Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. -Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e il documento fondamentale della nostra cultura.	- È aperto alla sincera ricerca della verità; sa interrogarsi sull'Assoluto e porsi domande di senso. - Sa interagire con persone di religioni differenti, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. - Individua, a partire dalla vita e dall'insegnamento di Gesù, le tappe essenziali del Cristianesimo delle origini. - Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione, in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. - Comprende gli elementi fondamentali della vita e della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia, elaborando criteri per una interpretazione consapevole.

DECLINAZIONE DEI TRAGUARDI
SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

MATEMATICA
SCIENZE
TECNOLOGIA

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
-Raggruppare, ordinare e confrontare quantità diverse di oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificare alcune proprietà. -Utilizzare simboli per registrare le quantità e familiarizzare con le strategie del contare e del misurare . -Formulare ipotesi sulle relazioni numeriche (più/meno/uguale) applicandole in contesti di vita quotidiana e di gioco. -Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc]. -Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali . -Riconoscere e denominare forme geometriche elementari nel paesaggio circostante; utilizzare la logica spaziale per organizzare il proprio ambiente di lavoro. -Eseguire misurazioni usando strumenti alla sua portata. -Utilizzare semplici strumenti di raccolta dati (es. calendari del meteo, tabelle delle presenze) per comprendere e monitorare fenomeni collettivi. - Applicare il concetto di misura e quantità per gestire senza sprechi le risorse comuni (acqua, carta, cibo).	-Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli. -Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni. -Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza -Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra. -Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti. -Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà. Per -Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi. Informatica:	- Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate. - Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica. - Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, ...). - Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

COMPETENZE IN USCITA

-Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.

appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.

- Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all'umanità di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici sia teorici.
- Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.
- Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali, in particolare con quello informatico.
- Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

DISCIPLINA: SCIENZE

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Osservare con attenzione i fenomeni naturali e gli organismi viventi.

SCUOLA PRIMARIA

-Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e

DISCIPLINA: SCIENZE		
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA		
COMPETENZE IN USCITA		
-Esplorare la realtà attraverso i sensi e sperimentare le proprietà dei materiali (acqua, terra, aria, ecc.). - Porre domande sui "perché" dei fenomeni osservati, formulando prime spiegazioni basate sull'evidenza diretta. - Riconoscere i cambiamenti e le trasformazioni negli organismi viventi e nell'ambiente. - Iniziare a classificare e ordinare oggetti e fenomeni in base a criteri osservabili. - Utilizzare un linguaggio sempre più preciso per descrivere processi naturali (cicli vitali, stagioni, stati della materia). - Conoscere e rispettare l'ambiente, usare consapevolmente le risorse naturali. - Conoscere le principali patologie legate a cattive abitudini (igiene, alimentazione). -Sviluppare un'etica della cura verso il vivente;partecipare attivamente a progetti di tutela della biodiversità. - Iniziare a comprendere l'uso corretto e limitato della tecnologia come strumento di osservazione scientifica.	grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato. -Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente. -Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.	della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. - Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici. - Saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. - Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA		
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA		
COMPETENZE IN USCITA		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- Sperimentare diverse forme di espressione attraverso l'uso delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie .	-Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di	- Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

COMPETENZE IN USCITA

- Esplorare e utilizzare con creatività materiali e tecniche a disposizione per realizzare manufatti e prototipi.
- Osservare e identificare il funzionamento di semplici macchine e strumenti di uso quotidiano, comprendendone l'utilità per l'uomo.
- Inventare storie e saperle rappresentare attraverso attività grafico-pittoriche e manipolative.
- Sperimentare i primi passi del coding attraverso giochi di percorso e istruzioni sequenziali (logica "un passo alla volta").
- Utilizzare il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole di realizzazione
- Sperimentare un uso guidato, limitato e consapevole dei dispositivi digitali, alternandoli ad attività fisiche e di manipolazione.
- Comprendere che i dispositivi digitali servono per comunicare e ricercare informazioni, distinguendo tra mondo reale e rappresentazione virtuale.
- Applicare regole di comportamento corretto (netiquette semplificata) nelle prime forme di interazione mediata dalla tecnologia.

risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

- Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo.
- Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Per Informatica:

- Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti.
- Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali.
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.

e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali.

- Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro.
- Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione.
- Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici).
- Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.
- Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

COMPETENZE IN USCITA

- Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online
- Selezionare ed utilizzare servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale. programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

SCUOLA DELL'INFANZIA

FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Tenendo conto delle Nuove Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia, le finalità educative si articolano attorno alla crescita globale del bambino come persona. La scuola si configura come un luogo di incontro e cooperazione che mira a promuovere quattro obiettivi fondamentali:

1. Maturazione dell'Identità

La scuola lavora per far sì che ogni bambino sviluppi un'identità sicura e consapevole, agendo su diverse dimensioni:

- **Affettiva e cognitiva:** per comprendere e gestire le proprie emozioni e pensieri.
- **Psicomotoria e corporea:** per la conoscenza e il controllo del proprio corpo.
- **Morale e religiosa:** per aprirsi ai valori e al senso della vita.

2. Conquista dell'Autonomia

L'obiettivo è rendere il bambino capace di interagire in modo indipendente con l'ambiente:

- Sviluppo della **capacità di autodirezione** e autoregolazione.
- Incentivazione dell'**iniziativa personale** nelle scelte e nelle attività.
- Promozione di una crescita **armonica ed equilibrata** in termini di benessere psico-fisico.

3. Sviluppo delle Competenze

Si mira a fornire gli strumenti necessari per interpretare e agire nel mondo:

- Sviluppo delle abilità **comunicative, linguistiche ed espressive**.
- Avvio al **pensiero riflessivo** e critico.
- Apprendimento attraverso l'interazione con gli altri per raggiungere **obiettivi comuni**.

4. Avvio alla Cittadinanza

La scuola pone le basi per vivere responsabilmente nella società:

- Costruzione di **relazioni sociali positive** basate su amicizia e cooperazione.
- Educazione alla **coesione sociale**, all'inclusione e alla convivenza in contesti eterogenei.
- Promozione dei principi di **giustizia e uguaglianza**, in linea con l'articolo 3 della Costituzione, per rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona.

La scuola dell'infanzia non è solo un servizio assistenziale, ma il primo grado del sistema educativo, con una propria identità pedagogica volta a garantire il diritto all'istruzione e alla cura per tutti i bambini dai 3 ai 6 anni.

PROFILO DEL BAMBINO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il profilo del bambino al termine della scuola dell'infanzia, delineato nelle **Nuove Indicazioni Nazionali 2025**, descrive un percorso di crescita che integra dimensioni emotive, sociali, cognitive e motorie, ponendo la **persona al centro** del processo educativo.

CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E BENESSERE

- **Riconoscimento delle emozioni:** Il bambino impara a dare un nome a ciò che prova (paura, gioia, desideri), sviluppando una prima forma di **autoconsapevolezza** e intelligenza emotiva.
- **Rapporto con il corpo:** Matura una padronanza della propria corporeità, imparando a riconoscere segnali e ritmi del corpo e sapendo comunicare all'adulto eventuali difficoltà o malesseri.
- **Valore dell'errore:** L'errore viene valorizzato come **elemento centrale del progresso** e occasione metacognitiva; attraverso il *problem solving*, il bambino non teme il fallimento ma lo usa per trovare nuove soluzioni.

VIVERE CON GLI ALTRI

- **Risorse comuni e gioco:** Attraverso il gioco — principale metodologia della scuola dell'infanzia — il bambino impara a collaborare per obiettivi comuni e a rispettare le risorse della collettività.
- **Norme e conflitti:** Inizia a interiorizzare le regole della convivenza civile e apprende l'arte della **negoiazione**, imparando a gestire e ricomporre piccoli conflitti con i pari e con gli adulti.
- **Sensibilità alla diversità:** Sviluppa un'identità aperta, mostrando curiosità e rispetto verso le diverse tradizioni culturali e linguistiche, in un'ottica di **educazione interculturale**.

ESPLORARE E COMUNICARE

- **Linguaggio e narrazione:** Il bambino impara a raccontare e descrivere le proprie esperienze con precisione crescente, usando la lingua italiana in modo appropriato.
- **Multimodalità espressiva:** La comunicazione non passa solo per le parole, ma attraverso una **molteplicità di linguaggi**: arte, musica, gestualità e drammatizzazione.
- **Logica e orientamento:** Formula ipotesi su fenomeni naturali e sociali, padroneggiando progressivamente le categorie temporali (**prima/dopo**) e spaziali (**vicino/lontano, sopra/sotto**).
- **Tecnologia e numeri:** Si avvicina con curiosità al mondo dei numeri e dei media, iniziando a utilizzare le tecnologie digitali in modo consapevole e guidato dall'insegnante.

IMPARARE A IMPARARE

- **Passione e autonomia:** Il coinvolgimento in progetti stimolanti aumenta la motivazione e l'impegno, portando il bambino a portare a termine le attività con spirito di iniziativa.

AUTOVALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE

- Diventa consapevole del proprio percorso di apprendimento. Attraverso l'osservazione e la **documentazione** (fotografie, disegni, cartelloni), il bambino impara a riflettere su "come" ha lavorato, gettando le basi per un miglioramento continuo.

Competenze di cittadinanza	Competenze chiave	Scuola dell'Infanzia fine III anno
1 IMPARARE AD IMPARARE	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE	<i>Il bambino dimostra curiosità e desiderio di esplorare. Inizia a organizzare le proprie esperienze attingendo a quanto appreso in contesti ludici quotidiani. Sa chiedere aiuto se si trova in difficoltà e prova a riutilizzare strategie apprese per affrontare piccoli compiti.</i>
2. PROGETTARE	COMPETENZA IMPRENDITORIALE	<i>Manifesta la capacità di dare ordine alle proprie idee per realizzare un'attività (un disegno, una costruzione, un gioco di ruolo). Sa scegliere i materiali necessari e segue le fasi concordate con l'insegnante o con i compagni per raggiungere un obiettivo comune.</i>
3. COMUNICARE	COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE COMPETENZA MULTILINGUISTICA	<i>Interagisce con adulti e coetanei utilizzando sia il linguaggio verbale (esprimendo pensieri e sentimenti) che quelli non verbali (grafico-pittorico, corporeo). Ascolta e comprende messaggi semplici, rispettando i turni della conversazione.</i>
4. COLLABORARE E PARTECIPARE	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<i>Partecipa attivamente alle attività di gruppo, condividendo giochi e materiali. Inizia a interiorizzare le regole della vita</i>

		<i>comunitaria e manifesta atteggiamenti di aiuto e solidarietà verso i compagni, riconoscendo il valore del gruppo.</i>
5. AGIRE IN MODO RESPONSABILE	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<i>Cura la propria persona, i propri oggetti e l'ambiente scolastico. Porta a termine i compiti intrapresi con impegno crescente. Inizia a distinguere comportamenti corretti e non, assumendosi le prime piccole responsabilità all'interno della sezione. Rispetta la natura e la costituzione.</i>
6. RISOLVERE PROBLEMI	COMPETENZA MATEMATICA COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	<i>Di fronte a un ostacolo (es. un pezzo mancante in un gioco), non si scoraggia e cerca soluzioni creative. Utilizza l'esperienza passata per formulare ipotesi e tentativi di risoluzione in situazioni concrete e quotidiane.</i>
7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA IN SCIENZE	<i>Riconosce somiglianze e differenze tra oggetti, persone e fenomeni. Sa raggruppare e ordinare secondo criteri logici (colore, forma, funzione) e inizia a cogliere i nessi di causa-effetto nelle storie narrate o nelle esperienze dirette.</i>
8. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE COMPETENZA DIGITALE	<i>Osserva con attenzione la realtà circostante e sa ricavarne informazioni utili. Comprende le consegne dell'adulto e le interpreta correttamente, dimostrando di saper "leggere" i segnali dell'ambiente (simboli, immagini, messaggi visivi).</i>

L'ORGANIZZAZIONE DEI SAPERI: I CINQUE CAMPI D'ESPERIENZA

Il curriculum della Scuola dell'Infanzia si articola attraverso i Cinque Campi d'Esperienza, intesi come contesti culturali e pratici che amplificano l'esperienza del bambino e offrono occasioni di apprendimento strutturato. In questa prospettiva ogni Campo di Esperienza contribuisce alla formazione unitaria della personalità del bambino, promuovendo una sintesi tra il fare e il riflettere

I DISCORSI E LE PAROLE
Competenza chiave: comunicazione nella madrelingua, alfabetizzazione funzionale
Obiettivi specifici di apprendimento

NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE ATTESE	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
ASCOLTO E PARLATO	- Ascolta e comprende narrazioni e conversazioni, mantenendo l'attenzione per tempi adeguati. - Interagisce in modo costruttivo, rispettando il turno di parola e le opinioni altrui (Educazione Civica). - Usa il linguaggio per progettare attività, definire regole e risolvere conflitti in modo verbale. -Comunica emozioni, sentimenti e argomentazioni con un lessico gradualmente più ricco	- Ascoltare brevi storie e messaggi semplici mantenendo l'attenzione. - Esprimere bisogni, emozioni e desideri elementari attraverso brevi frasi. - Ripetere parole nuove legate all'esperienza diretta.	- Comprendere narrazioni e spiegazioni più articolate, rispondendo a domande aperte. - Interagire rispettando i turni di parola e le prime regole della conversazione di gruppo. - Utilizzare un lessico più preciso per descrivere attività e vissuti.	- Ascoltare e comprendere narrazione complesse cogliendo nessi logici e temporali. - Interagire in modo costruttivo, argomentando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui. - Usare il linguaggio per progettare attività, definire regole e risolvere conflitti verbalmente.
LETTURA	- Esplora libri e testi illustrati, formulando ipotesi sul significato di messaggi iconici. - Riconosce e sperimenta rime, filastrocche e giochi fonologici, sviluppando sensibilità ai suoni della lingua. - Decodifica simboli e segnali presenti nell'ambiente scolastico e cittadino.	- Sfogliare libri illustrati mostrando curiosità per le immagini. - Riconoscere simboli e icone familiari nell'ambiente sezione	- Formulare ipotesi sul significato di una storia osservando le illustrazioni. - Riconoscere e riprodurre semplici rime e filastrocche	- Decodificare simboli e segnali presenti nell'ambiente scolastico e cittadino. - Sperimentare giochi fonologici (sillabazione, riconoscimento di suoni iniziali/finali).
SCRITTURA	- Esplora le prime forme di comunicazione scritta (scarabocchio significativo, prescrittura). - Manifesta curiosità per la lingua scritta come strumento per fissare idee e messaggi. - Utilizza strumenti digitali per la creatività, distinguendo tra gioco e comunicazione (Consapevolezza Digitale).	- Sperimentare lo “scarabocchio significativo” attribuendo un nome ai propri segni.	- Manifestare curiosità per la lingua scritta come strumento per fissare messaggi.	- Esplorare le prime forme di prescrittura e utilizzare strumenti digitali per la creatività, distinguendo tra gioco e comunicazione.
CONSAPEVOLEZZA LINGUISTICA	- Gioca con le parole e riflette sulla struttura della frase. - Riconosce la pluralità delle lingue e mostra curiosità verso linguaggi diversi dal proprio (Intercultura).	- Mostrare interesse per parole nuove e suoni diversi dal proprio.	- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso il racconto di esperienze dirette.	- Riflettere sulla struttura della frase e mostrare curiosità verso linguaggi diversi dal proprio (Intercultura).

	- Arricchisce il proprio patrimonio lessicale attraverso l'esperienza diretta e la narrazione.			
CITTADINANZA E COMUNICAZIONE	- Esercita la parola per esprimere i propri diritti e rispettare i doveri nel gruppo. - Sviluppa un atteggiamento critico e consapevole nell'uso dei linguaggi multimediali. ● -Partecipa attivamente alle decisioni comuni attraverso il dialogo e la negoziazione.	- Iniziare a usare le parole per chiedere aiuto o condividere spazi.	- Partecipare attivamente alle decisioni comuni del gruppo attraverso il dialogo.	- Esercitare la parola per esprimere i propri diritti e sviluppare un atteggiamento consapevole nell'uso dei linguaggi multimediali.

I DISCORSI E LE PAROLE

Competenza chiave: comunicazione nella lingua straniera (inglese) multilinguistica

Obiettivi di apprendimento

NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE ATTESE	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
ASCOLTO	- Comprende semplici istruzioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente dall'insegnante. -Identifica e riconosce parole chiave, saluti e istruzioni di routine legati alla vita scolastica. -Dimostra attenzione e curiosità nell'ascolto di contenuti sonori e multimediali (canzoni, brevi video, storie) in lingua straniera.	- Ascoltare e familiarizzare con i nuovi suoni.	- Comprendere ed eseguire semplici comandi contestualizzati (es: <i>Stand up, Sit down</i>).	- Identificare parole chiave e brevi messaggi in storie o video (Global comprehension).
PARLATO	-Interagisce con un compagno per presentarsi e giocare usando termini inglesi pronunciati correttamente. -Riproduce suoni, ritmi e intonazioni della lingua straniera attraverso il canto, la recitazione e il gioco mimico-gestuale.	- Ripetere per imitazione singoli vocaboli relativi a colori o animali.	- Utilizzare saluti (<i>Hello/Bye</i>) e semplici espressioni di bisogno durante la routine.	- Interagire in brevi giochi di ruolo e presentarsi ai compagni (<i>I am...</i>).

	-Utilizza semplici formule di cortesia e lessico elementare durante i momenti di routine (es. Circle Time) per esprimere bisogni o stati d'animo.			
SENSIBILITA' INTERCULTURALE	-Riconosce l'esistenza di lingue diverse dalla propria e mostra apertura verso sonorità linguistiche non familiari. -Accetta e rispetta le differenze culturali espresse attraverso fiabe, festività e tradizioni di altri paesi. -Sviluppa un primo approccio alla cittadinanza globale, comprendendo che la lingua è uno strumento per incontrare e conoscere gli altri.	- Mostrare curiosità verso canti e filastrocche in lingua originale.	- Accettare con naturalezza la presenza di una lingua "altra" nel contesto scolastico.	- Confrontare aspetti culturali (feste, fiabe) cogliendo somiglianze e differenze.

IMMAGINI, SUONI, PAROLE

Competenza chiave: consapevolezza ed espressione culturale

Obiettivi di apprendimento

NUCLEO FONDANTE	COMPETENZA ATTESE	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
ESPRIMERSI E COMUNICARE	● -Esprime creativamente le proprie idee, esperienze ed emozioni attraverso le arti visive, la musica e lo spettacolo. ● -Inventa storie e le sa rappresentare attraverso attività grafico-pittoriche e altre attività manipolative (didò, creta, materiali di riciclo). ● -Esplora e utilizza con creatività materiali e tecniche diverse (pittura, collage, modellaggio). ● Utilizza il colore e il segno come linguaggi per comunicare il proprio mondo interiore e la percezione della realtà circostante.	-Inizia ad esplorare materiali (pittura, manipolativi) per lasciare tracce e segni.	-Utilizza il colore e il segno per comunicare stati d'animo e prime percezioni della realtà.	-Esprime creativamente idee ed emozioni attraverso l'integrazione di arti visive, musica e attività manipolative complesse

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	● -Sperimenta diverse forme di espressione attraverso l'uso delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie (fotografia digitale, disegno su tablet). ● -(Educazione Civica) Inizia a distinguere tra immagini reali e immagini fantastiche o modificate digitalmente, sviluppando una prima sensibilità critica ai messaggi visivi. ● -Osserva con attenzione la realtà e le immagini per cogliere dettagli, colori e forme.	-Osserva con curiosità la realtà circostante e i colori dell'ambiente	-Coglie i dettagli e forme diverse nelle immagini e negli oggetti	-Distingue tra immagini reali e fantastiche o modificate digitalmente
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	-Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte visiva. - Frequenta musei, mostre o luoghi della cultura del territorio, manifestando curiosità e stupore. - Riconosce la bellezza nel patrimonio artistico e naturale come valore da proteggere e condividere. - Identifica alcuni elementi base del linguaggio espressivo in opere d'arte famose (linee, colori caldi/freddi, forme). ● - Riconosce e apprezza elementi del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio. ● - Esprime emozioni e pensieri attraverso l'uso creativo di materiali e tecniche grafico-pittoriche o manipolative. ● - Inizia a comprendere il valore della tutela del patrimonio artistico come bene comune (Educazione Civica).	-Manifesta stupore e curiosità di fronte a opere d'arte o luoghi della cultura	-Identifica elementi base(linee, colori caldi e freddi) in opere d'arte famose	-Riconosce il valore della tutela del patrimonio artistico e naturale come bene comune da proteggere.
PERCEZIONE E ASCOLTO	● -Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte, manifestando preferenze e stati d'animo. ● -Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione), mantenendo l'attenzione. ● -Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di ascolto e produzione utilizzando voce, corpo e oggetti. ● -Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali. ● -Utilizza strumenti digitali semplici per esplorare suoni e creare brevi composizioni	-Ascolta suoni e musiche manifestando piacere e mantenendo l'attenzione per brevi periodi.	-Scopre il paesaggio sonoro e produce sequenze sonore con voce, corpo e oggetti	-Utilizza strumenti digitali semplici per esplorare suoni e creare brevi composizioni ritmiche

	ritmiche.			
ALFABETIZZAZIONE MUSICALE: CANTO, RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	● -Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. ● -Partecipa a canti di gruppo e attività corali, curando l'intonazione e il ritmo. ● -Usa lo strumentario didattico e oggetti di recupero per accompagnare brani musicali o narrazioni. ● -Collabora all'interno del gruppo per la realizzazione di una performance collettiva, rispettando il contributo di ciascuno.	-Partecipa a canti di gruppo e filastrocche insieme ai compagni.	-Usa oggetti di recupero e strumentario didattico per accompagnare narrazioni.	-Utilizza simboli di notazione informale per codificare i suoni e collabora a performance collettive.
VEDERE E OSSERVARE (Tecnologia come Strumento)	● -Sperimenta diverse forme di espressione attraverso l'uso delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. ● -Esplora e utilizza con creatività materiali e tecniche a disposizione per realizzare manufatti e prototipi. -Osserva e identifica il funzionamento di semplici macchine e strumenti di uso quotidiano, comprendendone l'utilità per l'uomo.	-Sperimenta l'uso di semplici strumenti tecnologici (fotocamera, tablet) per la libera espressione.	-Realizza manufatti e prototipi utilizzando materiali diversi con creatività.	-Identifica il funzionamento e l'utilità di semplici macchine e strumenti di uso quotidiano.
PREVEDERE, IMMAGINARE E TRASFORMARE	● -Inventa storie e le sa rappresentare attraverso attività grafico-pittoriche e manipolative. ● -(Pensiero Computazionale) Sperimenta i primi passi del coding attraverso giochi di percorso e istruzioni sequenziali (logica "un passo alla volta"). ● Utilizza il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole di realizzazione	-Rappresenta graficamente piccole storie o vissuti personali.	-Definisce semplici regole per progettare un'attività di gruppo.	-Sperimenta i primi passi del coding attraverso giochi di percorso e logica sequenziale
CITTADINANZA DIGITALE E SOSTENIBILITÀ (Educazione Civica)	● -Sperimenta un uso guidato, limitato e consapevole dei dispositivi digitali, alternandoli ad attività fisiche e di manipolazione. ● -Comprende che i dispositivi digitali servono per comunicare e ricercare informazioni, distinguendo tra mondo reale e rappresentazione virtuale. ● - Applica regole di comportamento corretto (netiquette semplificata) nelle prime	-Sperimenta il riuso creativo di materiali (economia circolare) in attività di manipolazione.	-Inizia a distinguere tra mondo reale e rappresentazione virtuale nei dispositivi digitali.	-Applica la <i>netiquette</i> (insieme di regole di buona educazione e rispetto reciproco) semplificata e alterna l'uso consapevole del digitale ad attività fisiche.

	forme di interazione mediata dalla tecnologia. ● -Sperimenta il riuso creativo di materiali tecnologici obsoleti e comprende l'importanza del corretto smaltimento dei rifiuti elettronici.			
--	--	--	--	--

Questo schema riflette l'integrazione tra le attività espressive tradizionali e le nuove competenze digitali e civiche richieste dai recenti aggiornamenti pedagogici.

IL CORPO E IL MOVIMENTO				
Competenza chiave: consapevolezza ed espressione culturale				
Obiettivi di apprendimento				

NUCLEO FONDANTE	COMPETENZA ATTESE	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
DIMENSIONE MOTORIA Obiettivo: Percezione corporea, autonomia e orientamento	● -Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. ● -Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo ed in movimento attraverso il disegno e il gioco simbolico. -Orienta se stesso e gli oggetti nello spazio fisico e digitale, comprendendo i primi concetti di "confine" e "rispetto dello spazio altrui".	-Indica e nomina le principali parti del corpo su di sé e sugli altri. -Si muove con fiducia nello spazio scolastico noto. -Inizia a gestire semplici momenti della routine (togliersi le scarpe).	-Rappresenta il corpo umano in modo strutturato (testa, tronco, arti) attraverso il disegno. -Utilizza concetti topologici (sopra/sotto, dentro/fuori) per orientare sé e gli oggetti. -Raggiunge una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica.	-Rappresenta il corpo in movimento e ne riconosce le possibilità espressive e comunicative. -Si orienta con precisione in spazi complessi, inclusi i primi contesti digitali. -Comprende e rispetta il concetto di "confine" e lo spazio d'azione altrui.
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	-Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza e nella	-Imita gesti semplici e partecipa a giochi cantati o ritmati seguendo il gruppo.	-Utilizza la mimica facciale e corporea per esprimere emozioni di base (gioia, tristezza, paura).	-Coordina il movimento in base a ritmi sonori complessi e proiezioni visive, integrando linguaggio verbale e motorio per raccontare storie.

Obiettivo: Gestualità, mimica, ritmo e interazione.	comunicazione espressiva. ● -Utilizza il corpo per mimare stati d'animo, storie e concetti, integrando il movimento con il linguaggio verbale. -Sperimenta forme di espressione corporea che integrano l'uso di ritmi sonori e proiezioni visive			
DIMENSIONE SOCIALE-COGNITIVA Obiettivo: Schemi motori, rispetto delle regole e fair play.	● -Prova piacere nel movimento, sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi. -Adatta gli schemi motori alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. ● -Comprende il valore etico del gioco: interiorizza il concetto di "regola" come garanzia di libertà per tutti e sperimenta il "fair play" come base della convivenza civile.	-Sperimenta i primi schemi motori (camminare, correre, saltare) in forma ludica individuale.	-Applica schemi motori e posturali utilizzando piccoli attrezzi (palle, cerchi) e accetta le prime regole del gioco di gruppo.	-Interiorizza la regola come garanzia di libertà; pratica il "fair play" e adatta i movimenti a contesti diversi (palestra, giardino, esterno).
DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI Obiettivo: Cura di sé, igiene, sana alimentazione e sostenibilità.	● - Riconosce i segnali ed i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo. ● -Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e sana alimentazione. ● -Riconosce situazioni di potenziale pericolo e comprende delle regole di sicurezza negli ambienti di vita (casa, scuola, strada). ● -Sviluppa una prima consapevolezza del legame tra salute personale e salute dell'ambiente (es. evitare sprechi alimentari, importanza dell'aria aperta). ● -Inizia a gestire le proprie	-Riconosce i bisogni fisiologici primari e accetta le pratiche di igiene quotidiana.	-Distingue tra cibi sani e meno sani; inizia a dare un nome alle proprie emozioni.	-Gestisce le emozioni in modo positivo e chiede aiuto consapevolmente per il proprio benessere psicofisico.

	emozioni in modo positivo, chiedendo aiuto quando necessario per il proprio benessere psicofisico.			
--	--	--	--	--

IL SE' E L'ALTRO

Competenza Chiave: Competenza sociali e civiche in materia di cittadinanza

Obiettivi di apprendimento

NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE ATTESE	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
DESCRIVERE IL PROPRIO CONTESTO AMBIENTALE ACQUISIRE FAMILIARITA' CON LE CARATTERISTICHE DELLA VITA PUBBLICA ITALIANA Obiettivo: Riconoscere tracce, simboli e appartenenza alla comunità.	● -Riconosce i più importanti segni della propria cultura e del suo territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità. ● -Identifica i simboli della Repubblica (Bandiera, Inno) e comprende il significato di appartenenza alla comunità nazionale ed europea. ● -Esplora l'ambiente circostante per coglierne le trasformazioni e le tracce del passato.	-Riconosce gli spazi familiari della scuola e della propria casa. -Inizia a riconoscere i colori della bandiera italiana.	-Identifica funzioni di servizi pubblici vicini (es. posta, parchi). -Identifica i simboli della Repubblica e comprende di far parte di una comunità.	-Esplora il territorio cogliendo trasformazioni e tracce del passato. -Comprende il significato di appartenenza alla comunità nazionale ed europea.
ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROFONDITA' DEL TEMPO STORICO Obiettivo: Orientamento cronologico e successione delle regole.	● -Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. ● -Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro. ● -Comprende la successione temporale delle regole e dei patti condivisi all'interno della sezione scolastica.	-Distingue i momenti principali della giornata scolastica (accoglienza, pappa, nanna). -Comprende i concetti "prima" e "dopo" riferiti ad azioni immediate.	-Colloca eventi nel tempo della settimana e riconosce la ricorrenza di riti comuni. -Comprende la successione delle regole condivise nella sezione.	-Si orienta con sicurezza tra passato, presente e futuro immediato. -Narra esperienze personali seguendo un ordine logico e cronologico corretto.
STRUMENTI CONCETTUALI E RELAZIONALI	● -Sa di avere una storia personale e familiare, vive e conosce le tradizioni della famiglia, della	-Sa di avere un nome e una famiglia; gioca accanto agli altri.	-Racconta episodi della propria storia familiare e confronta le proprie tradizioni con quelle dei	-Interiorizza il valore della solidarietà e del mutuo aiuto nel gioco ; sperimenta il rispetto della dignità altrui in ogni

Obiettivo: Storia personale, solidarietà e fair play.	comunità e metterle a confronto con altre. ● -Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. ● -Interiorizza il valore della solidarietà e del mutuo aiuto; sperimenta il rispetto della dignità altrui in ogni forma di gioco e interazione.		compagni.	interazione.
COSTITUZIONE E LEGALITÀ Obiettivo: Regole, diritti/doveri e cura dell'ambiente.	● -Comprende l'importanza di avere regole condivise per vivere bene insieme. ● -Inizia a percepire i concetti di diritto e dovere nel contesto dei rapporti con i pari e gli adulti. ● -Partecipa attivamente alla formulazione di "patti di convivenza" all'interno della scuola.	-Rispetta semplici regole di convivenza e inizia a fare la raccolta differenziata in classe.	-Partecipa attivamente alla creazione dei "patti di convivenza" e pratica il risparmio idrico/energetico.	-Percepisce i concetti di diritto e dovere nelle relazioni con pari e adulti ; usa consapevolmente i dispositivi digitali per comunicare in modo corretto.
SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA DIGITALE Obiettivo: Narrazione e conservazione della memoria.	● -Adotta comportamenti rispettosi verso l'ambiente (differenziata, risparmio idrico/energetico). ● -Sperimenta un uso guidato e limitato dei dispositivi digitali, comprendendo che sono strumenti per comunicare con gli altri in modo corretto.	-Utilizza semplici simboli per indicare le attività svolte.	-Riferisce eventi del passato recente usando indicatori temporali corretti.	-Utilizza disegni e prime scritte per "fermare il tempo" e documentare le attività ; comprende il concetto di "memoria" come legame tra storia personale e della comunità.
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA (Orientamento Temporale) Obiettivo: Narrazione cronologica, uso di indicatori temporali e documentazione della memoria.	● Sa riferire eventi del passato recente utilizzando correttamente gli indicatori temporali. ● -Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo (previsione e progettualità). ● -Narra le proprie esperienze personali seguendo un ordine logico e cronologico, collegando eventi del vissuto quotidiano. ● -Comprende il concetto di "memoria" come legame tra la storia	-Utilizza semplici simboli o disegni guidati per "fermare" un'esperienza vissuta in classe. -Sa dire cosa farà immediatamente dopo un'attività (previsione minima). -Inizia a comprendere che il disegno può conservare la	-Riferisce eventi del passato recente (ieri, stamattina) utilizzando correttamente i primi indicatori temporali. -Sa ipotizzare cosa potrà succedere in un futuro prossimo (progettualità a breve termine). -Utilizza forme di	-Narra le proprie esperienze personali seguendo un ordine logico e cronologico rigoroso. -Collega eventi del vissuto quotidiano creando nessi logici tra ciò che è accaduto e ciò che accadrà. -Comprende il concetto di "memoria" come legame tra la propria storia,

	personale, familiare e quella della comunità. ● Inizia a utilizzare forme di documentazione (disegni, simboli, prime scritte) per "fermare il tempo" e conservare traccia delle attività svolte	traccia di un'attività svolta.	documentazione (simboli e prime scritte spontanee) per conservare memoria delle attività.	quella familiare e quella della comunità.
--	--	--------------------------------	---	---

IL SE' E L'ALTRO

Competenza Chiave: competenza sociali e civiche in materia di cittadinanza

Obiettivi di apprendimento

NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE ATTESE	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
ORIENTAMENTO Obiettivo: Individuare posizioni e seguire percorsi.	● - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio utilizzando correttamente gli indicatori topologici. ● -Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali e non verbali. ● -Rappresenta mentalmente lo spazio vissuto e lo descrive attraverso il linguaggio verbale e iconico.	-Utilizzare i principali indicatori topologici (sopra/sotto, dentro/fuori) riferiti al proprio corpo e a oggetti vicini. - Muoversi con sicurezza nello spazio sezione seguendo indicazioni verbali semplici.	-Utilizzare indicatori topologici più complessi (vicino/lontano, davanti/dietro) per descrivere la posizione di persone nello spazio. -Eeguire percorsi strutturati all'interno della scuola seguendo una sequenza di istruzioni	-Padroneggiare tutti gli indicatori topologici, inclusa la lateralità (destra/sinistra) rispetto a sé. -Rappresentare graficamente un percorso vissuto e descriverlo verbalmente ai compagni.
LINGUAGGIO Obiettivo: Riconoscere segni del territorio e interpretare mappe.	● -Riconosce e denomina i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni e i servizi pubblici. ● -Comprende il funzionamento delle piccole comunità e della città. ● -Interpreta semplici mappe e piante dello spazio scolastico, associando simboli a	- Riconoscere i principali spazi della scuola (aula, mensa, giardino) e le loro funzioni. -Identificare semplici simboli iconici (es. il contrassegno personale).	- Riconoscere e denominare elementi familiari del territorio circostante la scuola (piazza, parco). ● -Comprendere la funzione di alcune figure adulte nella comunità scolastica	● -Interpretare semplici piante dell'aula o del giardino, associando simboli astratti a elementi reali. ● Identificare i servizi pubblici essenziali del proprio territorio (es. ufficio postale, scuola, ospedale).

	elementi reali.			
PAESAGGIO E PATRIMONIO Obiettivo: Osservare l'ambiente e prendersene cura (Educazione Civica).	● -Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente, i fenomeni naturali e i loro cambiamenti. ● -Riconosce il paesaggio come patrimonio da proteggere; manifesta cura per i luoghi frequentati (aula, giardino, parchi).	● -Osservare i cambiamenti stagionali evidenti nell'ambiente esterno (sole, pioggia, foglie che cadono). ● -Iniziare a riordinare i propri giochi e materiali in aula come forma di cura dello spazio.	● -Osservare e descrivere le caratteristiche di organismi viventi incontrati nel giardino della scuola. ● -Partecipare attivamente alla cura del giardino o delle piante in aula.	-Riconoscere le trasformazioni naturali e quelle operate dall'uomo nel paesaggio vicino. -Identificare il paesaggio come un "bene comune" da proteggere e rispettare.
RELAZIONI E DINAMICHE Obiettivo: Cogliere relazioni uomo-ambiente e adottare comportamenti sostenibili.	-Coglie le relazioni tra l'uomo e l'ambiente (influenze e trasformazioni). -Adotta comportamenti responsabili (differenziata, risparmio idrico) per la tutela del territorio locale e globale.	● -Comprendere che le proprie azioni hanno un effetto sullo spazio (es. se verso l'acqua, il pavimento si bagna). ● -Imparare, con l'aiuto dell'adulto, a non sprecare l'acqua durante il lavaggio delle mani.	● -Identificare il nesso tra condizioni atmosferiche e abitudini quotidiane (abbigliamento, giochi all'aperto). ● -Distinguere i diversi contenitori per la raccolta differenziata in sezione.	● -Riflettere su come l'uomo trasforma l'ambiente per i propri bisogni. ● -Adottare autonomamente comportamenti responsabili per il risparmio idrico ed energetico.

LA CONOSCENZA DEL MONDO	
Competenza chiave: competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia/ competenza digitale	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE ATTESE	3 anni	4 anni	5 anni
-----------------	-------------------	--------	--------	--------

NUMERO Utilizzare la matematica per il trattamento quantitativo dell'informazione	● -Raggruppa, ordina e confronta quantità diverse di oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà. ● -Utilizza simboli per registrare le quantità e ha familiarità con le strategie del contare e del misurare. -Formula ipotesi sulle relazioni numeriche (più/meno/uguale) applicandole in contesti di vita quotidiana e di gioco.	- Identificare e separare oggetti per una caratteristica evidente (es. solo i blocchi rossi). -Percepire globalmente la differenza tra "molto" e "poco"/"nulla". - Familiarizzare con la conta verbale (filastrocche numeriche) in contesti ludici. - Associare l'idea di "uno" e "tanti" a sottoinsiemi di oggetti. -Sperimentare l'aggiunta o la sottrazione di elementi durante il gioco ("ne voglio <i>ancora</i>", "non ce n'è <i>più</i>").	- Classificare oggetti in base a due criteri contemporaneamente (es. oggetti grandi e blu). Confrontare due gruppi di oggetti per stabilire se contengono una quantità maggiore o minore. -Associare la quantità numerica (fino a 5) al corrispettivo simbolo o segno grafico (es. pallini o dita della mano). -Utilizzare il conteggio uno-a-uno per contare piccoli gruppi di oggetti. -Formulare semplici ipotesi verbali sulle quantità in contesti quotidiani (es. "Ci sono abbastanza piatti per tutti?").	-Ordinare in serie decrescente o crescente gruppi di oggetti in base alla quantità. Identificare le proprietà matematiche comuni a diversi raggruppamenti. -Contare con sicurezza (almeno fino a 10) associando correttamente il numero cardinale alla quantità. -Utilizzare e registrare autonomamente le quantità attraverso simboli o cifre numeriche. -Utilizzare consapevolmente i concetti di <i>più</i>, <i>meno</i> e <i>uguale</i> per risolvere piccoli problemi pratici o giochi di regole.
SPAZIO E FIGURE Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico	● -Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc]. ● -Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali . -Riconosce e denomina forme geometriche elementari nel paesaggio circostante; utilizza la logica spaziale per organizzare il proprio ambiente di lavoro.	- Riconoscere e verbalizzare la propria posizione nello spazio o quella di un oggetto rispetto a sé usando i concetti di <i>sopra/sotto</i> e <i>dentro/fuori</i>. -Muoversi nello spazio ed eseguire semplici percorsi motori guidati dall'adulto. - Esplorare e manipolare oggetti di diverse forme avvertendone le differenze strutturali. -Riconoscere il proprio posto e riporre i giochi al loro posto con l'aiuto dell'insegnante.	- Individuare la posizione di oggetti e persone nello spazio usando i concetti di <i>avanti/dietro</i> e <i>vicino/lontano</i>. -Seguire correttamente un percorso strutturato basato su due o tre indicazioni verbali consecutive. -Riconoscere, denominare e abbinare le forme geometriche elementari (cerchio, quadrato, triangolo) presenti nei giochi o nell'ambiente scolastico. -Organizzare i propri materiali personali sul tavolo da lavoro in modo ordinato.	-Utilizzare con precisione i concetti spaziali relativi alla lateralità (<i>destra/sinistra</i>) sul proprio corpo e sugli oggetti. -Descrivere verbalmente un percorso effettuato o progettarne uno semplice per un compagno, traducendo i movimenti in parole. -Riconoscere e denominare le forme geometriche elementari anche astratte inserite nel paesaggio circostante (es. i tetti triangolari, le finestre quadrate). -Organizzare la disposizione dei propri strumenti in base all'attività da svolgere (logica spaziale del lavoro)
MISURA, DATI, PREVISIONI E RELAZIONI	● -Esegue misurazioni usando strumenti alla	-Confrontare direttamente due oggetti per determinare quale sia	-Effettuare semplici misurazioni empiriche utilizzando strumenti	-Utilizzare in modo intenzionale e autonomo semplici strumenti a misura

Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico	sua portata. - Utilizza semplici strumenti di raccolta dati (es. calendari del meteo, tabelle delle presenze) per comprendere e monitorare fenomeni collettivi. -Sostenibilità: Applica il concetto di misura e quantità per gestire senza sprechi le risorse comuni (acqua, carta, cibo).	più lungo/corto o pesante/leggero tramite l'esperienza sensoriale diretta. -Partecipare passivamente ma attivamente alle routine quotidiane collegate al tempo (es. guardare fuori dalla finestra per dire se c'è il sole o la pioggia). -Comprendere l'importanza di chiudere il rubinetto quando si lavano le mani per non "sprecare l'acqua" (avvio al concetto di quantità limitata)	non convenzionali a portata di mano (es. misurare il tavolo usando i palmi delle mani o i passi). -Collaborare alla compilazione assistita di calendari del meteo o tabelloni delle presenze attraverso l'applicazione di icone e contrassegni. -Regolare l'uso dei materiali di consumo (es. prendere solo un foglio di carta alla volta o una quantità misurata di cibo nel piatto) per evitare lo spreco.	di bambino (es. righelli, clessidre, bilance giocattolo) per risolvere problemi pratici. -Leggere, interpretare e utilizzare autonomamente tabelle delle presenze o grafici meteo per monitorare e comprendere fenomeni che riguardano la sezione. - Applicare attivamente i concetti di misura, peso e quantità per autogestire le risorse comuni (acqua, carta, cibo), monitorando anche il comportamento del gruppo in ottica ecologica.
--	---	---	---	--

OSSERVAZIONE E ESPLORAZIONE	● -Osserva con attenzione i fenomeni naturali e gli organismi viventi. ● Esplora la realtà attraverso i sensi e sperimenta le proprietà dei materiali (acqua, terra, aria, ecc.). ● -Pone domande sui "perché" dei fenomeni osservati, formulando prime spiegazioni basate sull'evidenza diretta.	-Esplorare l'ambiente circostante e i materiali naturali biologici o inerti (acqua, terra, foglie) utilizzando tutti i sensi. -Rivolgere l'attenzione, su invito dell'adulto, verso elementi vivi (piantine, piccoli insetti) o fenomeni evidenti (la pioggia, il vento). - Manifestare curiosità spontanea verso la realtà circostante attraverso espressioni verbali o gestuali.	-Riconoscere e descrivere le proprietà percettive dei materiali (caldo/freddo, liscio/ruvido, duro/morbido) durante l'esplorazione diretta. -Focalizzare l'attenzione su dettagli specifici di un organismo vivente o di un fenomeno naturale, descrivendone le caratteristiche principali. -Porre domande sui fenomeni osservati (es. <i>"Perché cade la pioggia?"</i>) e avanzare semplici ipotesi personali.	-Condurre semplici esperimenti guidati per testare le proprietà dei materiali (es. galleggiamento, solubilità, passaggi di stato dell'acqua). -Osservare in modo sistematico, autonomo e prolungato nel tempo organismi viventi ed eventi atmosferici, registrando mentalmente o graficamente i dettagli. -Formulare prime spiegazioni causali coerenti e basate sull'evidenza diretta di ciò che si è verificato o sperimentato.
-----------------------------	---	---	--	--

MATERIA E TRASFORMAZIONI (Pensiero Scientifico)	● -Riconosce i cambiamenti e le trasformazioni negli organismi viventi e nell'ambiente. ● -Inizia a classificare e ordinare oggetti e fenomeni in base a criteri osservabili. - Utilizza un linguaggio sempre più preciso per descrivere processi naturali (cicli vitali, stagioni, stati della materia).	-Percepire visivamente le trasformazioni macroscopiche del proprio corpo (crescita) e dell'ambiente (il giorno e la notte). -Raggruppare oggetti naturali (es. sassi o foglie) in base a un criterio unico e immediato (es. grande/piccolo). Nominare correttamente gli elementi naturali essenziali del proprio vissuto (sole, acqua, albero, animale).	-Riconoscere e ordinare semplici sequenze temporali legate a cicli naturali (es. prima/dopo nelle stagioni, nascita/crescita di una pianta). -Classificare oggetti o fenomeni naturali seguendo criteri morfologici osservabili (es. colore, forma, consistenza). -Utilizzare termini appropriati per descrivere le fasi principali di un ciclo vitale o il mutamento stagionale.	-Individuare stabilità e mutamenti negli organismi e nella materia, cogliendo il concetto di trasformazione reversibile e irreversibile (es. il ghiaccio che si scioglie). - Ordinare elementi della natura in base a criteri di complessità crescente (es. ciclo vitale dalla semina al frutto) e classificarli in categorie stabili (viventi/non viventi, vegetali/animali). - Descrivere i processi e i fenomeni naturali impiegando un vocabolario specifico e preciso (es. terminologia dei passaggi di stato o dei cicli naturali).
VIVERE IN MODO CONSAPEVOLE NEL MONDO	● -Conosce e rispetta l'ambiente, usa consapevolmente le risorse naturali ● -Conosce le principali patologie legate a cattive abitudini (igiene, alimentazione). ● -Sviluppa un'etica della cura verso il vivente; partecipa attivamente a progetti di tutela della biodiversità (es. orto scolastico, cura del verde). - Inizia a comprendere l'uso corretto e limitato della tecnologia come strumento di osservazione scientifica.	-Eseguire le routine quotidiane legate al risparmio delle risorse, come non sprecare l'acqua o la carta, su imitazione dell'adulto. -Interiorizzare le prime pratiche igieniche fondamentali (es. lavarsi le mani prima di mangiare, lavarsi i denti) per il proprio benessere. -Avvicinarsi con delicatezza e rispetto alle piante e agli animali della scuola. Osservare l'adulto mentre utilizza strumenti digitali (es. fare una foto a un fiore).	-Differenziare correttamente i rifiuti della sezione e attuare comportamenti mirati al risparmio energetico e idrico. -Riconoscere l'importanza di una sana alimentazione (es. frutta e verdura) e collegare la pulizia del corpo alla prevenzione delle malattie. -Partecipare attivamente alle attività di semina e cura del verde o dell'orto scolastico, manifestando un'attitudine di rispetto per la vita. -Sperimentare l'uso di semplici strumenti tecnologici guidati (es. una lente digitale o fotocamera) per catturare dettagli della natura.	- Assumere comportamenti ecologici autonomi, promuovendo nel gruppo dei pari il rispetto delle risorse naturali e la riduzione degli sprechi. -Spiegare l'importanza delle scelte alimentari corrette e delle buone pratiche igieniche come tutele stabili della salute comunitaria e personale. -Coordinare e monitorare piccole azioni del progetto orto/cura del verde, motivando l'importanza della tutela della biodiversità attraverso un'etica della cura diffusa. -Comprendere che la tecnologia (tablet, microscopio digitale) è uno strumento temporaneo di indagine scientifica, distinguendone l'uso di studio da quello ricreativo

VEDERE E OSSERVARE (Tecnologia come Strumento)	● -Sperimenta diverse forme di espressione attraverso l'uso delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie . ● -Esplora e utilizza con creatività materiali e tecniche a disposizione per realizzare manufatti e prototipi. - Osserva e identifica il funzionamento di semplici macchine e strumenti di uso quotidiano, comprendendone l'utilità per l'uomo.	-Esplorare liberamente e con la manipolazione diversi materiali (carta, cartone, plastilina) per scoprirne le proprietà. -Osservare e mostrare curiosità verso gli oggetti tecnologici e gli strumenti presenti nella sezione o a casa (es. interruttori, telecomandi, giocattoli a carica). -Familiarizzare visivamente con schermi e dispositivi digitali sotto la guida dell'insegnante.	-Utilizzare materiali diversi per costruire semplici manufatti, combinando tecniche differenti. -Riconoscere, nominare e identificare la funzione di semplici macchine e strumenti di uso quotidiano (es. le forbici, il temperamatite, il tablet), comprendendo a cosa servono. -Sperimentare l'uso guidato di semplici applicazioni educative o strumenti digitali per scopi espressivi (es. colorare o disegnare a schermo).	-Progettare e realizzare prototipi o piccoli manufatti complessi combinando materiali di recupero e tecniche creative. -Spiegare a parole proprie il funzionamento di uno strumento quotidiano, comprendendone l'utilità concreta per facilitare il lavoro dell'uomo. -Utilizzare le potenzialità delle nuove tecnologie in modo autonomo ma supervisionato per creare contenuti espressivi (es. scattare una foto per documentare un'attività, registrare la propria voce).
PREVEDERE, IMMAGINARE TRASFORMARE INFORMATICA	● -Inventa storie e le sa rappresentare attraverso attività grafico-pittoriche e manipolative. -Sperimenta i primi passi del coding attraverso giochi di percorso e istruzioni sequenziali (logica "un passo alla volta"). ● -Utilizza il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole di realizzazione	-Utilizzare materiali diversi per costruire semplici manufatti, combinando tecniche differenti. -Riconoscere, nominare e identificare la funzione di semplici macchine e strumenti di uso quotidiano (es. le forbici, il temperamatite, il tablet), comprendendo a cosa servono. - Sperimentare l'uso guidato di semplici applicazioni educative o strumenti digitali per scopi espressivi (es. colorare o disegnare a schermo).	-Inventare e rappresentare una sequenza narrativa semplice (inizio, centro, fine) attraverso il disegno, la pittura o la costruzione tridimensionale. -Eseguire una sequenza di 2-3 comandi spaziali all'interno di un gioco di percorso motorio (es. "due passi avanti e un salto"). -Spiegare a voce le fasi necessarie per realizzare un lavoro pratico o un disegno prima di iniziare a farlo.	-Inventare storie articolate e cooperare attivamente con i compagni per rappresentarle attraverso attività grafico-pittoriche, teatrali o manipolative. -Risolvere semplici problemi di coding "un passo alla volta", sia in modalità <i>unplugged</i> (giochi di percorso a scacchiere) sia con robottini da terra, programmando una sequenza logica di istruzioni per raggiungere un traguardo. -Pianificare e strutturare un progetto di lavoro (es. "Cosa ci serve e come facciamo a costruire un castello di cartone?"), definendone verbalmente le fasi e le regole di realizzazione.
CITTADINANZA DIGITALE E SOSTENIBILITÀ	● -Sperimenta un uso guidato, limitato e	-Accettare l'interruzione dell'uso di uno schermo (tablet o LIM)	-Comprendere e rispettare i tempi e i limiti stabiliti	-Autoregolarsi nell'uso dei dispositivi digitali, sapendo

	consapevole dei dispositivi digitali, alternandoli ad attività fisiche e di manipolazione. ● Comprende che i dispositivi digitali servono per comunicare e ricercare informazioni, distinguendo tra mondo reale e rappresentazione virtuale. ● Educazione al Rispetto: Applica regole di comportamento corretto (netiquette semplificata) nelle prime forme di interazione mediata dalla tecnologia. -Economia Circolare: Sperimenta il riuso creativo di materiali tecnologici obsoleti e comprende l'importanza del corretto smaltimento dei rifiuti elettronici.	per passare ad attività fisiche, ludiche o di manipolazione senza opporre resistenza. -Riconoscere i contenitori della raccolta differenziata presenti in sezione e gettare correttamente i piccoli rifiuti ordinari. -Rispettare il proprio turno e le prime regole di comportamento corretto nell'utilizzo di un gioco o di uno strumento comune in sezione.	dall'insegnante per l'uso dei dispositivi digitali (alternanza consapevole). -Distinguere, in situazioni evidenti ed esemplificate, ciò che fa parte del mondo reale (es. un animale vero) da ciò che è una rappresentazione virtuale o fantastica (es. lo stesso animale in un cartone animato o in un gioco digitale). -Partecipare attivamente alla raccolta di scarti di materiale o piccoli oggetti obsoleti per riutilizzarli in attività creative di sezione (economia circolare)	alternare autonomamente o su indicazione il tempo dello schermo con attività di movimento, manipolazione e socializzazione. -Spiegare a parole proprie (o attraverso esempi) che i dispositivi digitali servono per comunicare con persone lontane e per ricercare informazioni sul mondo. -Applicare le prime regole di <i>netiquette semplificata</i>: chiedere il permesso prima di usare un dispositivo, avere cura degli strumenti tecnologici della scuola e mantenere un comportamento corretto durante le interazioni mediate. -Identificare i rifiuti tecnologici ed elettronici (es. pile scariche, vecchi giocattoli elettronici rotti) e comprendere l'importanza di un loro corretto smaltimento per la tutela dell'ambiente.
--	--	---	---	--

SCUOLA PRIMARIA

Per le Scuole Primarie l'avvio sarà graduale a partire dalle prime classi. Conseguentemente, le Indicazioni Nazionali allegate al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254 continueranno a rimanere in vigore per gli altri anni di corso fino al loro completo esaurimento e cesseranno di avere efficacia a decorrere dall'anno scolastico 2028/2029 per la scuola secondaria di primo grado e dall'anno scolastico 2030/2031 per la scuola primaria.

Si segnala, inoltre, che nell'anno scolastico 2027/2028, le classi terze di scuola primaria anticiperanno l'adozione delle Nuove Indicazioni Nazionali limitatamente alla storia.

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica, nelle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, assume un ruolo strategico e trasversale nella formazione integrale di studentesse e studenti. Le Linee guida aggiornate nel 2024 (DM 183 del 7 settembre) ne precisano i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento, consolidandone l'integrazione nel curriculum scolastico.

Trasversalità disciplinare

L'insegnamento dell'Educazione civica si articola attraverso una didattica integrata, che valorizza i temi della cittadinanza attiva, della legalità, della sostenibilità ambientale e della partecipazione democratica. I contenuti si innestano nelle diverse discipline, favorendo connessioni significative e percorsi di apprendimento contestualizzati.

Nuclei tematici fondamentali

- **Costituzione e legalità:** conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana, dei diritti e doveri, del funzionamento delle istituzioni.
- **Sviluppo sostenibile:** educazione ambientale, consumo consapevole, Agenda 2030.
- **Cittadinanza digitale:** uso responsabile delle tecnologie, sicurezza online, pensiero critico.

Impianti trasversali (multidisciplinarità, interdisciplinarità)

Il concetto di impianto trasversale si riferisce alla capacità di progettare percorsi educativi che superano i confini rigidi delle singole discipline, promuovendo una visione integrata e articolata del sapere. Questo approccio favorisce una scuola orientata alla formazione di cittadini consapevoli, critici e creativi, capaci di leggere la complessità del mondo contemporaneo.

All'interno di questo quadro, si distinguono due modalità complementari:

- **Multidisciplinarità:** più discipline affrontano un tema comune, ciascuna con i propri strumenti, linguaggi e prospettive. L'obiettivo è offrire agli studenti una pluralità di sguardi su uno stesso argomento.
- **Interdisciplinarità:** le discipline dialogano tra loro, integrando contenuti, nodi concettuali, metodi e linguaggi per costruire nuove chiavi di lettura e favorire una comprensione più profonda e connessa.

Entrambi gli approcci contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali e flessibili, promuovendo:

- Pensiero critico e capacità di risolvere problemi reali
- Creatività e apertura mentale
- Collaborazione tra docenti e studenti
- Ambienti di apprendimento dinamici, inclusivi e orientati alla partecipazione attiva

SCUOLA PRIMARIA

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Area Linguistico-Artistico-Espressiva

ITALIANO

INGLESE

ARTE E IMMAGINE

MUSICA

EDUCAZIONE MOTORIA

ITALIANO

ITALIANO - SCUOLA PRIMARIA

Competenza chiave: ALFABETICA FUNZIONALE

Classe I

Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze
Alfabeto	Alfabeto -Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle (J, K, W, X, Y) assunte da altre lingue, per un totale di 26 lettere.	Alfabeto -Enunciare ordinatamente le 26 lettere dell'alfabeto.	Lingua - Conoscenza dell'alfabeto; - Conoscenza operativa di: genere e numero in parole note; tempo passato e presente nell'uso orale; esistenza di funzioni diverse tra le parole in contesti reali di uso della lingua; distinzione fra lettera, parola, frase.
Scrittura	Scrittura -Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura.	Scrittura - Riconoscere i caratteri stampato, stampatello e corsivo. - Scrivere autonomamente parole in stampato. - Scrivere sotto dettatura parole e brevi frasi in stampato. - Copiare parole in corsivo.	Letteratura - Distinzione tra libri e albi che narrano o che informano; - Conoscenza dell'argomento generale di testi letti a scuola dall'insegnante; - Conoscenza dell'argomento generale dei racconti visti in forma teatrale o cinematografica; - Conoscenza di filastrocche e canzoni e riconoscimento delle rime; - Conoscenza della forma poetica del linguaggio.
Grafia dell'italiano	Grafia dell'italiano -Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca: ad esempio conoscere l'uso	Grafia dell'italiano - Abbinare correttamente tutti i fonemi e grafemi dell'alfabeto. -Scrivere correttamente parole piane e non sotto	

Interpunzione, segni grafici e paragrafematici Tempi verbali Ascolto e dialogo	dell'accento che distingue <è> verbo da <e> congiunzione, l'uso di <h> che distingue graficamente il verbo <ho> dalla congiunzione <o>; utilizzare la divisione in sillabe. Interpunzione, segni grafici e paragrafematici -Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale, in particolare i seguenti: punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto, punto esclamativo, punto interrogativo e 'a capo'; conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione (spesso confuso con l'accento) e le regole dell'accento grafico e dell'elisione. Tempi e modi verbali -Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali, a cominciare dall'indicativo per indicare il presente, il futuro e le gradazioni del passato. Ascolto e dialogo – Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene; saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e	dettatura. - Scrivere gruppi consonantici e suoni convenzionali consultando il materiale di classe. -Scrivere spontaneamente, riflettendo sui suoni. -Dividere oralmente in sillabe parole piane e non in funzione della scrittura. Interpunzione, segni grafici e paragrafematici - Usare il punto fermo, il punto esclamativo e il punto interrogativo. - Andare “a capo” dividendo correttamente semplici parole in sillabe. Tempi verbali - Usare presente e passato nella conversazione con l'adulto. Ascolto e dialogo - Comprendere e attuare consegne note e consuete. - Interagire in una conversazione esprimendo un semplice pensiero, un ricordo, un dubbio. - Ascoltare e comprendere l'argomento generale delle storie narrate in classe. - Narrare brevi esperienze personali in modo comprensibile. - Partecipare all'invenzione di una storia rispondendo a domande guida.	
--	--	---	--

	classe III		
Alfabeto	Lingua e letteratura – Alfabeto. Enunciare nell’ordine convenzionale le lettere dell’alfabeto italiano integrate da quelle (J, K, W, X, Y) assunte da altre lingue, per un totale di 26 lettere.		
Scrittura	Scrittura – Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura.	Scrittura - Scrivere in tutti i caratteri affrontati autonomamente e sotto dettatura.	Lingua - Conoscenza operativa di classi di parole: nomi, verbi, articoli, aggettivi e pronomi personali (come soggetto del verbo), e delle loro caratteristiche morfologiche, a partire da casi linguistici incontrati o da spiegazioni accompagnate da esercizi specifici. - Conoscenze lessicali sui contrari, opposti, sinonimi. - Conoscenza operativa di fenomeni di derivazione lessicale (composizioni, alterazioni), a partire da casi linguistici incontrati. - Conoscenza empirica della centralità del verbo nella costruzione basilare della frase, a partire da semplici casi linguistici incontrati, e dei legami degli altri sintagmi.
Grafia dell’italiano	Grafia dell’italiano – Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca: ad esempio conoscere l’uso dell’accento che distingue <è> verbo da <e> congiunzione, l’uso di <h> che distingue graficamente il verbo <ho> dalla congiunzione <o>; utilizzare la divisione in sillabe.	Grafia dell’italiano - Scrivere correttamente sotto dettatura o autonomamente brevi testi. curando la corretta grafia di parole frequenti o casi specifici, con attenzione ai propri errori più ricorrenti.	
Interpunzione, segni grafici e paragrafematici	Interpunzione, segni grafici e paragrafematici – Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale, in particolare i seguenti: punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto, punto esclamativo, punto interrogativo e ‘a capo’; conoscere la funzione dell’apostrofo come segno di	Interpunzione, segni grafici e paragrafematici - Usare il punto fermo, il punto esclamativo e il punto interrogativo, la virgola, i due punti, i puntini di sospensione, l’apostrofo, l’accento. - Riconoscere e utilizzare le diverse forme grafiche che introducono il discorso diretto. - Distinguere elisione e troncamento in casi specifici, incontrati nei testi. - Andare “a capo”, dividendo correttamente parole in sillabe.	Letteratura - Distinzione tra libri e albi che narrano o che informano. - Conoscenza di diverse forme di produzione editoriale per bambini e di diversi formati librari. - Conoscenza di elementi della struttura (inizio, svolgimento, conclusione) e del racconto (personaggi, luoghi, tempi e azioni) in testi letti dall’insegnante o in brani letti autonomamente. - Conoscenza della trama dei racconti ascoltati in classe o visti in forma teatrale o cinematografica. - Conoscenza di filastrocche e canzoni e riconoscimento di rime, onomatopée e personificazioni. - Conoscenza di diversi generi di racconti. - Conoscenza di brani tratti dalla letteratura “classica” o “contemporanea”.

Memorizzazione di testi	essenziali (personaggi, luoghi, tempi); Produzione di testi – Saper registrare e organizzare dati e istruzioni; saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo. Memorizzazione di testi – Saper memorizzare testi poetici; apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali.	- Produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo. Memorizzazione di testi - Memorizzare testi poetici. - Apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe e schemi.	
Classe III			
Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze
	Lingua e letteratura Alfabeto - Enunciare nell'ordine		Lingua - Conoscenza operativa di classi di parole: nomi, verbi, articoli, aggettivi e pronomi personali (come soggetto del verbo), e delle loro caratteristiche morfologiche, a partire da casi linguistici incontrati o

Memorizzazione di testi	tempi). Produzione di testi - Saper registrare e organizzare dati e istruzioni; saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo. Memorizzazione di testi - Saper memorizzare testi poetici; apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali.	Produzione di testi - Registrare e organizzare dati e istruzioni, anche in forma annotata di appunto. - Produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo. Memorizzazione di testi - Memorizzare testi poetici. - Apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe e schemi.	
--------------------------------	--	--	--

Classe IV

Il Curricolo segue le Indicazioni Nazionali allegate al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

Classe V

Il Curricolo segue le Indicazioni Nazionali allegate al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

INGLESE

INGLESE - SCUOLA PRIMARIA

Competenza chiave: MULTILINGUISTICA

Classe I

Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze
Ascolto (comprensione orale)	Ascolto (comprensione orale) – Individuare e produrre suoni. – Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi). – Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	Ascolto e comprensione orale -Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano in contesti familiari. -Cogliere parole chiave in brevi dialoghi, racconti o canzoni. -Comprendere il significato generale di brevi testi orali e multimediali con supporto di immagini e contesto.	- Lessico di base relativo a sé, alla famiglia, alla scuola. - Espressioni e funzioni comunicative fondamentali (salutare, presentarsi). - Elementi fonetici e prosodici: suoni principali della lingua inglese. - Strutture e convenzioni della comunicazione scritta, ortografia di semplici parole note e frequenti. - Generi testuali di base: dialoghi a fumetti, video, canzoni. - Strategie di comprensione orale: riconoscimento di parole-chiave con il supporto di immagini. - Aspetti culturali e sociali di paesi di lingua inglese: feste. - Principi di comunicazione digitale e multimodale: utilizzo corretto di comandi di base di device di uso didattico.
Parlato (produzione e interazione orale)	Parlato (produzione e interazione orale) – Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.	Parlato (produzione e interazione orale) - Usare brevi espressioni e frasi per salutare, presentarsi. - Riprodurre parole note con pronuncia e intonazione comprensibili.	

	– Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	- Interagire in contesti ludici, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	
Lettura (comprensione scritta)	Lettura (comprensione scritta) – Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	Lettura (comprensione scritta) - Comprendere il significato generale di parole o semplici frasi legate ad apprendimenti precedenti (colori, numeri, oggetti scolastici).	
Scrittura (produzione scritta)	Scrittura (produzione scritta) – Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	Scrittura - Copiare parole legate alla vita quotidiana.	

Classe II

Scrittura (produzione scritta)	orale. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti Scrittura (produzione scritta) – Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	Scrittura - Copiare parole legate alla vita quotidiana. - Scrivere semplici parole di alta frequenza (numeri, colori, cibo, parti del corpo, famiglia).	
---------------------------------------	--	--	--

Classe III

Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze
Ascolto (comprensione orale)	Ascolto (comprensione orale) – Individuare e produrre suoni. – Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi). – Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	Ascolto e comprensione orale - Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano in contesti familiari o nuovi, ma illustrati. - Cogliere parole chiave in brevi dialoghi, racconti, canzoni, discorsi. - Comprendere il significato generale di brevi testi orali e multimediali con supporto di immagini e contesto.	- Lessico di base relativo a sé, alla famiglia, alla scuola. - Espressioni e funzioni comunicative fondamentali (salutare, presentarsi). - Elementi fonetici e prosodici: suoni principali della lingua inglese. - Strutture e convenzioni della comunicazione scritta, ortografia di semplici parole note e frequenti. - Generi testuali di base: dialoghi a fumetti, video, canzoni. - Strategie di comprensione orale: riconoscimento di parole-chiave con il supporto di immagini. - Aspetti culturali e sociali di paesi di lingua inglese: feste. - Principi di comunicazione digitale e multimodale: utilizzo corretto di comandi di base di device di uso didattico.
Parlato	Parlato (produzione e	Parlato (produzione e interazione orale)	

(produzione e interazione orale)	interazione orale) – Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	- Usare brevi espressioni e frasi per salutare, presentarsi, domandare, esprimere preferenze. Interagire in contesti ludici, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. - Riprodurre parole nuove con pronuncia e intonazione corretta.	
Lettura (comprensione scritta)	Lettura (comprensione scritta) – Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	Lettura (comprensione scritta) - Comprendere il significato generale di parole o semplici frasi legate ad apprendimenti precedenti o a situazioni ricorrenti o nuove (persone, luoghi, anche su supporti multimediali). - Comprendere brevi testi accompagnati da supporti visivi.	
Scrittura (produzione scritta)	Scrittura (produzione scritta) – Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	Scrittura - Copiare parole legate alla vita quotidiana e ai suoi oggetti. - Scrivere parole note di uso frequente. - Scrivere semplici frasi di uso quotidiano o attinenti alle attività svolte in classe.	

Classe IV

Il Curricolo segue le Indicazioni Nazionali allegate al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

Classe V

Il Curricolo segue le Indicazioni Nazionali allegate al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

ARTE E IMMAGINE

ARTE E IMMAGINE - SCUOLA PRIMARIA

Competenza chiave: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Classe I

Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze
Espressività/ Produzione	Espressività/Produzione – Sperimentare la calligrafia di base (es. corsivo italiano) attraverso esercizi di motricità fine (es.	Espressività/Produzione -Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati.	- Elementi formali base (es. colori, forme, soggetti) di semplici opere artistiche o di altri immagini (esempio, disegni o pubblicità), figurative o astratte.

Comunicazione	tracciamento di lettere singole con pennarelli a punta calligrafica), per sviluppare un segno fluido e leggibile, integrando semplici motivi decorativi ispirati al patrimonio locale o a tradizioni diverse. – Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati. – Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali ed architettoniche (es. archi, colonne), anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti. – Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi. – Creare elaborati ispirandosi a opere artistiche locali, per coltivare la propria originalità attraverso tecniche semplici promuovendo consapevolezza storica ed identitaria. – Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche. – Utilizzare app di disegno accessibili o fotocamere di tablet per creare immagini statiche, animazioni in stop-motion o brevi video, integrando materiali analogici (es. disegni, modellazioni) per progetti narrativi che reinterpretano opere d'arte o patrimoni locali. Comunicazione	-Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali, anche fantastiche. -Rappresentare momenti tratti da narrazioni, anche in sequenza cronologica. - Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi. - Partecipare ad attività di copia di semplici opere artistiche. - Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative. Comunicazione	- Basi del disegno (linee, spazi, linee di contorno, campiture di colore). - Tecniche artistiche semplici: pittura (es. acquerello o tempera su carta), pastelli (es. matite colorate, pastelli a cera per campiture), collage (es. con carta colorata o ritagli di immagini esistenti e colla vinilica). - Assemblaggi (es. con materiali di recupero o piccoli oggetti, anche personali). - Caratteristiche dei materiali per la modellazione e semplici tecniche per le forme base (colombino, sfere, lastre, parallelepipedi). - Principali opere artistiche del proprio territorio (es. opere pittoriche, scultoree o artigianali locali). - Conoscenza della dimensione storica e interculturale dell'arte.
-----------------------------	--	---	--

Osservazione/ Lettura	– Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall’arte, promuovendo così l’originalità dell’espressione personale. Osservazione/Lettura – Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es. cosa rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni, forme per azioni). – Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce (es. lampadina, sole) individuandone le principali ombre proprie e portate (riferendosi ad esempio al sole presente nel disegno spontaneo per introdurre alla percezione visiva del chiaroscuro). – Analizzare un dipinto, un’illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo.	- Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, secondo il gusto e l’espressione personali. Osservazione/Lettura - Commentare in modo personale opere visive o audiovisive, cogliendo un elemento di spicco per la propria attenzione e il proprio gusto. - Partecipare ad attività di copia dal vero di semplici oggetti, inerenti allo studio delle discipline (es. un fiore, un frutto, un oggetto di uso scolastico...). - Analizzare, con la guida dell’insegnante e domande mirate, un dipinto, un’illustrazione in base al soggetto e ai colori. Analisi/Interpretazione/ Comprensione -Osservare, rispettare e apprezzare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture.	
Analisi/ Interpretazione/ Comprensione	Analisi/Interpretazione/ Comprensione – Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominandone le		

	caratteristiche principali.		
Classe II			
Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze
Espressività/Produzione	Espressività/Produzione – Sperimentare la calligrafia di base (es. corsivo italiano) attraverso esercizi di motricità fine (es. tracciamento di lettere singole con pennarelli a punta calligrafica), per sviluppare un segno fluido e leggibile, integrando semplici motivi decorativi ispirati al patrimonio locale o a tradizioni diverse. – Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati. – Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali ed architettoniche (es. archi, colonne), anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti. – Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi. – Creare elaborati ispirandosi a opere artistiche locali, per coltivare la propria originalità attraverso tecniche semplici promuovendo consapevolezza storica ed identitaria.	Espressività/Produzione - Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati. - Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali, anche fantastiche. - Rappresentare momenti tratti da narrazioni, anche in sequenza cronologica. - Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi. - Partecipare ad attività di copia di semplici opere artistiche figurative o astratte. - Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative.	- Elementi formali base (es. colori, forme, soggetti) di semplici opere artistiche o di altre immagini (esempio, illustrazioni di libri, grafiche digitali), figurative o astratte. - Basi del disegno (linee, spazi, linee di contorno, campiture di colore). - Tecniche artistiche semplici: pittura (es. acquerello o tempera su carta), pastelli (es. matite colorate, pastelli a cera per campiture), collage (es. con carta colorata o ritagli di immagini esistenti e colla vinilica). - Assemblaggi (es. con materiali di recupero o piccoli oggetti, anche personali). - Caratteristiche dei materiali per la modellazione e semplici tecniche per le forme base (colombino, sfere, lastre, parallelepipedi). - Principali opere artistiche del proprio territorio (es. opere pittoriche, scultoree o artigianali locali). - Conoscenza della dimensione storica e interculturale dell'arte.

	– Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche. – Utilizzare app di disegno accessibili o fotocamere di tablet per creare immagini statiche, animazioni in stop-motion o brevi video, integrando materiali analogici (es. disegni, modellazioni) per progetti narrativi che reinterpretano opere d'arte o patrimoni locali. Comunicazione – Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo così l'originalità dell'espressione personale. Osservazione/Lettura – Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es. cosa rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni, forme per azioni). – Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce (es. lampadina, sole) individuandone le principali ombre proprie e portate (riferendosi ad esempio al sole presente nel disegno	Comunicazione - Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, secondo il gusto e l'espressione personali. Osservazione/Lettura - Commentare in modo personale opere visive o audiovisive, cogliendo un elemento di spicco per la propria attenzione e il proprio gusto. - Partecipare da attività di copia dal vero di semplici oggetti, inerenti allo studio delle discipline (es. un fiore, un frutto, un oggetto di uso scolastico...). - Analizzare, con la guida dell'insegnante e domande mirate, un dipinto, un'illustrazione in base al soggetto e ai colori.	
--	---	---	--

Analisi/ Interpretazione/ Comprensione	spontaneo per introdurre alla percezione visiva del chiaroscuro). – Analizzare un dipinto, un’illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo.	Analisi/Interpretazione/ Comprensione	
	Analisi/Interpretazione/ Comprensione – Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominandone le caratteristiche principali.	Analisi/Interpretazione/ Comprensione - Osservare, rispettare e apprezzare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture.	

Classe III

Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze
Espressività/ Produzione	Espressività/Produzione– Sperimentare la calligrafia di base (es. corsivo italiano) attraverso esercizi di motricità fine (es. tracciamento di lettere singole con pennarelli a punta calligrafica), per sviluppare un segno fluido e leggibile, integrando semplici motivi decorativi ispirati al patrimonio locale o a tradizioni diverse. –Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati. – Disegnare forme semplici umane,	Espressività/Produzione - Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati. - Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali ed architettoniche (es. archi, colonne), anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti. - Creare elaborati ispirandosi a opere artistiche locali o famose, figurative e non, per coltivare la creatività attraverso tecniche semplici, e la consapevolezza del percorso storico ed identitario dell'arte. - Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare	- Elementi formali base (es. colori, forme, soggetti) di opere artistiche e altri oggetti figurativi, bi-tridimensionali o audiovisivi (es. disegno, pittura, scultura, architettura, fotografia, cinema, video). - Basi del disegno (linee, proporzioni, spazi, equilibrio, prospettiva semplice; linee di contorno, campiture di colore, luci e ombre; motivi decorativi e calligrafici). - Tecniche artistiche semplici: pittura (es. acquerello o tempera su carta), pastelli (es. matite colorate, pastelli a cera per campiture), collage (es. con carta colorata o ritagli di immagini esistenti e colla vinilica). - Fotografia base (es. scatti con tablet).

	animali, vegetali ed architettoniche (es. archi, colonne), anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti. – Esercitare abilità manuali di base, come l’impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi. – Creare elaborati ispirandosi a opere artistiche locali, per coltivare la propria originalità attraverso tecniche semplici promuovendo consapevolezza storica ed identitaria. – Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche. – Utilizzare app di disegno accessibili o fotocamere di tablet per creare immagini statiche, animazioni in stop-motion o brevi video, integrando materiali analogici (es. disegni, modellazioni) per progetti narrativi che reinterpretano opere d’arte o patrimoni locali.	composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche.	- Assemblaggi (es. con materiali di recupero o piccoli oggetti, anche personali). - Modellazione (es. argilla o plastilina per forme tridimensionali). - Ruolo delle immagini nella cultura popolare, antica e contemporanea. - Principali opere e tradizioni artistiche del proprio territorio (es. opere pittoriche, scultoree o artigianali locali), italiane e di altre culture, antiche e contemporanee (es. mandala orientali, illustrazioni contemporanee). - Cenni su movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali e stili storici antichi (es. gotico, rosoni delle cattedrali), barocchi (es. luce e ombra nei dipinti di Caravaggio) e moderni (es. cubismo, forme geometriche di Severini).
Comunicazione	Comunicazione – Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall’arte, promuovendo così l’originalità dell’espressione personale.	Comunicazione - Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall’arte, promuovendo l’espressione personale.	
Osservazione/ Lettura	Osservazione/Lettura – Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni,	Osservazione/Lettura - Descrivere in semplici testi visivi e audio-visivi, gli elementi compositivi e formali principali	

Analisi/ Interpretazione/ Comprensione	cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es. cosa rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni, forme per azioni). –Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce (es. lampadina, sole) individuandone le principali ombre proprie e portate (riferendosi ad esempio al sole presente nel disegno spontaneo per introdurre alla percezione visiva del chiaroscuro). –Analizzare un dipinto, un’illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo. Analisi/Interpretazione/ Comprensione – Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominandone le caratteristiche principali.	(linee, forme, colori, luce), il soggetto, l’eventuale trama narrativa, e individuandone il codice comunicativo essenziale (es. uso del colore, figuratività/astrattismo, dinamismo...). - Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce, individuandone le principali ombre proprie e portate. Analisi/Interpretazione/ Comprensione - Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominandone le caratteristiche principali.	
Classe IV			
Il Curricolo segue le Indicazioni Nazionali allegate al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.			

Classe V
Il Curricolo segue le Indicazioni Nazionali allegate al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

MUSICA

MUSICA - SCUOLA PRIMARIA
Competenza chiave: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
Classe I

Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze
Percezione, ascolto e analisi	Percezione, ascolto e analisi – Ascoltare e riconoscere suoni diversi. – Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro). – Ascoltare attivamente brani musicali e riconoscerne le principali proprietà e strutture.	Percezione, ascolto e analisi - Ascoltare e riconoscere suoni diversi. - Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni in modo soggettivo, individuandone la fonte. -Distinguere suoni alfabetici simili. -Partecipare a giochi di ascolto e percezione. - Ascoltare brani musicali e commentarli verbalmente, illustrarli in modo libero.	Repertorio musicale - Ascolto, conoscenza e memorizzazione di canti o di brani diversi legati a attività didattiche.
Alfabetizzazione e grammatica musicale	Alfabetizzazione e grammatica musicale – Introdurre prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee).	Alfabetizzazione e grammatica musicale -Rappresentare graficamente un ritmo con colori e forme. - Sonorizzare un ritmo grafico.	Notazione musicale - Associazione di impulsi sonori a simboli per produrre ritmi.
Creatività, esecuzione e interpretazione	Creatività, esecuzione e interpretazione – Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. – Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d’insieme.	Creatività, esecuzione e interpretazione - Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. - Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d’insieme.	Strumenti musicali - Classificazione e caratteristiche degli strumenti ritmici in dotazione alla scuola.
Ritmo, movimento ed espressione corporea	Ritmo, movimento ed espressione corporea – Seguire il ritmo con il movimento del corpo.	Ritmo, movimento ed espressione corporea - Seguire il ritmo con il movimento del corpo.	Canto corale - Brani semplici con accompagnamento ritmico-motorio e con presenza di rime con schemi diverse. - Caratteristiche sonore e acustiche degli ambienti scolastici. - Primo incontro per brevi brani con il patrimonio musicale storico.

Classe II

Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze
Percezione, ascolto e analisi Alfabetizzazione e grammatica musicale Creatività, esecuzione e interpretazione	Percezione, ascolto e analisi – Ascoltare e riconoscere suoni diversi. – Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro). – Ascoltare attivamente brani musicali e riconoscerne le principali proprietà e strutture. Alfabetizzazione e grammatica musicale – Introdurre prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee). Creatività, esecuzione e interpretazione – Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. – Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme. Ritmo, movimento ed espressione corporea – Seguire il ritmo con il movimento del corpo.	Percezione, ascolto e analisi - Ascoltare e riconoscere tracce musicali diverse - Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni in base al timbro, al materiale, allo strumento musicale. - Distinguere suoni alfabetici simili. - Partecipare a giochi di ascolto e percezione. - Ascoltare brani musicali e commentarli verbalmente o per iscritto, illustrarli in modo libero o su stimolo guida. Alfabetizzazione e grammatica musicale - Rappresentare graficamente un ritmo con colori e forme. - Sonorizzare un ritmo grafico. - Rappresentare graficamente la modulazione della voce. - Rappresentare con il corpo e la voce la scala musicale. Creatività, esecuzione e interpretazione - Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. - Partecipare al canto corale e ad attività di musica d'insieme.	Repertorio musicale - Ascolto, conoscenza e memorizzazione di canti o di brani diversi legati a attività didattiche. Notazione musicale - Associazione di impulsi sonori a simboli per produrre ritmi. Strumenti musicali - Classificazione e caratteristiche degli strumenti ritmici in dotazione alla scuola. Canto corale - Brani semplici con accompagnamento ritmico-motorio e con presenza di rime con schemi diverse. - Caratteristiche sonore e acustiche degli ambienti scolastici. - Primo incontro per brevi brani con il patrimonio musicale storico.

Ritmo, movimento ed espressione corporea		Ritmo, movimento ed espressione corporea - Seguire il ritmo con il movimento del corpo. - Partecipare a semplici coreografie.	
---	--	--	--

Classe III

Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze
Percezione, ascolto e analisi Alfabetizzazione e grammatica musicale Creatività, esecuzione e interpretazione	Percezione, ascolto e analisi – Ascoltare e riconoscere suoni diversi. – Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro). – Ascoltare attivamente brani musicali e riconoscerne le principali proprietà e strutture. Alfabetizzazione e grammatica musicale – Introdurre prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee). Creatività, esecuzione e interpretazione – Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. – Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme. Ritmo, movimento ed espressione corporea – Seguire il ritmo con il movimento	Percezione, ascolto e analisi - Ascoltare e riconoscere suoni e ambienti sonori diversi. - Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro). - Ascoltare brani musicali e riconoscere le principali proprietà e strutture attraverso l'ascolto attivo. Alfabetizzazione e grammatica musicale - Introdurre prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee), segnando durata, altezza, intensità. Creatività, esecuzione e interpretazione - Creare ritmi con voce, corpo e strumenti, anche in funzione recitativa rispetto a testi poetici. - Partecipare al canto corale	Repertorio musicale - Ascolto, conoscenza e memorizzazione di canti o di brani diversi legati a attività didattiche. Notazione musicale - Associazione di impulsi sonori a simboli per produrre ritmi. Strumenti musicali - Classificazione e caratteristiche degli strumenti ritmici in dotazione alla scuola. Canto corale - Brani semplici con accompagnamento ritmico-motorio e con presenza di rime con schemi diverse. - Caratteristiche sonore e acustiche degli ambienti scolastici. - Primo incontro per brevi brani con il patrimonio musicale storico.

Ritmo, movimento ed espressione corporea	del corpo.	e a semplici attività di musica d'insieme.	
		Ritmo, movimento ed espressione corporea - Seguire il ritmo con il movimento del corpo. - Partecipare a semplici coreografie.	

Classe IV

Il Curricolo segue le Indicazioni Nazionali allegate al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

Classe V

Il Curricolo segue le Indicazioni Nazionali allegate al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

EDUCAZIONE MOTORIA

EDUCAZIONE MOTORIA - SCUOLA PRIMARIA

Competenza chiave: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Classe I

Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi specifici di Apprendimento	Conoscenze
Dimensione degli stili di vita attivi e sani	Dimensione degli stili di vita attivi e sani: - Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. – Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.	Dimensione degli stili di vita attivi e sani - Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. - Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.	- Semplici giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, con e senza palla. - Regole di giochi di gruppo. - Conoscenza e pratica di diverse andature per lo svolgimento di esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli attrezzi. - Conoscenza delle direzioni e delle modalità di spostamento, secondo istruzioni riferite a indicatori spaziali e a consegne motorie. - Prima consapevolezza delle modalità espressive del proprio volto, del proprio corpo, della propria voce (o di quelle altrui) in situazioni quotidiane o di danza o di drammatizzazione. - Attività legate alla motricità fine. - Riconoscimento di destra e sinistra, tramite punti di riferimento. - Controllo del proprio corpo in situazioni statiche o dinamiche. - Norme e modalità di movimento in relazione a contesti diversi (aula, cortile, palestra, refettorio, strada...) e alla presenza di altre persone.
Dimensione motoria	Dimensione motoria: – Acquisire le abilità motorie fondamentali. – Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. – Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.	Dimensione motoria - Acquisire le abilità posturali fondamentali. - Acquisire abilità di motricità fine e segmentarie in piccoli esercizi in aula o durante lavori manuali. - Acquisire le abilità motorie fondamentali, con o senza la palla. - Partecipare ad attività di danza e drammatizzazione, con la voce e con il corpo.	
Dimensione cognitiva	Dimensione cognitiva: – Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. – Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. – Mettere in pratica i principi di una	Dimensione cognitiva - Comprendere e ricordare le regole delle attività motorie proposte. - Attivare il corpo, con la guida dell'insegnante, per apprendere e comprendere e memorizzare concetti operativi (es. ordinare, ripetere, precedere, seguire...) - Non scartare cibi senza averli assaggiati nelle occasioni di condivisione alimentare.	

Dimensione sociale	sana alimentazione.	Dimensione sociale - Interagire in maniera rispettosa con tutti i compagni e le compagne in situazione di gioco libero o guidato.	
Dimensione emotivo- relazionale	Dimensione sociale: – Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni. Dimensione emotivo-relazionale: – Manifestare e modulare le proprie emozioni. – Mostrare empatia per compagne e compagni.	Dimensione emotivo-relazionale - Manifestare e modulare le proprie emozioni, con la mediazione dell'insegnante. -Mostrare empatia per compagne e compagni, in situazioni motorie, ludiche o agonistiche.	

Classe II

Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi specifici di Apprendimento	Conoscenze
Dimensione degli stili di vita attivi e sani	Dimensione degli stili di vita attivi e sani: – Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. – Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione,	Dimensione degli stili di vita attivi e sani - Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. - Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni	Semplici giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, con e senza palla. - Regole di giochi di gruppo. - Conoscenza e pratica di diverse andature per lo

Dimensione motoria	alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi. Dimensione motoria: – Acquisire le abilità motorie fondamentali. – Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. – Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.	in cui è possibile muoversi. Dimensione motoria - Acquisire le abilità posturali fondamentali. - Acquisire abilità di motricità fine e segmentarie in piccoli esercizi in aula o durante lavori manuali. - Acquisire le abilità motorie fondamentali, a corpo libero, con la palla. - Partecipare ad attività di danza e drammatizzazione, con la voce e con il corpo	svolgimento di esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli attrezzi. - Conoscenza delle direzioni e delle modalità di spostamento, secondo istruzioni riferite a indicatori spaziali e a consegne motorie. - Prima consapevolezza delle modalità espressive del proprio volto, del proprio corpo, della propria voce (o di quelle altrui) in situazioni quotidiane o di danza o di drammatizzazione. - Attività legate alla motricità fine. - Riconoscimento di destra e sinistra, tramite punti di riferimento. - Controllo del proprio corpo in situazioni statiche o dinamiche. - Norme e modalità di movimento in relazione a contesti diversi (aula, cortile, palestra, refettorio, strada...) e alla presenza di altre persone.
Dimensione cognitiva	Dimensione cognitiva: – Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. – Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. – Mettere in pratica i principi di una sana alimentazione.	Dimensione cognitiva - Comprendere e ricordare le regole delle attività motorie proposte - Attivare il corpo, con la guida dell'insegnante, per apprendere e comprendere e memorizzare concetti operativi (es. ordinare, ripetere, precedere, seguire...) - Non scartare cibi senza averli assaggiati nelle occasioni di condivisione alimentare.	
Dimensione sociale	Dimensione sociale: – Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.	Dimensione sociale - Interagire in maniera rispettosa con tutti i compagni e le compagne in situazione di gioco libero o guidato.	

Dimensione emotivo- relazionale	Dimensione emotivo-relazionale: – Manifestare e modulare le proprie emozioni. – Mostrare empatia per compagne e compagni.	Dimensione emotivo-relazionale - Manifestare e modulare le proprie emozioni, con la mediazione dell'insegnante. - Mostrare empatia per compagne e compagni, in situazioni motorie, ludiche o agonistiche.	
---	--	--	--

Classe III

Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi specifici di Apprendimento	Conoscenze
Dimensione degli stili di vita attivi e sani	Dimensione degli stili di vita attivi e sani: – Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. – Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.	Dimensione degli stili di vita attivi e sani - Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. - Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.	Semplici giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, con e senza palla. - Regole di giochi di gruppo. - Conoscenza e pratica di diverse andature per lo svolgimento di esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli attrezzi. - Conoscenza delle direzioni e delle modalità di spostamento, secondo istruzioni riferite a indicatori spaziali e a consegne motorie.
Dimensione motoria	Dimensione motoria: – Acquisire le abilità motorie fondamentali. – Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. – Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo	Dimensione motoria - Acquisire abilità di motricità fine e segmentarie in piccoli esercizi in aula o durante lavori manuali. - Acquisire le abilità motorie fondamentali a corpo libero o con alcuni semplici attrezzi, anche in percorsi e attività pre-sportive. - Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. - Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.	- Prima consapevolezza delle modalità espressive del proprio volto, del proprio corpo, della propria voce (o di quelle altrui) in situazioni quotidiane o di danza o di drammatizzazione. - Attività legate alla motricità fine. - Riconoscimento di destra e sinistra, tramite

Dimensione cognitiva	Dimensione cognitiva: – Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. – Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. – Mettere in pratica i principi di una sana alimentazione.	- Acquisire stabilmente la lateralità motoria in modo consapevole - Partecipare ad attività di mimo, danza e drammatizzazione, con la voce e con il corpo. Dimensione cognitiva - Comprendere e ricordare le regole delle attività proposte. - Assumere comportamenti fisici e motori positivi, adeguati e funzionali ai diversi contesti ambientali della scuola. - Conoscere i principi di una sana alimentazione.	punti di riferimento. - Controllo del proprio corpo in situazioni statiche o dinamiche. - Norme e modalità di movimento in relazione a contesti diversi (aula, cortile, palestra, refettorio, strada...) e alla presenza di altre persone.
Dimensione sociale	Dimensione sociale: – Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.	Dimensione sociale - Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni in situazione di gioco o di lavoro o di tempo libero.	
Dimensione emotivo- relazionale	Dimensione emotivo-relazionale: – Manifestare e modulare le proprie emozioni. – Mostrare empatia per compagne e compagni.	Dimensione emotivo-relazionale - Manifestare e modulare autonomamente le proprie emozioni, anche a livello corporeo. - Mostrare empatia per compagne e compagni e sostenere le fragilità altrui, in situazione di gioco o attività motoria o di altro genere.	

Classe IV

Il Curricolo segue le Indicazioni Nazionali allegate al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

Classe V

Il Curricolo segue le Indicazioni Nazionali allegate al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

SCUOLA PRIMARIA

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Area Storico-Geografico-Sociale

STORIA

GEOGRAFIA

RELIGIONE CATTOLICA

STORIA

STORIA - SCUOLA PRIMARIA

Competenza chiave: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Classe I

Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze
Descrivere il proprio contesto ambientale. Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana.	Descrivere il proprio contesto ambientale. - Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere; comprendere il significato della linea del tempo. Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana. - Enunciare alcuni principi della Costituzione; essere informati circa alcune regole base del governo nazionale e locale.	Descrivere il proprio contesto ambientale - Conoscere il proprio nome e cognome e quello dei compagni e degli insegnanti. - Conoscere il nome della scuola che si frequenta. - Conoscere il nome del proprio Comune di residenza e di nascita, della nazione di residenza, del proprio paese d'origine o di nascita. - Ordinare in successione una breve sequenza di immagini fatti, provenienti da una narrazione ascoltata o da un vissuto personale, a maglie cronologiche larghe o strette, sulla linea del tempo. Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana - Conoscere la bandiera italiana, la capitale nazionale, la sagoma del territorio dello Stato Italiano. - Conoscere il nome del Presidente della Repubblica in carica e del Sindaco del proprio Comune. - Conoscere lo stemma comunale della propria città. - Partecipare coralmente con compostezza al canto del ritornello dell'Inno d'Italia. - Partecipare ad un processo decisionale della vita	- Successione, contemporaneità, durata, periodizzazione. - Giorni, mesi, stagioni, anni. - Tracce del passato. - La mia famiglia. - La mia città, il mio paese. - I principali simboli nazionali. - Primo incontro con l'Inno d'Italia di Mameli. - Chi governa la nazione o il Comune. - La forma del territorio nazionale. - Personaggi e vicende ricavati da grandi narrazioni epiche, storiche o mitologiche, classiche e non. - Personaggi e vicende ricavati da racconti riferiti alle ricorrenze pubbliche legate alla storia nazionale (es. 25 aprile). - Prima distinzione empirica, a livello della vita di classe, tra diritto e dovere.

Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico.	Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico. -Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana; conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente.	della classe. - Comprendere la differenza tra una consegna assegnata dall'insegnante, una decisione presa insieme, una regola comune della scuola, una legge nazionale. - Iniziare a distinguere diritto e dovere nella vita di classe. Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico - Operare graficamente ed esprimersi oralmente rispettando i concetti di successione, almeno su tre fasi, e di contemporaneità delle azioni, utilizzando correttamente i termini di ordinamento temporale. - Comprendere e ordinare la durata di azioni note o comuni, anche del tempo scolastico. - Rappresentare e verbalizzare il tempo ciclico e la periodizzazione dell'anno (giorno, settimana, mese, stagione, anno...), possedendone i nomi specifici. - Iniziare a stabilire relazioni di causa-effetto, l'uso delle sequenze temporali (prima, dopo, infine, adesso...). - Partecipare con attenzione all'ascolto di grandi narrazioni epiche, storiche o mitologiche, classiche e non, ricostruendone la trama collettivamente con l'insegnante. - Partecipare con attenzione e rispetto all'ascolto occasionale di narrazioni riferite alle ricorrenze pubbliche legate alla storia nazionale (es. 25 aprile).	
Classe II			
Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze

	conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente.	correttamente i termini di ordinamento temporale. - Comprendere e ordinare la durata di azioni note o comuni, anche del tempo scolastico. - Rappresentare e verbalizzare il tempo ciclico e la periodizzazione dell'anno (giorno, settimana, mese, stagione, anno...), possedendone i nomi specifici - Iniziare a stabilire relazioni di causa-effetto, l'uso delle sequenze temporali (prima, dopo, infine, adesso...). - Partecipare con attenzione all'ascolto di grandi narrazioni epiche, storiche o mitologiche, classiche e non, ricostruendone la trama collettivamente con l'insegnante. - Partecipare con attenzione e rispetto all'ascolto occasionale di narrazioni riferite alle ricorrenze pubbliche legate alla storia nazionale (es. 25 aprile).	
--	--	---	--

Classe III

Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze
Descrivere il proprio contesto ambientale	Descrivere il proprio contesto ambientale. -Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere; comprendere il significato della linea del tempo.	Descrivere il proprio contesto ambientale. - Ricostruire o leggere a maglie larghe la linea del tempo del proprio contesto di vita o di un suo elemento (città, paese, scuola...). - Riconoscere e leggere con la guida dell'insegnante eventuali tracce di civiltà o culture del passato nel proprio contesto di vita.	- La comparsa dell'essere umano sulla Terra. - Le fasi iniziali della civilizzazione: dall'età della pietra alla rivoluzione neolitica. - La nascita e l'importanza della scrittura. - Vari tipi di scrittura. - Le civiltà dell'antichità nel Mediterraneo e nel Vicino Oriente. - Personaggi e vicende ricavati da racconti riferiti alle ricorrenze pubbliche legate alla storia nazionale (es. episodi della Resistenza o di epoca risorgimentale). - Avvio alla consapevolezza di cittadinanza sulla base dei principi costituzionali.
Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana	Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana. -Enunciare alcuni principi della	Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana. - Conoscere i simboli nazionali e i principali rappresentanti istituzionali in carica a livello locale	

Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico	Costituzione; essere informati circa alcune regole base del governo nazionale e locale. Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico. -Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana; conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente.	o nazionale. - Distinguerne o comprenderne empiricamente ruoli e funzioni. - Conoscere i simboli storici o amministrativi della propria città. - Partecipare coralmemente con compostezza al canto dell'inno d'Italia. - Seguire la descrizione o la narrazione di un processo decisionale nella propria città. - Comprendere il valore delle leggi. Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico. - Conoscere l'inizio della vita dell'essere umano sulla Terra e le prime forme della cultura umana; conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente.	
--	--	---	--

Classe IV

Il Curricolo segue le Indicazioni Nazionali allegate al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

Classe V

Il Curricolo segue le Indicazioni Nazionali allegate al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

GEOGRAFIA

GEOGRAFIA - SCUOLA PRIMARIA

Competenza chiave: SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Classe I

Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi specifici di Apprendimento	Conoscenze
Orientamento	Orientamento -Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno. – Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola. – Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive.	Orientamento - Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici di uso frequente al fine di orientarsi con sicurezza al proprio interno. - Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive. - Dare semplici istruzioni di spostamento, usando ordinatori spaziali o topologici. - Conoscere e seguire il percorso in caso di evacuazione, riconoscendo i simboli di fuga.	- Lo spazio personale, la funzione e l'uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico, il quartiere, la città, il territorio vicino - Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali). - Prima distinzione empirica tra elementi naturali e antropici nello spazio noto o visitabile (realmente o virtualmente). - Esempi di paesaggi e territori, portati dall'esperienza personale diretta o comune per i viaggi d'istruzione svolti insieme. - Conoscenza empirica dei primi elementi di cartografia, legati al codice dei colori o alle relazioni topologiche (confini e isole). - Nomenclatura di semplici elementi geografici

Linguaggio	Linguaggio -Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani – Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici. – Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana.	Linguaggio - Distinguere lo spazio urbano dallo spazio extraurbano, nominandone alcuni macroelementi. - Descrivere oralmente e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola) attraverso disegni soggettivi e discorsi o risposte a domande, utilizzando operatori topologici e spaziali. - Iniziare a usare ordinatori spaziali o topologici per leggere semplici rappresentazioni dello spazio.	esperiti direttamente o virtualmente (es. distinzione di mare e fiume, mare e lago, montagna o pianura). - Conoscenza di elementi di rischio del proprio territorio, per l'esercizio di pratiche di sicurezza (es. piano di evacuazione). - Ruolo e funzione degli spazi nella vita personale e associata di esperienza quotidiana.
Paesaggio e territorio	Paesaggio e territorio Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. – Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio. – Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, - es. i 60 siti Unesco presenti su tutto il territorio italiano - individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane.	Paesaggio e territorio - Raccontare un'esperienza personale familiare in un ambiente nuovo, descrivendone sommariamente le caratteristiche o la posizione. - Nominare e conservare in memoria alcuni elementi noti del proprio paesaggio o territorio durante una visita reale o virtuale. - Riconoscere e nominare alcuni siti e monumenti di rilievo del proprio territorio, disegnandoli in modo soggettivo.	
Relazioni e dinamiche	Relazioni e dinamiche -Sviluppare il senso del luogo: fare	Relazioni e dinamiche - Associare luoghi pubblici o privati della propria	

Organizzazione territoriale	esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale. – Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani,...), anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità. – Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi. – Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale. Organizzazione territoriale - Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica le Regioni italiane e le principali città italiane. – Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia. – Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: articolazione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi. – Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.	esperienza quotidiana o occasionale, distinguendo quelli naturali da quelli antropici, a vissuti emozionali personali. - Comprendere il rapporto di produzione alimentare che lega l'essere umano al suolo. - Riconoscere la necessità di rispettare gli spazi della vita pubblica e sociale. - Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi scolastici per una corretta convivenza sociale e in funzione della prevenzione dei rischi personali. Organizzazione territoriale - Conoscere alcuni elementi fisici peculiari della penisola italiana riconoscendone la sagoma, le isole e i colori tematici (terra-mare). - Riconoscere l'aspetto fisico di un ambiente geografico di esperienza diretta, nominandone alcuni elementi principali.	
Classe II			

Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi specifici di Apprendimento	Conoscenze
Orientamento Linguaggio Paesaggio e	Orientamento - Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno. – Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola. – Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive. Linguaggio – Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani – Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici. – Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana.	Orientamento - Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza al proprio interno. - Descrivere percorsi e posizioni apparenti del sole in spazi noti (aula, cortile) che abbiano influenza sulla vita di classe (illuminazione, calore). - Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte condivise. - Dare istruzioni di spostamento, usando ordinatori spaziali o topologici. - Conoscere e seguire il percorso in caso di evacuazione, riconoscendo i simboli di fuga. Linguaggio - Distinguere lo spazio urbano dallo spazio extraurbano, nominandone alcuni elementi. - Descrivere oralmente e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola) attraverso disegni soggettivi e discorsi o risposte a domande, utilizzando operatori topologici e spaziali. - Usare ordinatori spaziali o topologici per leggere rappresentazioni di spazi noti Paesaggio e territorio	- Lo spazio personale, la funzione e l'uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico, il quartiere, la città, il territorio vicino - Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali). - Prima distinzione empirica tra elementi naturali e antropici nello spazio noto o visitabile (realmente o virtualmente). - Esempi di paesaggi e territori, portati dall'esperienza personale diretta o comune per i viaggi d'istruzione svolti insieme. - Conoscenza empirica dei primi elementi di cartografia, legati al codice dei colori o alle relazioni topologiche (confini e isole). - Nomenclatura di semplici elementi geografici esperiti direttamente o virtualmente (es. distinzione di mare e fiume, mare e lago, montagna o pianura). - Conoscenza di elementi di rischio del proprio territorio, per l'esercizio di pratiche di sicurezza (es. piano di evacuazione). - Ruolo e funzione degli spazi nella vita personale e associata di esperienza quotidiana.

territorio	Paesaggio e territorio – Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana (fiumi, mari, monti, laghi...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. – Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio. – Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, - es. i 60 siti Unesco presenti su tutto il territorio italiano - individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane.	- Descrivere sommariamente le caratteristiche o la posizione di un ambiente. - Identificare alcuni elementi noti del proprio paesaggio o territorio durante una visita reale o virtuale. - Riconoscere e nominare alcuni siti e monumenti di rilievo del proprio territorio, posizionandoli in modo approssimato nello spazio.	
Relazioni e dinamiche	Relazioni e dinamiche – Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale. – Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani,...), anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità. – Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi. – Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme	Relazioni e dinamiche - Distinguere i luoghi e paesaggi naturali da quelli antropici, esprimendo in modo personale le suggestioni che da essi provengono. - Comprendere il legame della propria vita con le attività primarie e secondarie. - Rispettare gli spazi della vita pubblica e sociale. - Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi scolastici e non per una corretta convivenza sociale.	

Organizzazione territoriale	d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale. Organizzazione territoriale – Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica le Regioni italiane e le principali città italiane. – Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia. – Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: articolazione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi. – Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.	Organizzazione territoriale - Conoscere alcuni elementi fisici peculiari della penisola italiana riconoscendone la sagoma, le isole e i colori tematici (terra-mare). - Riconoscere l'aspetto fisico di un ambiente geografico di esperienza diretta o indiretta, nominandone correttamente gli elementi principali.	
------------------------------------	--	---	--

Classe III

Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi specifici di Apprendimento	Conoscenze
Orientamento	Orientamento – Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno. – Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite	Orientamento - Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza al proprio interno. - Descrivere percorsi e posizioni apparenti del sole in spazi noti (aula, cortile) che abbiano influenza sulla vita di classe (illuminazione, calore).	- Lo spazio personale, la funzione e l'uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico, il quartiere, la città, il territorio vicino. - Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali). - Prima distinzione empirica tra elementi naturali e

Organizzazione territoriale	esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale. – Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani,...), anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità. – Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi. – Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale. Organizzazione territoriale – Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica le Regioni italiane e le principali città italiane. – Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia. – Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: articolazione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi. – Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.	dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale. - Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani...), anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità. - Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi. - Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale. Organizzazione territoriale - Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica le Regioni italiane e le principali città italiane. - Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia. - Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: articolazione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi. - Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.	
Classe IV			

Il Curricolo segue le Indicazioni Nazionali allegate al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

Classe V

Il Curricolo segue le Indicazioni Nazionali allegate al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

RELIGIONE

RELIGIONE - SCUOLA PRIMARIA

Competenza chiave: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Nuclei fondanti	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze
------------------------	---	-------------------

Dio Creatore e Padre Gesù e la Chiesa Fonti cristiane	- Scoprire che, per la religione cattolica, Dio è Creatore e Padre che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. - Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dall'ambiente, dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa - Sapere che Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del padre e annuncia il Regno con parole e azioni. - Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. - Riconoscere la Bibbia come documento storico-culturale e Parola di Dio.	- Riconosce Dio come creatore e Padre che si è rivelato agli uomini. - Distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo e rispetta l'esperienza religiosa degli altri. - Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e collega i contenuti principali del suo insegnamento all'esperienza personale, familiare e sociale. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e il documento fondamentale della nostra cultura.
---	---	--

SCUOLA PRIMARIA

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Area Matematico-Scientifico-Tecnologica

MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA

DISCIPLINE STEM

Nelle IN del 2026, STEM non rappresenta una singola disciplina da aggiungere alle altre, per cui non si trovano competenze, nuclei, obiettivi e conoscenze a se stanti. La sigla STEM circoscrive e identifica l'ambito di alcune discipline, intrecciate in senso didattico, epistemologico e culturale. Tale prerogativa è esplicita sin dalle prime righe del documento: “L'istruzione ed educazione matematica, scientifica e tecnologica, arricchite da un approccio integrato e interdisciplinare, rappresentano una risorsa strategica per perseguire l'obiettivo di formare cittadini in grado di leggere e orientarsi nella complessità e di progettare il futuro”. Tale prospettiva consente di superare la frammentazione dei saperi e supporta un'unità organica capace di favorire lo sviluppo di creatività e innovazione.

Per favorire tale innovazione, è importante affiancare alle abilità strumentali – come il saper contare, eseguire operazioni aritmetiche, raccogliere e rappresentare dati (es. tramite tabelle, grafici, diagrammi), misurare grandezze, calcolare probabilità, riconoscere simmetrie geometriche, scrivere semplici programmi informatici – la dimensione culturale, in una prospettiva storica di contestualizzazione dei contenuti disciplinari, che consente di collegare tali abilità alla storia del pensiero matematico, scientifico e tecnico, alle trasformazioni della nostra civiltà e alla realtà in cui viviamo.

La costruzione di competenze STEM, secondo il Ministero, deve cominciare fin dalla scuola dell'infanzia, attraverso un apprendimento per continua approssimazione, a

spirale, e il più possibile di matrice laboratoriale.

Neppure l'ambito STEM non fa eccezione rispetto al costante richiamo alla costruzione di conoscenze come solida base culturale, che consenta agli alunni di comprendere la società e i suoi fenomeni, nonché i fondamenti del pensiero matematico-scientifico-tecnologico, ma ciò deve avvenire anche in connessione sia con la prospettiva introdotta e modificata dell'insegnamento dell'Educazione Civica, sia presentando ad alunne e alunni una visione culturale integrata degli ambiti umanistico, matematico-scientifico e tecnologico.

MATEMATICA

MATEMATICA - SCUOLA PRIMARIA
Competenza chiave: MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA
Classe I

Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze
Numeri	Numeri – Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. – Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. – Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle. – Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure). Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. Spazio e figure Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. – Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad	Numeri - Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo. Leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. - Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. - Eseguire semplici addizioni, sottrazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo. - Operare empiricamente e in chiave ludica con le monete. Spazio e figure - Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. - Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche.	Numeri - Il numero naturale nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo. - Numeri naturali e loro rappresentazione sulla retta. - Operazioni aritmetiche (addizione, sottrazione) con numeri naturali, interi almeno entro il 20. Spazio e figure - Posizione di oggetti nello spazio; descrizione di oggetti matematici dello spazio; binomi topologici (sopra/ sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Esecuzione di percorsi. Relazioni, dati e previsioni e funzioni - Classificazione secondo uno o più attributi; diagrammi. Informatica - Rappresentazione di informazioni.

Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze
Numeri	Numeri – Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. – Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. – Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle. – Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure). Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. Spazio e figure – Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. – Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate	Numeri. - Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo. - Leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. - Leggere e scrivere numeri avendo consapevolezza della notazione posizionale. - Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. - Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali; verbalizzare le procedure di calcolo. - Individuare regolarità e ricorsività in catene di numeri (avvio alle tabelline). - Operare empiricamente e in chiave ludica con le monete e manipolare materiali per esperienze di confronto e misurazione. Spazio e figure - Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. - Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche. - Disegnare figure usando unità di misura non convenzionali.	Numeri - Il numero naturale nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo e la sua scrittura in notazione posizionale decimale. - Numeri naturali e loro rappresentazione sulla retta, tabelline della moltiplicazione fino al numero 10. - Operazioni aritmetiche (addizione sottrazione, moltiplicazione) con numeri naturali interi almeno entro il 100. Spazio e figure - Posizione di oggetti nello spazio. - Distanze a partire dal proprio corpo. - Binomi topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Punti di riferimento e descrizione di un percorso. - Riproduzione e rappresentazione di un percorso. - Relazione tra spazio e piano. - Primi elementi dello spazio (figure, facce, spigoli, ecc) e del piano (figure, linee). Relazioni, dati e previsioni. e funzioni - Diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni. Informatica - Rappresentazione di dati e informazioni, sequenze.

	caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie...). – Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non.		
Relazioni, dati e previsioni	Relazioni, dati e previsioni – Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. – Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità di misura.	Relazioni, dati e previsioni - Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto - Costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio.	
Informatica	Per Informatica: – Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. –Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire. – Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.	Informatica - Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. - Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi.	
Classe III			

Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze
Numeri	Numeri – Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. – Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. – Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle. – Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure). Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. Spazio e figure – Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. – Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate	Numeri - Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo. - Leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. - Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. - Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. - Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle. - Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure). - Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. Spazio e figure - Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. - Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie...).	Numeri - Il numero naturale nei tre aspetti cardinale e ordinale e la sua scrittura in notazione posizionale decimale. - Numeri naturali e decimali e loro rappresentazione sulla retta. - Tabelline della moltiplicazione fino al numero 10. - Operazioni aritmetiche (addizione, sottrazione, moltiplicazione) con numeri naturali interi almeno entro il 1000. Spazio e figure - Posizione di oggetti nello spazio. - Distanze a partire dal proprio corpo. - Binomi topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Punti di riferimento e descrizione di un percorso. - Prima classificazione di figure geometriche. - Elementi delle figure geometriche piane (lato, angolo). Principali grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) e loro unità di misura. - Proprietà delle figure geometriche (simmetrie e rotazioni). Relazioni, dati e previsioni e funzioni - Diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni. Informatica - Rappresentazione di dati e informazioni e la loro differenza. - Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa.

Il Curricolo segue le Indicazioni Nazionali allegate al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

Classe V

Il Curricolo segue le Indicazioni Nazionali allegate al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

SCIENZE

SCIENZE - SCUOLA PRIMARIA

Competenza chiave: MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA

Classe I

Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Esplorazione e osservazione della natura	Esplorazione e osservazione della natura – Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali	Esplorazione e osservazione della natura - Osservare direttamente o virtualmente elementi viventi o non viventi, rilevandone la forma o il comportamento, raccogliendo informazioni,	Ambiente e Scienze della Terra - L’alternarsi delle stagioni. - Le trasformazioni e i cambiamenti ad esso connessi.

Esseri viventi e corpo umano	sollevare verticalmente un oggetto o per spostarlo lungo un piano orizzontale. – Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi. – Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio. – Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia, sperimentando la vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi. – Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre. Esseri viventi e corpo umano – Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. – Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento. – Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, con particolare attenzione	lettura degli esiti e disegnando sommariamente le fasi. - Osservare e descrivere comportamenti di materiali naturali o artificiali in fenomeni semplici (es. galleggiamento). Esseri viventi e corpo umano - Nominare i principali bisogni e le fondamentali funzioni dei viventi distinguendoli dai non viventi. - Riconoscere e nominare le parti principali del corpo umano, rappresentandole attraverso il disegno. - Attuare a scuola comportamenti sicuri e rispettosi della propria salute, anche sul piano alimentare.	
--	---	---	--

Scienza e ambiente	agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente. – Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute. Scienza e ambiente – Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.	Scienza e ambiente - Riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni sul benessere della classe, dell'ambiente scolastico o di quello esterno esplorato, anche in viaggi d'istruzione.	
----------------------------------	--	---	--

Classe II

Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze
• Numeri • Spazio e figure • Relazioni, dati e previsioni • Informatico		Esplorazione e osservazione della natura - Osservare direttamente o virtualmente elementi viventi o non viventi, rilevandone la forma o il comportamento, raccogliendo informazioni, nominando alcune fondamentali parti strutturali (es. zampe, capo...) e rappresentandole con il disegno - Osservare il susseguirsi delle stagioni a partire dalla rilevazione di vari fenomeni (es. prodotti stagionali, movimento apparente del Sole, intensità del calore...) Materia e trasformazioni - Identificare e classificare oggetti e materiali in base a più proprietà percepite (colore, forma,	Ambiente e Scienze della Terra - L'alternarsi delle stagioni. - Le trasformazioni e i cambiamenti ad esso connessi. Ambiente e biologia - Viventi e non viventi. - Principali funzioni dei viventi, principali caratteristiche di forma e comportamento nell'organizzazione del vivente osservato. - Schema corporeo umano. - Bisogni e funzioni vitali dei viventi. - Condizioni di sicurezza e di salute a scuola. Astronomia e fenomeni naturali

		durezza, trasparenza...). - Registrare le osservazioni sulla materia, la sua quantità e la reazione a stimoli esterni (es. deformazione...) attraverso disegni o tabelle. Esperimenti sui fenomeni fisici - Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio del proprio o di altri corpi, singoli o assemblati. - Partecipare a semplici attività sperimentali, prendendo parte alla discussione per ipotesi, alla lettura degli esiti e disegnando sommariamente le fasi. - Osservare e descrivere comportamenti di materiali naturali o artificiali in fenomeni semplici (es. galleggiamento). Esseri viventi e corpo umano - Nominare i principali bisogni e le fondamentali funzioni dei viventi distinguendoli dai non viventi. - Riconoscere e nominare le parti principali del corpo umano, rappresentandole attraverso il disegno. - Attuare a scuola comportamenti sicuri e rispettosi della propria salute, anche sul piano alimentare. Scienza e ambiente - Riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni sul benessere della classe, dell'ambiente scolastico o di quello esterno esplorato, anche in viaggi d'istruzione.	- Conoscenza del movimento apparente del Sole, ciclo delle stagioni e alternanza del dì e della notte. Fisica e fenomeni naturali - Stato di equilibrio statico o dinamico dei corpi singoli o assemblati. - Galleggiamento, resistenza, deformabilità, permeabilità di vari corpi. - Relazione di causa-effetto in situazioni sperimentali. Chimica e proprietà dei materiali - Caratteristiche osservabili della materia nei vari stati o nei suoi passaggi e di alcuni materiali noti.
Classe III			
Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze
Esplorazione e		Esplorazione e osservazione della natura	Ambiente e Scienze della Terra

osservazione della natura Materia e trasformazioni Esperimenti sui fenomeni fisici Esseri viventi e corpo umano Scienza e ambiente		- Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat. - Osservare il susseguirsi delle stagioni e i suoi effetti, sia in ambito naturale, sia in ambito sociale, sia in ambito astronomico a livello empirico (es. meridiana). Materia e trasformazioni - Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite o note per averle studiate (colore, forma, durezza, trasparenza...). - Sperimentare e registrare il comportamento in varie situazioni di sollecitazione fisica e la reversibilità o meno dei fenomeni. Esperimenti sui fenomeni fisici - Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati e confrontare mediante un dinamometro la forza necessaria per sollevare verticalmente un oggetto o per spostarlo lungo un piano orizzontale. - Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi. - Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio. - Comprendere la natura del suono e la sua propagazione in situazioni diverse. - Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre. Esseri viventi e corpo umano - Riconoscere le principali caratteristiche dei	- Conoscenze generale dei diversi elementi, viventi o non viventi, di vari ambienti naturali, della loro connessione reciproca in situazioni osservabili direttamente o virtualmente. - Osservazione descrittiva di minerali, rocce e fossili. Ambiente e biologia - Equilibrio naturale di ecosistemi e esempi di cicli di materia o di reti trofiche. - Principi basilari delle classificazioni. - Struttura e funzioni del corpo umano a livello di sistema generale. Astronomia e fenomeni naturali - Movimento apparente del Sole, ciclo delle stagioni e alternanza del dì e della notte, anche in luoghi diversi del mondo. Fisica e fenomeni naturali - Stato di equilibrio statico o dinamico dei corpi singoli o assemblati. Misura della forza in modo empirico (peso-massa) e esperienza della gravità. - Galleggiamento, resistenza, deformabilità, permeabilità ed altre caratteristiche di vari corpi. - Prime conoscenze delle proprietà dell'aria, dell'acqua, del suolo. - Suoni: vibrazioni e propagazione. - Conoscenze empiriche registrate sulla propagazione della luce e sui colori. - Fenomeni magnetici. Chimica e proprietà dei materiali - Sostanze e miscugli e loro proprietà; stati della materia e cambiamenti di stato; trasformazioni chimiche (a livello empirico macroscopico).
--	--	---	---

		viventi e le loro diverse modalità di vita. - Comprendere il funzionamento generale dell'organismo umano. - Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione di percezione dell'ambiente. - Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute. Scienza e ambiente - Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.	
--	--	---	--

Classe IV

Il Curricolo segue le Indicazioni Nazionali allegate al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

Classe V

Il Curricolo segue le Indicazioni Nazionali allegate al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

TECNOLOGIA

TECNOLOGIA - SCUOLA PRIMARIA			
Competenza chiave: MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA			
Classe I			
Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze
Vedere e osservare	Vedere e osservare - Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. - Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei	Vedere e osservare - Descrivere e rappresentare in modo soggettivo semplici comportamenti o processi di trasformazione dei materiali, sperimentati in aula (es.preparazione di pasta di sale, con misurazione d'ingredienti es. regolazione registrata in tabella dell'innaffiatura o dell'esposizione al sole di una pianta).	Tecnologia e oggetti di uso comune - I bisogni primari dell'essere umano, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che li soddisfano, oggetti e utensili di uso comune e loro funzioni. - Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni in ambiente scolastico e non. Produzione e sviluppo tecnologico

Prevedere e immaginare	e Prevedere e immaginare - Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione. - Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati.	- Osservare e nominare alcuni elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico. Prevedere e immaginare - Ideare e costruire semplici oggetti, disegnando schematicamente le fasi di realizzazione o verbalizzandole. - Predisporre parti e oggetti funzionali, per dimensioni e materiale, alla costruzione di un manufatto presentato dall'insegnante.	- Fasi di produzione di un manufatto a scuola (progettazione, preparazione del materiale, costruzione, collaudo). - Proprietà fisiche di alcuni materiali in funzione del loro utilizzo, anche del riutilizzo creativo. - Esistenza del ciclo di recupero dei materiali differenziati. Informatica - Principali componenti hardware e software e principali funzioni di un dispositivo digitale di uso scolastico. - Prime procedure con i dispositivi digitali (accensione, spegnimento, selezione dell'applicazione, comandi principali). - Ordine della sequenza di comandi e istruzioni, in funzione dell'esecuzione di un compito (ad un compagno o compagna, ad un oggetto teleguidato...). - Prime norme di comportamento durante il lavoro in aula TIC e in ambiente digitale.
Intervenire trasformare	e Intervenire e trasformare - Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.	Intervenire e trasformare - Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.	
Informatica	Per Informatica: - Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche. - Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.	Informatica - Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle per temi limitati e su contenuti idonei all'età. - Partecipare ad attività su supporti digitali, guidate dall'insegnante (es. videoscrittura di un testo comune; ricerca di un'informazione). - Partecipare individualmente o a piccoli gruppi ad attività interattive di apprendimento su supporti digitali, nel rispetto della consegna, delle regole e della condivisione degli strumenti. - Condividere conoscenze e pratiche relative a Strumenti digitali in dotazione alla classe o alla scuola per aiutare i compagni e le compagne.	
Classe II			

	semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.	digitali, nel rispetto della consegna, delle regole e della condivisione degli strumenti. - Condividere conoscenze e pratiche relative a strumenti digitali in dotazione alla classe o alla scuola per aiutare i compagni e le compagne.	
--	---	---	--

Classe III

Nuclei fondanti	Obiettivi al termine della classe III	Obiettivi specifici di Apprendimento	Conoscenze
Vedere e osservare	Vedere e osservare - Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. - Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni.	Vedere e osservare - Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano per esperienza diretta o in altri ambienti per esperienza indiretta. - Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni.	Tecnologia e oggetti di uso comune - I bisogni primari dell'essere umano, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che li soddisfano, oggetti e utensili di uso comune e loro funzioni. - Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni in ambiente scolastico e non.
Prevedere e immaginare	Prevedere e immaginare - Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione. - Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati.	Prevedere e immaginare - Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione. - Selezionare materiali e strumenti in base al lavoro proposto o ideato. - Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati.	Produzione e sviluppo tecnologico - Fasi di produzione di un manufatto a scuola (progettazione, preparazione del materiale, costruzione, collaudo). - Proprietà fisiche di alcuni materiali in funzione del loro utilizzo, anche del riutilizzo creativo. - Esistenza del ciclo di recupero dei materiali differenziati. Informatica. - Principali componenti hardware e software e principali funzioni di un dispositivo digitale di uso scolastico. - Prime procedure con i dispositivi digitali (accensione, spegnimento, selezione dell'applicazione, comandi principali). - Ordine della sequenza di comandi e istruzioni, in funzione dell'esecuzione di un compito (ad un compagno o compagna, ad un oggetto teleguidato...).
Intervenire e trasformare	Intervenire e trasformare - Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.	Intervenire e trasformare - Effettuare prove e esperienze sulle proprietà di materiali noti o nuovi. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico o dell'aula o dell'ambiente scolastico.	

Informatica	Per Informatica: - Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche. - Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.	Per Informatica - Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche. - Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.	- Prime norme di comportamento durante il lavoro in aula TIC e in ambiente digitale.
Classe IV			
Il Curricolo segue le Indicazioni Nazionali allegate al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.			
Classe V			
Il Curricolo segue le Indicazioni Nazionali allegate al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.			

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA PER LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La legge 92 del 20/08/ 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nella scuola primaria e secondaria, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sin dalla scuola dell'infanzia. Nell'art. 1 della legge troviamo un principio molto importante che ne esplicita le finalità: *“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”*. Il 22 giugno 2020, il Ministero dell'Istruzione ha emanato un Decreto Ministeriale con cui rende note alle scuole le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. In particolare, il testo dettaglia quelli che sono gli aspetti contenutistici e metodologici della materia, alcune specifiche che hanno a che fare con la sua trasversalità, la contitolarità e la valutazione di fine anno. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Sul piano dei contenuti, le linee guida elencano tre nuclei concettuali

- *Cittadinanza globale.*
- *Sviluppo economico e*
- *Costituzione; sostenibilità;*

Il curriculum per l'Educazione civica è stato costruito tenendo conto di questi tre nuclei fondamentali con particolare attenzione ai comportamenti quotidiani, alle relazioni con gli altri e con l'ambiente. Non è necessario svolgere *«attività straordinarie»*, ma partendo dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dalle personali progettazioni didattiche, saranno selezionati spunti e informazioni per sviluppare nelle alunne e negli alunni il senso di cittadinanza globale e favorire l'acquisizione la messa in pratica di comportamenti responsabili e virtuosi, particolarmente importanti in questo momento storico.

I progetti al quale l'I.C. ha aderito sono parte integrante del curriculum di Educazione civica e contribuiscono al raggiungimento dei traguardi attesi. In particolare: SCUOLE PER LA PACE - IO HO CURA, PROGETTI UNICEF, PATTI DI CORRESPONSABILITÀ PER LA CURA DEL BENE COMUNE, PROGETTO MEMORIA, GIORNATE COMMEMORATIVE E

CELEBRATIVE, SCACCHITER, PROGETTO FAIR PLAY, PROGETTO BLS-D LINEE GUIDA DI PRIMO SOCCORSO, STAMPATER (GIORNALINO SCOLASTICO), CINEFORUM, LABORATORIO TEATRALE “TEATRANDO”, PULIAMO IL MONDO, PROGETTO ORIENTAMENTO, PROGETTO ORIENTEERING

DISCIPLINA: ED. CIVICA		Scuola secondaria di I grado – Classe prima	
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
COSTITUZIONE	- Comprendere la struttura della Costituzione Italiana, i diritti/doveri dei cittadini e le funzioni delle principali istituzioni (Stato, Regioni, Enti Locali, UE). - Cittadinanza attiva - Comprendere l'importanza delle regole e i fattori di rischio in diverse circostanze	- Identificare i principi fondamentali della Costituzione Italiana - Riconoscere l'importanza delle regole nella vita scolastica e comunitaria.	- La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. - Carta costituzionale: i principi generali, i termini di base (regola, norma, diritti e doveri...) - I concetti di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi - I simboli dell'identità nazionale. - Inno nazionale, la bandiera - La diversità come valore - Il fair play - Educazione stradale
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ,	- Analizzare i modelli di sviluppo sostenibile e il concetto di economia circolare - Analizzare il concetto di tutela del patrimonio ambientale, culturale - Maturare il senso di legalità economica.	- Riconoscere l'importanza della tutela ambientale locale - Adottare comportamenti corretti nella gestione dei rifiuti e delle risorse (acqua, energia).	- Le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno. - Le cause dell'inquinamento e dei cambiamenti climatici. - Tutela del patrimonio e del territorio - Caratteristiche di oggetti e materiali in relazione alla sicurezza e al corretto smaltimento. - Gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento. - Monumenti e siti significativi. - La sicurezza nel proprio ambiente di vita. - Elementi di protezione civile - Gli alimenti e loro funzioni
CITTADINANZA DIGITALE	- Utilizzare le tecnologie digitali in modo critico e responsabile, tutelando la propria identità online e riconoscendo i rischi della rete (cyberbullismo, fake news).	- Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti scolastici e identificare le prime regole di comportamento corretto online.	- Conoscere le varie tipologie di device - Conoscere i rischi della rete. - Conoscere le regole del corretto comportamento in rete - Imparare a selezionare le informazioni

DISCIPLINA: ED. CIVICA		Scuola secondaria di I grado – Classe prima	
	- Interpretare i contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. - Gestire l'identità digitale evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		
DISCIPLINA: ED. CIVICA		Scuola secondaria di I grado – Classe seconda	
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
COSTITUZIONE	- Comprendere la struttura della Costituzione Italiana, i diritti/doveri dei cittadini e le funzioni delle principali istituzioni (Stato, Regioni, Enti Locali, UE). - Cittadinanza attiva - Comprendere l'importanza delle regole e i fattori di rischio in diverse circostanze	- Comprendere l'organizzazione dello Stato italiano (la divisione dei poteri) e il ruolo dei principali organi costituzionali - Identificare i principi fondamentali dell'UE e della carta dei diritti dell'UE.	- Le diverse forme di governo. - Le libertà costituzionali. - Il principio di divisione dei poteri dello Stato e della sua funzione. - I principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani. - Principio di legalità e contrasto alla mafia - Le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea. - L'organizzazione politica ed economica dell'UE - La Carta dei diritti dell'UE. - L'inno nazionale europeo. - La diversità come valore
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ,	- Analizzare i modelli di sviluppo sostenibile e il concetto di economia circolare - Analizzare il concetto di tutela del patrimonio ambientale, culturale - Maturare il senso di legalità economica.	- Comprendere il legame tra salute, alimentazione, ambiente e territorio - Sviluppare una prima sensibilità verso il patrimonio culturale e la legalità fiscale.	- Educazione alimentare e fisiologia del corpo umano - Le cause dell'inquinamento e dei cambiamenti climatici. - Tutela del patrimonio e del territorio - Regole per una corretta alimentazione e conservazione degli alimenti. - Gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento. - Monumenti e siti significativi - La sicurezza nel proprio ambiente di vita. - Gli alimenti e loro funzioni - Elementi di protezione civile
CITTADINANZA	- Utilizzare le tecnologie digitali in	- Riconoscere e prevenire i fenomeni di	- La tutela della privacy

DISCIPLINA: ED. CIVICA**Scuola secondaria di I grado – Classe seconda**

DIGITALE	modo critico e responsabile, tutelando la propria identità online e riconoscendo i rischi della rete (cyberbullismo, fake news). - Interpretare i contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. - Gestire l'identità digitale evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	cyberbullismo, d'odio online e di dipendenza tecnologica, sviluppando empatia digitale.	- Il copyright - Comunicazione corretta in rete. - I rischi della rete. - Come condividere contenuti.
----------	---	--	---

DISCIPLINA: ED. CIVICA		Scuola secondaria di I grado – Classe terza	
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
COSTITUZIONE	(cyberbullismo, fake news). - Comprendere la struttura della Costituzione e l'importanza dei diritti e doveri dei cittadini e di propri della democrazia. - Conoscere i principali istituti costituzionali (Stato, Regioni, Enti Locali). - Essere cittadini digitali evitando rischi e il benessere fisico e psichico. - Comprendere l'importanza delle regole e i fattori di rischio in diverse circostanze	- Connettere le istituzioni italiane al contesto internazionale (Unione Europea e ONU) - Comprendere i concetti di legalità e contrasto alle mafie.	- Gli strumenti di condivisione dei contenuti - L'ONU e le più importanti organizzazioni internazionali governative e non. - Conoscenza sistematica della Costituzione Italiana - Principio di legalità e contrasto alla mafia. - Elementi costitutivi dell'identità culturale. - Le diverse forme di governo. - Le libertà costituzionali. - Il principio di divisione dei poteri dello Stato e della sua funzione. ~~- I principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani.~~ - La diversità come valore
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ,	- Analizzare i modelli di sviluppo sostenibile e il concetto di economia circolare - Analizzare il concetto di tutela del patrimonio ambientale, culturale - Maturare il senso di legalità economica.	- Valutare criticamente l'impatto dei modelli economici globali sull'ambiente - Comprendere l'importanza dell'educazione finanziaria e del lavoro etico.	- Sostenibilità e tutela della Biodiversità. - Rischi ambientali e cambiamenti globali nei sistemi naturali - Gli elementi caratterizzanti il Paesaggio culturale di riferimento. - Monumenti e siti significativi. - La sicurezza nel proprio ambiente di vita. - Elementi di protezione civile - Gli alimenti e loro funzioni - Le dipendenze e il doping

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

ITALIANO

LATINO

LINGUA INGLESE

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

ARTE E IMMAGINE

MUSICA

EDUCAZIONE FISICA

DISCIPLINA: ITALIANO		Scuola secondaria di I grado – Classe prima	
COMPETENZA CHIAVE: ALFABETICA FUNZIONALE			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTARE, RIELABORARE, PARLARE	- essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata - saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti - saper selezionare informazioni	- Ascoltare in modo attento. - Comprendere, attraverso l'ascolto, le informazioni principali dei testi prodotti da altri, fornite esplicitamente. - Ricostruire la struttura informativa di una comunicazione, comprendendo la	- Le regole fondamentali dell’ascolto attivo (attenzione, silenzio, rispetto dei turni di parola). - Le principali strutture linguistiche - Riferire in modo semplice le informazioni ascoltate riassumendole - Le principali informazioni di un testo orale: chi, cosa, quando, dove. - La struttura di base di una comunicazione orale (introduzione, sviluppo, conclusione).

DISCIPLINA: ITALIANO**Scuola secondaria di I grado – Classe prima**

	significative in base allo scopo - ordinare le informazioni in base a un criterio logico-cronologico, adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione - saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario. - riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici	successione temporale dei fatti. - Raccontare oralmente esperienze personali, fare descrizioni, secondo un criterio logico-cronologico, con chiarezza e usando un lessico adeguato. - Esprimere sentimenti ed emozioni - Organizzare un intervento su un argomento di studio in modo ordinato, utilizzando un linguaggio adeguato. - Utilizzare gli elementi linguistici appresi.	- L'ordine logico e cronologico nella narrazione di fatti ed esperienze. - Il lessico di base per raccontare esperienze personali e descrivere situazioni. - Il lessico specifico di base degli argomenti di studio. - Le strategie semplici per organizzare un intervento orale (scaletta guidata, parole chiave). - Apprendere a memoria delle poesie.
LEGGERE E INTERPRETARE	- leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire - leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) - ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento - confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative - comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente - riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore	- Leggere ad alta voce in modo corretto e scorrevole, così da consentire a chi ascolta di capire. - Leggere in modo silenzioso e comprendere il senso di quanto letto utilizzando tecniche adeguate (sottolineature, note a margine...). - Comprendere il nucleo essenziale di testi di varia tipologia e di studio, riconoscendone le informazioni esplicite. - Riformulare le informazioni di un testo organizzandole in sintesi, schemi, mappe. - Leggere e comprendere testi letterari di vario genere (racconti, novelle, romanzi, poesie) con i loro elementi testuali caratteristici.	- Distinguere testi letterari da quelli non letterari. - Leggere integralmente testi di diverso tipo e con eventuali incontri con gli autori di tali testi. - Le caratteristiche essenziali dei testi narrativi (favola, fiaba, racconto di avventura, fantasy, testi di attualità, legalità e problematiche ambientali). - Mito, epica classica e medievale. - Trasposizioni cinematografiche, teatrali, fumettistiche delle opere letterarie studiate e loro confronto. - Le tecniche di lettura ad alta voce: pronuncia corretta, ritmo e pause. - Le strategie di base della lettura silenziosa finalizzata alla comprensione. - Le tecniche di sottolineatura e annotazione guidata del testo. - Le informazioni principali di un testo: chi, cosa, quando, dove. - La struttura semplice di testi narrativi, descrittivi e informativi. - Le modalità di individuazione delle informazioni esplicite. - Le tecniche di base per la sintesi (riassunto guidato, schemi semplici, mappe). - Gli elementi fondamentali del testo poetico (verso, strofa, rima). - Il lessico di base per la comprensione dei testi letterari.

DISCIPLINA: ITALIANO

Scuola secondaria di I grado – Classe prima

SCRIVERE	- organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette - rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti - scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura - riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro - adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.	- Usare una grafia comprensibile ed una impaginazione ordinata. - Utilizzare la scrittura a mano e privilegiare il corsivo. - Applicare procedure di ideazione, organizzazione delle idee (mappe, scalette) e revisione. - Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico. - Scrivere testi adeguati alle varie tipologie e attinenti alla richiesta. - Produrre testi organici, coerenti e coesi con lessico corretto e appropriato. - Produrre sintesi in base alle tecniche riassuntive. - Utilizzare la videoscrittura	- Le regole fondamentali della grafia e dell'impaginazione ordinata. - Le fasi base del processo di scrittura: ideazione, stesura, revisione guidata. - Le tecniche semplici di organizzazione delle idee (scalette e mappe guidate). - Le principali regole ortografiche e morfosintattiche di base. - La struttura essenziale dei testi narrativi, descrittivi e informativi. - I criteri fondamentali di coerenza e coesione testuale. - Le tecniche di base per la produzione di semplici sintesi e riassunti guidati. - Il lessico adeguato alle varie tipologie testuali. - Le funzioni principali della videoscrittura (scrivere, correggere, impaginare).
LESSICO	- riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari, iponimi e iperonimi) - organizzare il lessico in famiglie lessicali - consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana	- Usare gli strumenti linguistici (il vocabolario di base). - Usare in modo appropriato le parole via via apprese. - Comprendere ed usare termini adeguati al lessico specifico delle discipline. - Esprimersi con un lessico standard.	- Leggere varie tipologie testuali, anche integralmente, per arricchire il vocabolario personale - Il significato delle parole di uso comune e il loro corretto impiego nei diversi contesti. - Le principali relazioni tra le parole (sinonimi, contrari, famiglie lessicali). - Le strategie di base per dedurre il significato di parole non note dal contesto. - Le prime conoscenze del lessico specifico delle discipline di studio. - Le caratteristiche principali del dizionario e la sua consultazione guidata (cartaceo o digitale). - Il lessico fondamentale per la comunicazione orale e scritta.
LA FRASE E LA SUA STRUTTURA; L'ANALISI LOGICA; ESAMINARE LE FUNZIONI DEGLI ATTI LINGUISTICI	- esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa - riconoscere errori e fallacie logiche - saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono	- Cogliere la differenza tra i costrutti e le espressioni della lingua italiana e le espressioni dialettali. - Comunicare in modo corretto. - Riconoscere il significato letterale e stabilire relazioni tra le parole. - Conoscere ed usare le regole di corretta pronuncia e corretta scrittura - Riconoscere, distinguere e analizzare le parti del discorso.	- Regole fonologiche e ortografiche. - Morfologia: le parti variabili e invariabili del discorso. - Elementi della comunicazione (emittente, ricevente, messaggio, codice, canale, contesto) e lo scopo comunicativo nei diversi contesti d'uso. - Caratteristiche strutturali e linguistiche del testo narrativo e del testo descrittivo (scopo, ordine cronologico/spaziale, scelte lessicali). - I connettivi temporali e spaziali e l'uso fondamentale dei segni di punteggiatura (punto, virgola, punto e virgola) per regolare il ritmo della lettura e l'articolazione della frase. - Il concetto di registro linguistico (formale, informale) in relazione

DISCIPLINA: ITALIANO

Scuola secondaria di I grado – Classe prima

	- riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti - saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa) - riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo - saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale - riconoscere e distinguere le funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa) - riconoscere e distinguere le funzioni perlocutorie	- Individuare gli elementi caratteristici del testo. - Prendere atto dei propri errori	all'interlocutore e alla situazione comunicativa concreta. - Relazioni semantiche di base tra le parole: sinonimi, contrari (opposizione) e i legami di inclusione (iperonimi e iponimi). - Meccanismi di formazione delle parole: radice, desinenza e derivazione tramite prefissi e suffissi (alterazione e derivazione vera e propria).
--	--	--	---

DISCIPLINA: ITALIANO		Scuola secondaria di I grado – Classe seconda	
COMPETENZA CHIAVE: ALFABETICA FUNZIONALE			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTARE, RIELABORARE, PARLARE	- essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata - saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti - saper selezionare informazioni significative in base allo scopo - ordinare le informazioni in base a un criterio logico-cronologico, adoperando un registro adeguato all’argomento e alla situazione - saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario. - riconoscere, all’ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici	- Prestare attenzione per tutta la durata della comunicazione. - Attivare strategie funzionali alla comprensione durante l'ascolto, come l'individuazione di parole chiave o semplici frasi riassuntive. - Comprendere l’argomento riconoscendone la fonte, lo scopo, le informazioni principali e il punto di vista dell'emittente. - Raccontare esperienze personali e fare descrizioni in base ad un ordine logico, con linguaggio chiaro ed appropriato. - Esprimere sentimenti ed emozioni. - Riferire oralmente con chiarezza e coerenza un argomento di studio usando un linguaggio appropriato. - Adeguare il linguaggio allo scopo e alle situazioni comunicative	- Le strategie dell’ascolto attivo e selettivo per individuare informazioni esplicite e implicite. - Le principali tipologie di testo orale (narrazione, descrizione, esposizione). - La struttura logico-temporale e causale di una comunicazione orale più articolata. - Le tecniche di rielaborazione delle informazioni ascoltate (riassunto orale, riformulazione). - Il lessico appropriato per raccontare, descrivere ed esprimere opinioni ed emozioni. - Le modalità di organizzazione di un’esposizione orale (scaletta, parole chiave, sequenze logiche). - I principali connettivi logici e temporali (perché, quindi, inoltre, successivamente...). - Gli elementi fondamentali della comunicazione e del contesto comunicativo. - Il lessico specifico degli argomenti di studio in modo più ampio e consapevole. - Le strategie per intervenire in modo ordinato e coerente in una conversazione o discussione. - Apprendere a memoria delle poesie. - Le principali strutture linguistiche.
LEGGERE E INTERPRETARE	- leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l’intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire - leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti)	- Leggere ad alta voce in modo corretto, scorrevole ed espressivo. - Leggere in modo silenzioso applicando le tecniche apprese per la comprensione. - Riconoscere e comprendere il significato letterale e figurato di parole ed espressioni. - Comprendere testi di varia tipologia compresi testi di studio, riconoscendo le informazioni esplicite ed implicite.	- Leggere integralmente testi di diverso tipo e con eventuali incontri con gli autori di tali testi. - Le tecniche di lettura ad alta voce espressiva e scorrevole. - Le strategie di lettura silenziosa per la comprensione globale e analitica. - Le tecniche di annotazione personale del testo (parole chiave, appunti, segni grafici). - La struttura dei testi narrativi più complessi e dei testi informativi e descrittivi. - Testi della letteratura italiana dalle origini al Neoclassicismo.

DISCIPLINA: ITALIANO**Scuola secondaria di I grado – Classe seconda**

	- ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento - confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative - comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente - riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, dell'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore	- Riformulare le informazioni di un testo organizzandole in sintesi, schemi, mappe. - Leggere e comprendere testi di varia tipologia nonché letterari, in base alle caratteristiche tipiche delle tipologie testuali, al genere di appartenenza, alle tecniche narrative	- Trasposizioni cinematografiche, teatrali, fumettistiche delle opere letterarie studiate e loro confronto. - Le caratteristiche dei principali generi narrativi (racconto, novella, romanzo, l'horror, il giallo, racconti autobiografici, testi teatrali, testi di attualità, legalità e problematiche ambientali). - Gli elementi fondamentali del testo poetico (figure di suono e significato introdotte). - Le informazioni implicite ed esplicite nei testi. - Le tecniche di sintesi: schemi, mappe concettuali, riassunto strutturato. - Il lessico specifico dei testi di studio.
SCRIVERE	- organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette - rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti - scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura - riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro - adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.	- Usare una grafia comprensibile ed una impaginazione ordinata. - Utilizzare la scrittura a mano e privilegiare il corsivo. - Utilizzare le procedure di ideazione e organizzazione apprese. - Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico. - Scrivere testi organici, coerenti, coesi, adeguati alle varie tipologie e attinenti alla richiesta. - Produrre testi con lessico ricco e appropriato - Produrre sintesi in base alle tecniche riassuntive. - Produrre testi in forma di scrittura creativa. - Utilizzare programmi di videoscrittura. - Creare semplici prodotti multimediali.	- Le regole di grafia funzionali a una scrittura chiara e ordinata. - Le procedure di ideazione, pianificazione e revisione del testo in modo progressivamente autonomo. - Le tecniche di organizzazione delle idee (mappe concettuali, scalette strutturate). - Le regole ortografiche, morfologiche e sintattiche. - Le caratteristiche delle principali tipologie testuali (narrativi, descrittivi, informativi, regolativi). - I criteri di coerenza e coesione testuale (connettivi, parafrasi, ordine logico). - Le tecniche di sintesi (riassunto, riduzione, selezione delle informazioni). - Il lessico adeguato alle varie tipologie testuali. - Le funzionalità di base della videoscrittura per la produzione e revisione del testo. - Conoscere le principali applicazioni didattiche per prodotti multimediali

DISCIPLINA: ITALIANO

Scuola secondaria di I grado – Classe seconda

LESSICO	- riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari, iponimi e iperonimi) - organizzare il lessico in famiglie lessicali - consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana	- Ampliare il proprio bagaglio lessicale - Usare parole di senso figurato. - Conoscere il significato del lessico specifico. - Adeguare i registri linguistici alla situazione comunicativa. - Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni non note per ampliare il lessico.	- Leggere varie tipologie testuali, anche integralmente, per arricchire il vocabolario personale. - Il lessico di uso quotidiano e il lessico disci progressivamente più articolato e preciso. - Le parole con significato figurato (metafore e similitudini di base). - Le relazioni tra le parole: campi semantici, sinonimia, polisemia. - Le strategie per dedurre il significato di parole non note attraverso contesto e famiglie di parole. - Il lessico specifico delle principali discipline scolastiche. - Le tecniche di consultazione del dizionario per ampliare e verificare il significato delle parole. - L'uso consapevole del lessico in contesti comunicativi diversi.
LA FRASE E LA SUA STRUTTURA; L'ANALISI LOGICA; ESAMINARE LE FUNZIONI DEGLI ATTI LINGUISTICI	- esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa - riconoscere errori e fallacie logiche - saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono - riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti - saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa) - riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo - saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale	- Cogliere la differenza tra i costrutti e le espressioni della lingua italiana e delle lingue straniere. - Comunicare in modo corretto ed efficace. - Riconoscere e distinguere gli elementi caratteristici del testo. - Riconoscere il significato letterale e figurato delle parole. - Consolidare conoscenza ed uso delle regole ortografiche e delle categorie morfologiche. - Riconoscere, distinguere e analizzare gli elementi della frase semplice. - Comprendere l'importanza dell'uso corretto dei connettivi. - Prendere atto dei propri errori	- Consolidamento delle regole fonologiche e ortografiche. - Consolidamento della morfologia. - Analisi logica della frase semplice. - Caratteristiche strutturali, logiche e formali del testo espositivo (informativo) e del testo regolativo (istruzioni, regole, leggi). - L'uso dei connettivi logici e della punteggiatura. - L'organizzazione del lessico in famiglie lessicali e campi semantici legati alle diverse aree di esperienza. - Meccanismi di formazione delle parole. - Variabilità della lingua nello spazio e nel tempo: introduzione al concetto di dialetto, di prestito linguistico (anglicismi, francesismi) e di neologismo. - Tipologie di errore sintattico nel periodo e tecniche autonome di revisione e monitoraggio del testo scritto.

DISCIPLINA: ITALIANO		Scuola secondaria di I grado – Classe seconda	
	- riconoscere e distinguere le funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa) - riconoscere e distinguere le funzioni perlocutorie		

DISCIPLINA: ITALIANO		Scuola secondaria di I grado – Classe terza	
COMPETENZA CHIAVE: ALFABETICA FUNZIONALE			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTARE, RIELABORARE, PARLARE	- essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata - saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti - saper selezionare informazioni significative in base allo scopo - ordinare le informazioni in base a un criterio logico-cronologico, adoperando un registro adeguato all’argomento e alla situazione - saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario. - riconoscere, all’ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici	- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie diverse a seconda della tipologia testuale. - Effettuare un ascolto attivo applicando tecniche di supporto alla comprensione (prendere appunti e rielaborarli successivamente all'ascolto). - Comprendere l'argomento globalmente e analiticamente, individuando tutte le informazioni, esplicite ed implicite, e l'intenzione comunicativa dell'emittente. - Riconoscere all'ascolto i principali elementi ritmici e sonori di testi poetici. - Ascoltare in modo critico il testo, operando inferenze e formando un proprio parere personale. - Narrare esperienze ed eventi, descrivere oggetti, luoghi, persone, esplicitando concetti ed informazioni con linguaggio	- Le strategie avanzate di ascolto attivo, selettivo e critico. - Le diverse tipologie di testo orale (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo). - La struttura logico-argomentativa di una comunicazione orale articolata. - Le tecniche di sintesi, rielaborazione e riformulazione di testi orali complessi. - Il lessico specifico e disciplinare in funzione dell’esposizione di contenuti di studio. - I connettivi logici e argomentativi per organizzare il discorso (perciò, tuttavia, infatti, dunque...). - Le modalità di pianificazione di un’esposizione orale strutturata (scaletta, mappe, parole chiave). - Le strategie comunicative per esporre, motivare opinioni e sostenere punti di vista. - Le regole della comunicazione efficace in contesti formali e informali. - Le tecniche base di esposizione anche con supporti digitali o multimediali. - Apprendere a memoria delle poesie. - Le strutture linguistiche.

DISCIPLINA: ITALIANO**Scuola secondaria di I grado – Classe terza**

		ricco ed espressivo. - Esprimere sentimenti ed emozioni - Organizzare un intervento coeso e coerente su un argomento di studio, secondo un ordine logico-consequenziale, usando un registro linguistico adeguato ed un lessico specifico. - Adeguare il linguaggio allo scopo e alle situazioni comunicative. - Partecipare ad una conversazione o ad un dibattito esprimendo la propria opinione nel rispetto delle altre, argomentando la propria.	
LEGGERE E INTERPRETARE	- leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire - leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) - ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento - confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative - comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente - riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore.	- Leggere ad alta voce adottando strategie diverse di lettura a seconda dello scopo. - Leggere in silenzio utilizzando le tecniche adeguate e le diverse strategie (lettura selettiva, orientativa, analitica). - Ricavare informazioni esplicite ed implicite da un manuale di studio e organizzarle in schemi, mappe, sintesi. - Confrontare su uno stesso argomento informazioni provenienti da più fonti. - Leggere e comprendere testi di vario tipo e anche testi argomentativi, individuando tesi e argomenti a sostegno e contrari. - Riconoscere procedimenti stilistici in testi di varia tipologia, nonché letterari (figure retoriche, scelte metriche e lessicali, tecniche narrative). - Valutare il punto di vista dell'autore e rapportarlo al proprio.	- Leggere integralmente testi di diverso tipo e con eventuali incontri con gli autori di tali testi. - Le tecniche di lettura espressiva e interpretativa ad alta voce. - Le strategie di lettura critica e selettiva per testi complessi. - Testi della letteratura italiana dal Romanticismo alla letteratura contemporanea. - Trasposizioni cinematografiche, teatrali, fumettistiche delle opere letterarie studiate e loro confronto. - Le caratteristiche dei principali generi narrativi (racconto, novella, il romanzo di formazione, romanzo storico, il romanzo sociale, testi di autori stranieri, testi di attualità, legalità e problematiche ambientali). - Le tecniche avanzate di annotazione e rielaborazione del testo. - Le strutture dei testi argomentativi, espositivi e letterari complessi. - Le informazioni esplicite, implicite e inferenziali nei testi. - Le tecniche di sintesi autonoma: schemi, mappe concettuali, riassunti organizzati. - Le caratteristiche dei principali generi letterari (racconto, romanzo, poesia). - Le principali figure retoriche e il loro valore espressivo nei testi poetici e narrativi. - Le tecniche di interpretazione e analisi del testo letterario. - Il lessico specifico e disciplinare per la comprensione e lo studio autonomo.

DISCIPLINA: ITALIANO

Scuola secondaria di I grado – Classe terza

SCRIVERE	- organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette - rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti - scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura - riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro - adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.	- Usare una grafia comprensibile ed una impaginazione ordinata. - Utilizzare la scrittura a mano e privilegiare il corsivo. - Produrre testi utilizzando le tecniche di stesura apprese. - Scrivere testi utilizzando correttamente le regole ortografiche, e le principali strutture morfo-sintattiche della lingua italiana. - Produrre testi organici, coerenti e coesi più complessi, secondo i modelli appresi, compreso la tipologia di testo argomentativo. - Produrre sintesi in base alle tecniche riassuntive. - Usare un lessico appropriato, ricco, vario ed efficace. - Produrre testi originali, approfonditi in cui si esprime un giudizio critico. - Produrre testi multimediali.	- Le regole di impaginazione e grafia per una comunicazione efficace e formale. - Le fasi complete del processo di scrittura in modo autonomo e consapevole. - Le strategie avanzate di pianificazione (mappe concettuali, scalette articolate, schemi). - Le regole ortografiche, morfosintattiche e sintattiche applicate a testi complessi. - Le caratteristiche delle diverse tipologie testuali (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo). - I criteri avanzati di coerenza, coesione e adeguatezza lessicale. - Le tecniche di sintesi e rielaborazione personale dei contenuti. - Le funzionalità della videoscrittura per la produzione, revisione e impaginazione di testi strutturati e complessi. - Conoscere le principali applicazioni didattiche per prodotti multimediali
LESSICO	- riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari, iponimi e iperonimi) - organizzare il lessico in famiglie lessicali - consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana	- Usare un bagaglio lessicale più articolato. - Usare parole di significato figurato. - Conoscere il significato del lessico specialistico ed usarlo in contesti appropriati. - Comprendere il significato di parole non note basandosi sul contesto e sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. - Consultare dizionari di vario tipo per indagare sul significato di parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare il patrimonio lessicale.	- Leggere varie tipologie testuali, anche integralmente, per arricchire il vocabolario personale - Il lessico specialistico delle diverse discipline. - Le parole con significato figurato e il loro valore espressivo nei testi. - Le relazioni tra le parole (polisemia, registri linguistici, variazioni d'uso). - Le strategie avanzate per la comprensione del significato di parole non note dal contesto e dalla struttura della parola. - Il lessico specialistico e il suo uso appropriato in contesti formali e di studio. - Le tecniche di consultazione autonoma e critica del dizionario (cartaceo e digitale). - L'ampliamento consapevole del patrimonio lessicale personale attraverso la lettura e lo studio.

DISCIPLINA: ITALIANO

Scuola secondaria di I grado – Classe terza

LA FRASE E LA SUA STRUTTURA; L'ANALISI LOGICA; ESAMINARE LE FUNZIONI DEGLI ATTI LINGUISTICI	- esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa - riconoscere errori e fallacie logiche - saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono - riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti - saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa) - riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo - saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale - riconoscere e distinguere le funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa) - riconoscere e distinguere le funzioni perlocutorie	- Comprendere i casi di evoluzione linguistica nel tempo. - Comunicare in modo corretto ed efficace, usando un registro adeguato alla situazione comunicativa. - Distinguere e analizzare gli elementi caratteristici del testo. - Consolidare la conoscenza e l'uso delle regole ortografiche, delle categorie morfologiche e di analisi della frase semplice. - Riconoscere, distinguere e analizzare gli elementi della frase complessa. - Usare adeguatamente coordinazione e subordinazione per fini comunicativi. - Prendere atto dei propri errori.	- Consolidamento delle regole fonologiche e ortografiche. - Consolidamento della morfologia. - Consolidamento dell'analisi logica della frase semplice. - L'analisi del periodo - Struttura e caratteristiche del testo argomentativo e uso della sintassi complessa per sostenere un'opinione. - Le funzioni degli atti linguistici: distinguere tra significato letterale (locutorio) e intenzione comunicativa (illocutorio, es. un ordine espresso in forma di domanda). - I connettivi testuali complessi e la punteggiatura espressiva per organizzare testi argomentativi ed espositivi. - Relazione tra campi di discorso formalizzati, forme testuali specifiche e l'uso del lessico specialistico o dei linguaggi settoriali (tecnico-scientifico, giuridico, burocratico). - Variabilità sociale e funzionale della lingua: i concetti di lingua standard, registri specialistici (linguaggi settoriali), gerghi e varietà giovanili. - Meccanismi avanzati di arricchimento del lessico: figure retoriche del significato, arcaismi, parole derivate e parole macedonia. - Analisi dell'errore logico-argomentativo e di coerenza testuale e padronanza dei processi di correzione e riscrittura del testo scritto.
---	---	--	---

DISCIPLINA: LATINO per l'educazione linguistica (LEL)

Scuola secondaria di I grado – Classi seconda e terza

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

DISCIPLINA: LATINO per l'educazione linguistica (LEL)
Scuola secondaria di I grado – Classi seconda e terza

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
EDUCAZIONE LINGUISTICA DIACRONICA	– Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. – Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. – Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano. – Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino.	– Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano. – Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato. – Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.	- L'alfabeto latino - L'origine latina di parole italiane ad alta frequenza, - I principali latinismi in italiano e la presenza di semplici termini latini in altre lingue straniere moderne. - La corretta pronuncia delle parole latine studiate. - Consolidamento della morfologia della lingua italiana. - Introduzione alla morfologia delle parole latine.
CONSAPEVOLEZZA DELLA CENTRALITÀ DEL LATINO NELLA TRADIZIONE CULTURALE ITALIANA	– Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione). – Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili). – Riconoscere il sistema dell'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale. – Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo). – Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle	– Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario-giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato.	- Introduzione al sistema delle parti invariabili e variabili con esplorazione delle articolazioni fondamentali riferite ai casi e ai generi. - Introduzione alla I e alla II declinazione - Introduzione alle forme semplici della coniugazione - Consolidamento della sintassi della lingua italiana - Elementi della sintassi della frase latina

DISCIPLINA: LATINO per l'educazione linguistica (LEL)
Scuola secondaria di I grado – Classi seconda e terza

	prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio. – Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana.		
CONFRONTO INTERLINGUISTICO E INTERDISCIPLINARE	– Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate. – Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana. – Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. – Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni ...). – Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.	– Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note	- Elementi della sintassi della frase latina, in analogia e/o in contrasto con l'italiano e con le lingue straniere - Aforismi, proverbi, formule epigrafiche di uso comune; - Origine latina dei termini presenti nei documenti studiati in italiano o in storia o nelle lingue straniere; - Elementi di uso del latino nelle epoche storiche; - Funzione del latino come strumento linguistico per la redazione di documenti di natura storica, letteraria e giuridica e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa.

DISCIPLINA: INGLESE

Scuola secondaria di I grado – Classe prima

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MULTILINGUISTICA

DISCIPLINA: INGLESE**Scuola secondaria di I grado – Classe prima**

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	– Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. – Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale. – Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari.	- Capire i punti essenziali di brevi messaggi inerenti argomenti dell'ambito personale, familiare e sociale. - Capire semplici indicazioni, una domanda, un invito a fare qualcosa, a condizione che qualcuno parli in modo lento e chiaro. - Eseguire in modo corretto istruzioni brevi e semplici. - Capire i numeri, i prezzi e le ore.	LESSICO Saluti e presentazioni, Paesi e nazionalità, aggettivi, la famiglia, gli animali domestici, la casa e la mobilia la routine quotidiana, la scuola, lo sport e le attività del tempo libero, l'abbigliamento. ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole. STRUTTURE GRAMMATICALI Pronomi personali soggetto. Forma affermativa, negativa e interrogativa del verbo essere con relative risposte brevi. Articoli determinativi e indeterminativi. Il plurale. Aggettivi possessivi. Genitivo sassone. Parole interrogative. Pronomi e aggettivi dimostrativi. Forma affermativa, negativa e interrogativa del verbo avere con relative risposte brevi. There is - there are. Preposizioni di luogo e di tempo. Forma affermativa, negativa e interrogativa del present simple con relative risposte brevi. Pronomi complemento. Avverbi di frequenza Espressioni temporali. Forma affermativa, negativa e interrogativa del verbo can con relative risposte brevi. L'imperativo. Forma affermativa, negativa e interrogativa del present continuous con relative risposte brevi.
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	– Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. – Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. – Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. – Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza	- Leggere e parlare con intonazione e pronuncia sufficientemente corretta. - Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace con espressioni e frasi connesse in modo semplice, anche se con esitazioni e con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. - Porre domandi personali a qualcuno. - Descrivere il posto in cui si abita. - Parlare di ciò che si è o non si è in grado di fare. - Parlare della routine.	LESSICO Saluti e presentazioni, Paesi e nazionalità, aggettivi, la famiglia, gli animali domestici, la casa e la mobilia la routine quotidiana, la scuola, lo sport e le attività del tempo libero, l'abbigliamento. ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole. STRUTTURE GRAMMATICALI Pronomi personali soggetto. Forma affermativa, negativa e interrogativa del verbo essere con relative risposte brevi. Articoli determinativi e indeterminativi. Il plurale. Aggettivi possessivi. Genitivo sassone. Parole interrogative. Pronomi e aggettivi dimostrativi. Forma affermativa, negativa e interrogativa del verbo avere con relative risposte brevi. There is - there are. Preposizioni di luogo e di tempo. Forma affermativa, negativa e interrogativa del present simple con relative risposte brevi. Pronomi complemento. Avverbi di frequenza Espressioni temporali. Forma affermativa, negativa e interrogativa del verbo

DISCIPLINA: INGLESE**Scuola secondaria di I grado – Classe prima**

			can con relative risposte brevi. L'imperativo. Forma affermativa, negativa e interrogativa del present continuous con relative risposte brevi.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	– Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano. – Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali. – Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. – Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici.	- Leggere ed individuare informazioni concrete, prevedibili, in semplici testi di uso quotidiano. - Leggere globalmente testi relativamente brevi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi.	LESSICO Saluti e presentazioni, Paesi e nazionalità, aggettivi, la famiglia, gli animali domestici, la casa e la mobilia la routine quotidiana, la scuola, lo sport e le attività del tempo libero, l'abbigliamento. ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole. STRUTTURE GRAMMATICALI Pronomi personali soggetto. Forma affermativa, negativa e interrogativa del verbo essere con relative risposte brevi. Articoli determinativi e indeterminativi. Il plurale. Aggettivi possessivi. Genitivo sassone. Parole interrogative. Pronomi e aggettivi dimostrativi. Forma affermativa, negativa e interrogativa del verbo avere con relative risposte brevi. There is - there are. Preposizioni di luogo e di tempo. Forma affermativa, negativa e interrogativa del present simple con relative risposte brevi. Pronomi complemento. Avverbi di frequenza Espressioni temporali. Forma affermativa, negativa e interrogativa del verbo can con relative risposte brevi. L'imperativo. Forma affermativa, negativa e interrogativa del present continuous con relative risposte brevi.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	– Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali. – Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi. – Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale	- Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari. Scrivere appunti, messaggi e brevi lettere ed email. - Produrre semplici frasi e testi guidati su argomenti noti. - Rispondere a semplici questionari	LESSICO Saluti e presentazioni, Paesi e nazionalità, aggettivi, la famiglia, gli animali domestici, la casa e la mobilia la routine quotidiana, la scuola, lo sport e le attività del tempo libero, l'abbigliamento. ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole. STRUTTURE GRAMMATICALI Pronomi personali soggetto. Forma affermativa, negativa e interrogativa del verbo essere con relative risposte brevi. Articoli determinativi e indeterminativi. Il plurale. Aggettivi possessivi. Genitivo sassone. Parole interrogative. Pronomi e aggettivi dimostrativi. Forma affermativa, negativa e interrogativa del verbo avere con relative risposte brevi. There is - there are. Preposizioni di luogo e di tempo. Forma affermativa, negativa e interrogativa del present simple con relative risposte brevi. Pronomi complemento. Avverbi di frequenza Espressioni temporali. Forma affermativa, negativa e interrogativa del verbo can con relative risposte brevi. L'imperativo. Forma affermativa, negativa e interrogativa del present continuous con relative risposte brevi.

DISCIPLINA: INGLESE		Scuola secondaria di I grado – Classe prima	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	– Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. – Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. – Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare la lingua.	- Riconoscere le caratteristiche significative di testi efferenti alcuni aspetti della cultura anglosassone.	

DISCIPLINA: INGLESE		Scuola secondaria di I grado – Classe seconda	
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MULTILINGUISTICA			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	– Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. – Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale. – Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari.	- Capire i punti essenziali di messaggi inerenti argomenti dell'ambito personale, familiare e sociale. - Comprendere semplici testi di canzoni. - Comprendere i punti essenziali di messaggi in lingua su argomenti che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. - Individuare informazioni specifiche. - Afferrare l'informazione essenziale da discorsi e/o audio se il commento stesso è accompagnato da immagini o da video.	LESSICO Cibo e bevande. La musica e gli strumenti musicali. I generi di film. I luoghi e gli edifici in città. I mezzi di trasporto. Gli aggettivi per descrivere l'aspetto e la personalità, gli avvenimenti principali della vita. I lavori domestici. Le emozioni e i sentimenti. Le parti del corpo Le malattie e i rimedi. I reati e le azioni disoneste ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole. FUNZIONI GRAMMATICALI Sostantivi numerabili e non numerabili. Some e any. How much...? How many...? A lot of/lots of, much/many. A few, a little. Like e would like. Pronomi possessivi. Whose...? Forma affermativa, negativa e interrogativa con relative risposte brevi del past simple del verbo essere. Espressioni passate. There was/there were. Forma affermativa, negativa e interrogativa con relative risposte brevi del past simple. Il verbo could. Il present

DISCIPLINA: INGLESE**Scuola secondaria di I grado – Classe seconda**

			continuous con significato futuro. How far is it? How long does it take? Il comparativo e il superlativo degli aggettivi. Too, (not) enough. I verbi +-ing. Must, mustn't Forma affermativa, negativa e interrogativa con relative risposte brevi del verbo have to. Mustn't e don't have to. I composti di some, any, every. Forma affermativa, negativa e interrogativa. Relative risposte brevi del verbo should. Forma affermativa, negativa e interrogativa con relative risposte brevi del past continuous. When e while. Avverbi di modo. Preposizioni + la forma in -ing
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	– Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. – Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. – Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. – Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza	- Leggere e parlare con buona intonazione e pronuncia chiara. - Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace con espressioni e frasi connesse in modo semplice, anche se con esitazioni e con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. - Chiedere o fornire indicazioni stradali. - Invitare, accettare o rifiutare inviti. - Ordinare qualcosa da mangiare e da bere.	LESSICO Cibo e bevande. La musica e gli strumenti musicali. I generi di film. I luoghi e gli edifici in città. I mezzi di trasporto. Gli aggettivi per descrivere l'aspetto e la personalità, gli avvenimenti principali della vita. I lavori domestici. Le emozioni e i sentimenti. Le parti del corpo Le malattie e i rimedi. I reati e le azioni disoneste ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole. FUNZIONI GRAMMATICALI Sostantivi numerabili e non numerabili. Some e any. How much...? How many...? A lot of/lots of, much/many. A few, a little. Like e would like. Pronomi possessivi. Whose...? Forma affermativa, negativa e interrogativa con relative risposte brevi del past simple del verbo essere. Espressioni passate. There was/there were. Forma affermativa, negativa e interrogativa con relative risposte brevi del past simple. Il verbo "could". Il present continuous con significato futuro. How far is it? How long does it take? Il comparativo e il superlativo degli aggettivi. Too, (not) enough. I verbi +-ing. Must, mustn't Forma affermativa, negativa e interrogativa con relative risposte brevi del verbo have to. Mustn't e don't have to. I composti di some, any, every. Forma affermativa, negativa e interrogativa. Relative risposte brevi del verbo should. Forma affermativa, negativa e interrogativa con relative risposte brevi del past continuous. When e while. Avverbi di modo. Preposizioni + la forma in -ing
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	– Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse	- Leggere ed individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano (per es. un annuncio, un prospetto, un menu, un orario)	LESSICO Cibo e bevande. La musica e gli strumenti musicali. I generi di film. I luoghi e gli edifici in città. I mezzi di trasporto. Gli aggettivi per descrivere l'aspetto e la personalità, gli avvenimenti principali della vita. I lavori

DISCIPLINA: INGLESE**Scuola secondaria di I grado – Classe seconda**

	quotidiano. – Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali. – Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. – Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici.	- Capire un semplice testo di contenuto personale in cui si raccontano fatti di vita quotidiana o si pongono domande su di essa. - Leggere e comprendere semplici testi con argomenti a carattere culturale.	domestici. Le emozioni e i sentimenti. Le parti del corpo Le malattie e i rimedi. I reati e le azioni disoneste ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole. FUNZIONI GRAMMATICALI Sostantivi numerabili e non numerabili. Some e any. How much...? How many...? A lot of/lots of, much/many. A few, a little. Like e would like. Pronomi possessivi. Whose...? Forma affermativa, negativa e interrogativa con relative risposte brevi del past simple del verbo essere. Espressioni passate. There was/there were. Forma affermativa, negativa e interrogativa con relative risposte brevi del past simple. Il verbo "could". Il present continuous con significato futuro. How far is it? How long does it take? Il comparativo e il superlativo degli aggettivi. Too, (not) enough. I verbi +-ing. Must, mustn't Forma affermativa, negativa e interrogativa con relative risposte brevi del verbo have to. Mustn't e don't have to. I composti di some, any, every. Forma affermativa, negativa e interrogativa. Relative risposte brevi del verbo should. Forma affermativa, negativa e interrogativa con relative risposte brevi del past continuous. When e while. Avverbi di modo. Preposizioni + la forma in -ing CULTURA E CIVILTÀ' Il Regno Unito e i paesi che lo compongono Gli sport Il cibo Il sistema scolastico
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	– Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali. – Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi. – Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale.	- Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito d'interesse. - Scrivere appunti, messaggi, ed e- mail. - Descrivere aspetti di vita quotidiana (persone, luoghi, lavoro, scuola, famiglia) usando anche supporti multimediali. - Rispondere a semplici questionari.	LESSICO Cibo e bevande. La musica e gli strumenti musicali. I generi di film. I luoghi e gli edifici in città. I mezzi di trasporto. Gli aggettivi per descrivere l'aspetto e la personalità, gli avvenimenti principali della vita. I lavori domestici. Le emozioni e i sentimenti. Le parti del corpo. Le malattie e i rimedi. I reati e le azioni disoneste ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole. FUNZIONI GRAMMATICALI Sostantivi numerabili e non numerabili. Some e any. How much...? How many...? A lot of/lots of, much/many. A few, a little. Like e would like. Pronomi possessivi. Whose...? Forma affermativa, negativa e interrogativa con relative risposte brevi del past simple del verbo essere. Espressioni passate. There was/there were. Forma affermativa, negativa e interrogativa

DISCIPLINA: INGLESE			Scuola secondaria di I grado – Classe seconda
			con relative risposte brevi del past simple. Il verbo could. Il present continuous con significato futuro. How far is it? How long does it take? I comparativo e il superlativo degli aggettivi. Too, (not) enough. I verbi +-ing. Must, mustn't Forma affermativa, negativa e interrogativa con relative risposte brevi del verbo have to. Mustn't e don't have to. I composti di some, any, every. Forma affermativa, negativa e interrogativa. Relative risposte brevi del verbo should. Forma affermativa, negativa e interrogativa con relative risposte brevi del past continuous. When e while. Avverbi di modo. Preposizioni + la forma in -ing
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	– Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. – Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. – Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.	- Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e operare confronti con la propria. - Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera. - Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.	

DISCIPLINA: INGLESE			Scuola secondaria di I grado – Classe terza
<i>COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MULTILINGUISTICA</i>			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	– Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo	- Capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.	LESSICO – Vacanze.Tecnologia. Professioni. Eventi della vita Ambiente e disastri naturali. Tempo atmosferico. ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole.

DISCIPLINA: INGLESE**Scuola secondaria di I grado – Classe terza**

	libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. – Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale. – Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari.	- Individuare l'informazione principale di programmi radio o tv, podcast, su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi (materiali autentici). - Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti interdisciplinari	STRUTTURE GRAMMATICALI - Be going to (1) intenzioni (2) previsioni. Will. Will vs be going to. May e might. How+aggettivi...? More, less/fewer. Comparativi: as...as; less. I pronomi one, one What e which. Present perfect. Present perfect e past simple. Present perfect con: ever/never, just, already, (not)yet; How long...? e for/since. Zero conditional. First conditional. Second conditional Forma passiva: simple present e simple past. Pronomi relativi: who, which, that. I verbi say e tell. Il discorso diretto e indiretto: tempi verbali, pronomi e aggettivi, espressioni di tempo e luogo.
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	– Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. – Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. – Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. – Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza	- Leggere e parlare con intonazione modulata e pronuncia corretta - Descrivere o presentare in modo semplice, persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; motivare un'opinione con espressioni e frasi connesse in modo semplice - Esporre il contenuto di un argomento di studio. - Gestire conversazioni di routine facendo domande, esponendo opinioni e spiegandone le ragioni con frasi semplici. - Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate. - Esprimersi in maniera semplice su fatti avvenuti in un passato definito e fare ipotesi riguardo ad eventi futuri	LESSICO – Vacanze. Tecnologia. Professioni. Eventi della vita Ambiente e disastri naturali. Tempo atmosferico. ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole. STRUTTURE GRAMMATICALI - Be going to (1) intenzioni (2) previsioni. Will. Will vs be going to. May e might. How+aggettivi...? More, less/fewer. Comparativi: as...as; less. I pronomi one, one What e which. Present perfect. Present perfect e past simple. Present perfect con: ever/never, just, already, (not)yet; How long...? e for/since. Zero conditional. First conditional. Second conditional Forma passiva: simple present e simple past. Pronomi relativi: who, which, that. I verbi say e tell. Il discorso diretto e indiretto: tempi verbali, pronomi e aggettivi, espressioni di tempo e luogo.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	– Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse	- Leggere e individuare informazioni concrete in testi di uso quotidiano (un annuncio, un prospetto, un menu, un orario, ecc.) ed email.	LESSICO – Vacanze. Tecnologia. Professioni. Eventi della vita Ambiente e disastri naturali. Tempo atmosferico. ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole. STRUTTURE GRAMMATICALI - Be going to (1) intenzioni (2) previsioni.

DISCIPLINA: INGLESE**Scuola secondaria di I grado – Classe terza**

	quotidiano. – Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali. – Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. – Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici.	- Leggere testi per trovare informazioni specifiche. - Leggere brevi storie e semplici testi narrativi corredati da immagini. - leggere e comprendere semplici testi di argomento culturale e di civiltà con attenzione alla interculturalità.	Will. Will vs be going to. May e might. How+aggettivi...? More, less/fewer. Comparativi: as...as; less. I pronomi one, one What e which. Present perfect. Present perfect e past simple. Present perfect con: ever/never, just, already, (not)yet; How long...? e for/since. Zero conditional. First conditional. Second conditional Forma passiva: simple present e simple past. Pronomi relativi: who, which, that. I verbi say e tell. Il discorso diretto e indiretto: tempi verbali, pronomi e aggettivi, espressioni di tempo e luogo. CULTURA E CIVILTÀ Stati Uniti India (Gandhi) Sudafrica (Mandela) Discriminazione razziale (Martin Luther King, Rosa Parks) La parità di genere (Le suffragette) Le guerre mondiali Interculturalità I Paesi anglofoni
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	– Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali. – Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi. – Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale.	- Scrivere semplici elaborati personali che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi corretta - Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze esponendo opinioni e spiegandone le ragioni con frasi semplici. - Descrivere avvenimenti passati utilizzando un lessico semplice. - Rispondere a semplici questionari. - Descrivere e immaginare scenari futuri. - Produrre semplici elaborati multimediali.	LESSICO – Vacanze. Tecnologia. Professioni. Eventi della vita Ambiente e disastri naturali. Tempo atmosferico. ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole. STRUTTURE GRAMMATICALI - Be going to (1) intenzioni (2) previsioni. Will. Will vs be going to. May e might. How+aggettivi...? More, less/fewer. Comparativi: as...as; less. I pronomi one, one What e which. Present perfect. Present perfect e past simple. Present perfect con: ever/never, just, already, (not)yet; How long...? e for/since. Zero conditional. First conditional. Second conditional Forma passiva: simple present e simple past. Pronomi relativi: who, which, that. I verbi say e tell. Il discorso diretto e indiretto: tempi verbali, pronomi e aggettivi, espressioni di tempo e luogo.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	– Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. – Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati	- Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e operare confronti con la propria. - Riconoscere gli aspetti sia formali che funzionali della lingua. - Osservare la struttura delle frasi e	

DISCIPLINA: INGLESE		Scuola secondaria di I grado – Classe terza	
	all'uso della lingua inglese. – Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.	mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.	

DISCIPLINA: FRANCESE		Scuola secondaria di I grado – Classe prima	
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MULTILINGUISTICA			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	– Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. – Conoscere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale.	- Individuare le informazioni principali di un semplice argomento riguardante la propria sfera di interessi	LESSICO - Saluti e presentazioni. Paesi e nazionalità Aggettivi. La famiglia. Gli animali domestici . La casa e la mobilia. I giorni, i mesi e le stagioni. Le materie scolastiche. Gli sport. I luoghi della città. I numeri fino a 100. ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole. STRUTTURE GRAMMATICALI - Pronomi personali soggetto. Il verbo Essere e il verbo Avere al tempo presente. Articoli determinativi e indeterminativi. Il plurale dei nomi e degli aggettivi. Il femminile dei nomi e degli aggettivi. Aggettivi possessivi. Aggettivi dimostrativi. Il presente dei verbi in -ER. La forma interrogativa. La forma negativa. Il faut. Il y a. Preposizioni di luogo. L'imperativo affermativo e negativo. Pourquoi e Parce que. I pronomi topici. Le preposizioni articolate con à e con de. Il pronomme ON. Il presente e l'imperativo di alcuni verbi irregolari.
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	– Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. – Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni	- Sapersi presentare, saper presentare qualcuno, saper salutare; saper chiedere l'età e la nazionalità; saper descrivere il fisico ed il carattere di una persona	LESSICO - Saluti e presentazioni. Paesi e nazionalità Aggettivi. La famiglia. Gli animali domestici . La casa e la mobilia. I giorni, i mesi e le stagioni. Le materie scolastiche. Gli sport. I luoghi della città. I numeri fino a 100. ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole.

DISCIPLINA: FRANCESE**Scuola secondaria di I grado – Classe prima**

	afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. – Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse.	- Saper esprimere i propri gusti e le proprie preferenze. - Saper parlare della propria famiglia, dei passatempi e della propria casa. - Saper usare un lessico e una pronuncia sufficientemente corretti.	STRUTTURE GRAMMATICALI - Pronomi personali soggetto. Il verbo Essere e il verbo Avere al tempo presente. Articoli determinativi e indeterminativi. Il plurale dei nomi e degli aggettivi. Il femminile dei nomi e degli aggettivi. Aggettivi possessivi. Aggettivi dimostrativi. Il presente dei verbi in -ER. La forma interrogativa. La forma negativa. Il faut. Il y a. Preposizioni di luogo. L'imperativo affermativo e negativo. Pourquoi e Parce que. I pronomi topici. Le preposizioni articolate con à e con de. Il pronome ON. Il presente e l'imperativo di alcuni verbi irregolari.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	– Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. – Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.	- Saper leggere e individuare informazioni concrete ed essenziali in semplici testi, applicando una giusta intonazione e pronuncia. - Leggere e individuare informazioni essenziali in semplici testi su argomenti noti	LESSICO - Saluti e presentazioni. Paesi e nazionalità Aggettivi. La famiglia. Gli animali domestici . La casa e la mobilia. I giorni, i mesi e le stagioni. Le materie scolastiche. Gli sport. I luoghi della città. I numeri fino a 100. ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole. STRUTTURE GRAMMATICALI - Pronomi personali soggetto. Il verbo Essere e il verbo Avere al tempo presente. Articoli determinativi e indeterminativi. Il plurale dei nomi e degli aggettivi. Il femminile dei nomi e degli aggettivi. Aggettivi possessivi. Aggettivi dimostrativi. Il presente dei verbi in -ER. La forma interrogativa. La forma negativa. Il faut. Il y a. Preposizioni di luogo. L'imperativo affermativo e negativo. Pourquoi e Parce que. I pronomi topici. Le preposizioni articolate con à e con de. Il pronome ON. Il presente e l'imperativo di alcuni verbi irregolari.

DISCIPLINA: FRANCESE		Scuola secondaria di I grado – Classe prima	
SCRITTURA (PRODUZIONE E INTERAZIONE SCRITTA)	– Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. – Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell’ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente.	- Saper scrivere brevi messaggi ortograficamente e grammaticalmente corretti utilizzando anche la multimedialità. - Produrre semplici frasi e testi guidati su argomenti noti. - Rispondere a semplici questionari	LESSICO - Saluti e presentazioni. Paesi e nazionalità Aggettivi. La famiglia. Gli animali domestici . La casa e la mobilia. I giorni, i mesi e le stagioni. Le materie scolastiche. Gli sport. I luoghi della città. I numeri fino a 100. ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole. STRUTTURE GRAMMATICALI - Pronomi personali soggetto. Il verbo Essere e il verbo Avere al tempo presente. Articoli determinativi e indeterminativi. Il plurale dei nomi e degli aggettivi. Il femminile dei nomi e degli aggettivi. Aggettivi possessivi. Aggettivi dimostrativi. Il presente dei verbi in -ER. La forma interrogativa. La forma negativa. Il faut. Il y a. Preposizioni di luogo. L’imperativo affermativo e negativo. Pourquoi e Parce que. I pronomi topici. Le preposizioni articolate con à e con de. Il pronomine ON. Il presente e l’imperativo di alcuni verbi irregolari. - Conoscere le modalità e le possibilità di utilizzo della strumentazione digitale
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL’APPRENDIMENTO	– Conoscere le parole nei contesti d’uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. – Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. – Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	- Osservare le parole nei contenuti d’uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. - Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera .	

DISCIPLINA: FRANCESE	Scuola secondaria di I grado – Classe seconda
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MULTILINGUISTICA	

DISCIPLINA: FRANCESE		Scuola secondaria di I grado – Classe seconda	
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTO (COMPRENSION E ORALE)	– Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. – Conoscere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale.	- Comprendere messaggi inerenti la vita quotidiana, la scuola, il tempo libero, le vacanze, i mezzi di trasporto. - Comprendere informazioni relative ad orari, negozi, edifici pubblici ecc.	LESSICO - Le attività quotidiane e l’orologio. I passatempi. Cibo e bevande. I negozi. La meteorologia. L’abbigliamento. I materiali e le forme. La tecnologia. I mezzi di trasporto. Le vacanze. Gli ambienti della scuola. Le professioni ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole. FUNZIONI GRAMMATICALI – Gli articoli partitivi. Gli avverbi interrogativi. I Gallicismi. Il comparativo di quantità. I verbi in -IR. I verbi pronominali. Il passato prossimo. La forma negativa con Plus, Jamais, Rien. Il futuro semplice. I verbi in -CER. Qui e Sì. Il pronome Y. Gli aggettivi irregolari. Verbi irregolari.
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	– Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. – Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d’animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. – Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse.	- Saper chiedere e dare informazioni riguardanti il tempo atmosferico, i prezzi e la quantità, l’abbigliamento, il cibo, le vacanze. - Descrivere o presentare in modo semplice situazioni quotidiane; indicare cosa piace o non piace. - Saper chiedere e dire l’ora; saper parlare dell’orario scolastico e dei giorni della settimana - Interagire con uno o più interlocutori in conversazioni di routine esponendo le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. - Interagire riguardo all’uso di strumenti tecnologici,(cellulare ,computer...). - Usare un lessico pertinente e una pronuncia corretta.	LESSICO - Le attività quotidiane e l’orologio. I passatempi. Cibo e bevande. I negozi. La meteorologia. L’abbigliamento. I materiali e le forme. La tecnologia. I mezzi di trasporto. Le vacanze. Gli ambienti della scuola. Le professioni ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole. FUNZIONI GRAMMATICALI – Gli articoli partitivi. Gli avverbi interrogativi. I Gallicismi. Il comparativo di quantità. I verbi in -IR. I verbi pronominali. Il passato prossimo. La forma negativa con Plus, Jamais, Rien. Il futuro semplice. I verbi in -CER. Qui e Sì. Il pronome Y. Gli aggettivi irregolari. Verbi irregolari.
LETTURA (COMPRENSION E SCRITTA)	– Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e	- Saper leggere e individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano, applicando una giusta	LESSICO - Le attività quotidiane e l’orologio. I passatempi. Cibo e bevande. I negozi. La meteorologia. L’abbigliamento. I materiali e le forme. La tecnologia. I mezzi di trasporto. Le vacanze. Gli ambienti della scuola. Le professioni

DISCIPLINA: FRANCESE		Scuola secondaria di I grado – Classe seconda	
	contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. – Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.	intonazione e pronuncia. - Leggere ed individuare informazioni in brevi testi di vario genere	ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole. FUNZIONI GRAMMATICALI – Gli articoli partitivi. Gli avverbi interrogativi. I Gallicismi. Il comparativo di quantità. I verbi in -IR. I verbi pronominali. Il passato prossimo. La forma negativa con Plus, Jamais, Rien. Il futuro semplice. I verbi in -CER. Qui e Si. Il pronome Y. Gli aggettivi irregolari. Verbi irregolari. CULTURA E CIVILTÀ' - I simboli della Francia (bandiera, Marianne, Inno nazionale). Il sistema scolastico francese.
SCRITTURA (PRODUZIONE E INTERAZIONE SCRITTA)	– Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. – Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente.	- Saper scrivere brevi messaggi ortograficamente e grammaticalmente corretti e con lessico adeguato, utilizzando anche la multimedialità. - Produrre semplici lettere/testi personali. - Rispondere a questionari. - Realizzare prodotti multimediali.	LESSICO - Le attività quotidiane e l'orologio. I passatempi. Cibo e bevande. I negozi. La meteorologia. L'abbigliamento. I materiali e le forme. La tecnologia. I mezzi di trasporto. Le vacanze. Gli ambienti della scuola. Le professioni. ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole. FUNZIONI GRAMMATICALI – Gli articoli partitivi. Gli avverbi interrogativi. I Gallicismi. Il comparativo di quantità. I verbi in -IR. I verbi pronominali. Il passato prossimo. La forma negativa con Plus, Jamais, Rien. Il futuro semplice. I verbi in -CER. Qui e Si. Il pronome Y. Gli aggettivi irregolari. Verbi irregolari. - Conoscere le modalità e le possibilità di utilizzo della strumentazione digitale
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	– Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. – Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. – Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	- Osservare le parole nei contenuti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. - Confrontare le parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera .	

DISCIPLINA: FRANCESE	Scuola secondaria di I grado – Classe terza
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MULTILINGUISTICA	

DISCIPLINA: FRANCESE**Scuola secondaria di I grado – Classe terza**

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTO (COMPRENSION E ORALE)	– Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. – Conoscere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale.	- Capire con adeguata sicurezza i punti essenziali di discorsi inerenti alla vita quotidiana, ai propri gusti e preferenze. - Comprendere brevi messaggi orali su argomenti culturali conosciuti.	LESSICO – Le parti del corpo. Le malattie e i rimedi. Le caratteristiche degli oggetti. L’ecologia. I programmi televisivi e i media. Le letture. ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole. STRUTTURE GRAMMATICALI – Il comparativo di qualità. I pronomi COD e COI. I pronomi relativi. I Gallicismi. Il Condizionale presente. L’imperfetto. Il pronome EN. Verbi irregolari.
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	– Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. – Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d’animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. – Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse.	- Saper chiedere e dare informazioni riguardanti la salute, la posizione geografica, gli ambienti, l’ecologia. - Interagire con uno o più interlocutori in conversazioni di routine esponendo le proprie idee in modo chiaro e comprensibile - Esprimere la propria opinione riguardo problemi ambientali, programmi televisivi, letture, argomenti culturali. - Usare un lessico ricco ed una pronuncia precisa.	LESSICO – Le parti del corpo. Le malattie e i rimedi. Le caratteristiche degli oggetti. L’ecologia. I programmi televisivi e i media. Le letture. ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole. STRUTTURE GRAMMATICALI – Il comparativo di qualità. I pronomi COD e COI. I pronomi relativi. I Gallicismi. Il Condizionale presente. L’imperfetto. Il pronome EN. Verbi irregolari.
LETTURA (COMPRENSION E SCRITTA)	– Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. – Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.	- Saper leggere e individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi, applicando una giusta intonazione e pronuncia. - Leggere globalmente testi relativamente lunghi anche con contenuti attinenti ad altre discipline. - Leggere testi riguardanti istruzioni per l’uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.	LESSICO – Le parti del corpo. Le malattie e i rimedi. Le caratteristiche degli oggetti. L’ecologia. I programmi televisivi e i media. Le letture. ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole. STRUTTURE GRAMMATICALI – Il comparativo di qualità. I pronomi COD e COI. I pronomi relativi. I Gallicismi. Il Condizionale presente. L’imperfetto. Il pronome EN. Verbi irregolari. CULTURA E CIVILTA’ - La Francia. Parigi. Una regione francese. Il cinema e i fratelli Lumiere. Narratori francesi. Marie Curie. La seconda guerra mondiale (Shoah e alcuni protagonisti). La musica. Lo sport. La moda. I diritti. La francofonia.

DISCIPLINA: FRANCESE		Scuola secondaria di I grado – Classe terza	
		- Leggere e comprendere testi riguardanti la cultura e la civiltà francese	
SCRITTURA (PRODUZIONE E INTERAZIONE SCRITTA)	– Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. – Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell’ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente.	- Saper scrivere brevi messaggi ortograficamente e grammaticalmente corretti e con lessico variato e pertinente, utilizzando la multimedialità - Tradurre semplici frasi. - Rispondere a questionari riferiti a testi di civiltà e di vario genere. - Scrivere lettere personali ed e-mail con un lessico adeguato al destinatario.	LESSICO – Le parti del corpo. Le malattie e i rimedi. Le caratteristiche degli oggetti. L’ecologia. I programmi televisivi e i media. Le letture. ASPETTI FONOLOGICI per la corretta pronuncia delle parole. STRUTTURE GRAMMATICALI – Il comparativo di qualità. I pronomi COD e COI. I pronomi relativi. I Gallicismi. Il Condizionale presente. L’imperfetto. Il pronome EN. Verbi irregolari. - Conoscere le modalità e le possibilità di utilizzo della strumentazione digitale
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL’APPRENDIMENTO	– Conoscere le parole nei contesti d’uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. – Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. – Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. - Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera .	

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE			Scuola secondaria di I grado – Classe prima
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE**Scuola secondaria di I grado – Classe prima**

ESPRESSIONE/ PRODUZIONE	– Disegnare dal vero soggetti realistici con tecniche tradizionali, attraverso esercizi propedeutici graduali; modellare a tuttotondo con materiali come argilla; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse, fotografiche o digitali, anche usando materiali di recupero. – Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali per progetti anche narrativi. – Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica.	- Disegnare e modellare, con metodo grafico d'immaginazione, concettuale, a memoria o dal vero - Riconoscere le forme, i colori, i materiali di base ed usare gli strumenti in modo adeguato. - Saper analizzare le immagini naturali e geometriche per poi rielaborarle in modo semplice . - Eseguire esercizi di produzione visiva, sia espressivo manuale sia con il computer. - Perfezionare la calligrafia come pratica artistica e sviluppo della motricità fine - Acquisire consapevolezza storica e artistica del proprio territorio. - Utilizzare con sufficiente padronanza strumenti digitali.	- Conoscere gli elementi del linguaggio visuale e le prime regole di composizione visiva:simmetria, equilibrio,ecc. - Teoria dei colori (primari, secondari, complementari) - Conoscere alcuni aspetti della realtà storico-artistica della realtà locale. - Conoscere strumenti e tecniche digitali
COMUNICAZIONE	– Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. – Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l'autonomia espressiva.	- Trasmettere con sufficiente chiarezza emozioni, idee personali, esperienze attraverso una sintesi grafica e cromatica	- Gli elementi fondamentali del linguaggio visivo: punto, linea, forma, colore. - Il valore espressivo e comunicativo di segni, forme e colori. - Le relazioni tra colori, emozioni e stati d'animo.
OSSERVAZIONE /LETTURA	– Leggere un'opera d'arte come un testo storico, descrivendone stile, significato e aspetti formali, cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo. – Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audio-visivi, identificandone il contesto d'uso.	- Osservare il paesaggio naturale, descrivere i principali colori, forme, volumi. - Individuare gli elementi semplici della realtà e descriverli con il linguaggio appropriato. - Individuare gli elementi linguistici di base (linea, punto, volume, segno, ecc.)	- Conoscere gli aspetti formali, stilistici contenutistici di un'opera d'arte legata al suo contesto culturale - Conoscere le principali tecniche e materiali artistici e la loro evoluzione nel tempo. - Conoscere strumenti e tecniche digitali.

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE			Scuola secondaria di I grado – Classe prima
		- Saper distinguere una immagine disegnata da un'immagine fotografata o ripresa in movimento. - Individuare la finalità culturale, esortativa, emotiva , informativa e celebrativa.	
ANALISI/ INTERPRETAZIONE/ COMPRENSIONE	– Analizzare un testo visivo per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. – Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. – Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici	- Attraverso la lettura di base trovare nelle opere d'arte elementi di documentazione storica, anche del proprio territorio. - individuare le differenze figurative e architettoniche tra i periodi artistici analizzati e fra culture diverse. - Individuare le strutture, le decorazioni pittoriche e scultoree del proprio territorio e i collegamenti con la tradizione e con la storia dell'arte. - Acquisire consapevolezza dell'importanza culturale dei beni storico-artistici	- Stili e periodi della storia dell'arte (Preistoria, Età classica, Medioevo), esplorati attraverso le personalità più significative e le opere chiave che raccontano emozioni, tensioni ed idee del loro tempo, agganciandosi al vissuto e alle emozioni degli studenti come un racconto vivo. - Contesti interculturali delle creazioni studiate (es. funzioni sociali e comunicative dell'arte. - Cenni di iconologia, per l'interpretazione dei significati storici e culturali delle opere. Tratti distintivi delle più significative correnti estetiche occidentali

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE			Scuola secondaria di I grado Classe seconda
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ESPRESSIVITÀ/ PRODUZIONE	– Disegnare dal vero soggetti realistici con tecniche tradizionali, attraverso esercizi propedeutici gradualmente; modellare a tutto tondo con materiali come argilla; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse, fotografiche o digitali, anche usando	- Disegnare e modellare, con metodo grafico d'immaginazione, concettuale, a memoria o dal vero, creare collage e assemblaggi di materiali diversi. - Applicare correttamente le regole di composizione e di rappresentazione delle	– Principi di disegno realistico dal vero (es. luci, ombre, proporzioni) con modelli semplificati. Nozioni di proporzioni corporee e di rappresentazione del movimento attraverso esercizi semplificati; anatomia umana ed animale di base per la creazione artistica. - Acquisire la conoscenza delle tecniche di rappresentazione dello spazio e della natura nella storia, e riuscire ad applicarle in modo corretto

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE**Scuola secondaria di I grado Classe seconda**

	materiali di recupero. – Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali per progetti anche narrativi. – Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un’architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica.	cose nello spazio. - Elaborare in modi diversi le forme geometriche e le forme naturali semplici con varie tecniche utili alla produzione di un messaggio visivo. - Perfezionare la calligrafia come pratica artistica e sviluppo della motricità fine. - Acquisire consapevolezza storica e artistica del proprio territorio. - Utilizzare con sufficiente padronanza strumenti digitali	- Materiali artistici e loro evoluzione (es. dal carboncino al digitale) - Conoscere alcuni aspetti della realtà storico-artistica della realtà locale . - Conoscere strumenti e tecniche digitali
COMUNICAZIONE	– Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. – Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l’autonomia espressiva.	- Trasmettere con sufficiente chiarezza emozioni, idee personali, esperienze attraverso una sintesi grafica e cromatica	- Gli elementi fondamentali del linguaggio visivo: punto, linea, forma, colore. - Il valore espressivo e comunicativo di segni, forme e colori. - Le relazioni tra colori, emozioni e stati d'animo.
OSSERVAZIONE /LETTURA	– Leggere un’opera d’arte come un testo storico, descrivendone stile, significato e aspetti formali, cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo. – Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audio-visivi, identificandone il contesto d’uso.	- Usare il linguaggio specifico per descrivere le relazioni estetiche e formali tra diversi oggetti o tra diverse forme. - Descrivere diversi aspetti comunicativi della realtà. - Riconoscere il significato dei vari elementi linguistici ed estetici, usati in modo diverso da ogni artista. - Individuare le allegorie e metafore, metterle in relazione al significato dell'immagine e dell’opera d’arte - Cogliere il significato della comunicazione multimediale attraverso una chiara lettura dei codici usati nei diversi contesti.	- Conoscere gli aspetti formali, stilistici e contenutistici di un’opera d’arte, collegandola al suo contesto culturale. - Conoscere le principali tecniche e materiali artistici e la loro evoluzione nel tempo. - Conoscere i principali strumenti e tecniche digitali.

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE		Scuola secondaria di I grado Classe seconda	
ANALISI/ INTERPRETAZI ONE/ COMPRENSION E	– Analizzare un testo visivo per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. – Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. – Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.	- Acquisire la capacità di relazionare l'opera d'arte al suo tempo e al contesto geografico, attraverso il modo di rappresentazione della realtà naturale e architettonica e capirne la funzione della stessa. - Cogliere le analogie e le differenze tra l'arte classica e l'arte rinascimentale e post rinascimentale e Fiamminga. - Individuare gli elementi architettonici e figurativi dell'arte ufficiale presenti anche nel proprio territorio - Valorizzare un bene culturale attraverso la conoscenza dei vari aspetti storico-sociali.	– Stili e periodi della storia dell'arte (Umanesimo, Rinascimento, Seicento, Settecento), esplorati attraverso le personalità più significative e le opere chiave che raccontano emozioni, tensioni ed idee del loro tempo, agganciandosi al vissuto e alle emozioni degli studenti come un racconto vivo. – Contesti interculturali delle creazioni studiate (es. funzioni sociali e comunicative dell'arte. – Cenni di iconologia, per l'interpretazione dei significati storici e culturali delle opere. Trattati distintivi delle più significative correnti estetiche occidentali

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE			Scuola secondaria di I grado – Classe
terza			
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ESPRESSIVITÀ/ PRODUZIONE	– Disegnare dal vero soggetti realistici con tecniche tradizionali, attraverso esercizi propedeutici gradualmente; modellare a tuttotondo con materiali come argilla; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse, fotografiche o digitali, anche usando materiali di recupero. – Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi,	- Disegnare e modellare, con metodo grafico d'immaginazione, concettuale, a memoria o dal vero, creare collage e assemblaggi di materiali diversi. - Saper organizzare in modo autonomo un messaggio visivo ispirandosi all'arte moderna. - Saper scegliere ed usare correttamente le tecniche più adatte alla realizzazione del messaggio visivo o plastico richiesto	- Tecniche artistiche avanzate: prospettiva centrale, chiaroscuro, principi di teoria delle ombre nel disegno dal vero, modellazione a tuttotondo, tecniche miste, fotografia e video. - Conoscere alcuni aspetti della realtà storico-artistica della realtà locale . - Conoscere strumenti e tecniche digitali

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE
terza

Scuola secondaria di I grado – Classe

	figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali per progetti anche narrativi. – Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un’architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica.	o proposto. - Realizzare messaggi semplici o multimediali grafici o plastici con immagini rielaborate. - Usare con padronanza strumenti e mezzi per produrre messaggi visivi e multimediali con linguaggi grafici, fotografici sia statici che in movimento - Acquisire consapevolezza storica e artistica del proprio territorio. - Utilizzare con sufficiente padronanza strumenti digitali	
COMUNICAZIONE	– Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. – Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l’autonomia espressiva.	- Trasmettere con sufficiente chiarezza emozioni, idee personali, esperienze attraverso una sintesi grafica e cromatica	- Gli elementi fondamentali del linguaggio visivo: punto, linea, forma, colore. - Il valore espressivo e comunicativo di segni, forme e colori. - Le relazioni tra colori, emozioni e stati d'animo.
OSSERVAZIONE/LETTURA	– Leggere un’opera d’arte come un testo storico, descrivendone stile, significato e aspetti formali, cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo. – Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audio-visivi, identificandone il contesto d’uso.	- Usare con padronanza il linguaggio specifico per descrivere le opere d’arte. - Individuare il significato e la funzione del messaggio visivo attraverso la classificazione degli elementi linguistici. - Cogliere il significato della comunicazione multimediale attraverso una chiara lettura dei codici usati nei diversi contesti.	- Conoscere gli aspetti formali, contenutistici di un’opera d’arte, collegandola al suo contesto culturale. - Conoscere le principali tecniche e materiali artistici e la loro evoluzione nel tempo. - Conoscere i principali strumenti e tecniche digitali.
ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRENSIONE	– Analizzare un testo visivo per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi.	- Capire il linguaggio dell’arte e contestualizzarla nel contesto socio-economico-culturale	– Stili e periodi della storia dell’arte (Ottocento, Novecento), esplorati attraverso le personalità più significative e le opere chiave che raccontano emozioni, tensioni ed idee del loro tempo, agganciandosi al vissuto e alle emozioni degli studenti come un racconto vivo. – Contesti interculturali delle creazioni studiate (es. funzioni sociali e

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE		Scuola secondaria di I grado – Classe terza	
	– Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. – Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.	- Saper mettere in relazione l'aspetto estetico, linguistico ed espressivo delle opere d'arte moderna con la cultura artistica di popoli di continenti diversi. - Classificare alcuni beni culturali e paesaggistici del proprio territorio. - Programmare eventuali interventi di studio, di valorizzazione e di conservazione.	comunicative dell'arte). – Cenni di iconologia, per l'interpretazione dei significati storici e culturali delle opere. Trattati distintivi delle più significative correnti estetiche occidentali

DISCIPLINA: MUSICA		Scuola secondaria di I grado – Classe prima	
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	– Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. – Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. – Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. – Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate.	- Discrimina per mezzo dell’ascolto eventi sonori e messaggi musicali. -Seleziona durante l’ascolto le principali strutture, i caratteri e le varietà espressive del suono. -Riconosce alcune culture musicali di tempi e luoghi diversi, integrandole con altri saperi e pratiche artistiche - Riconosce alcuni strumenti musicali impiegati. - Coglie e comunica l’aspetto emotivo ed espressivo che le musiche suggeriscono.	– Apparato fonatorio e voce: anatomia e fisiologia della voce. – Strumenti musicali: tecniche, storia, classificazione.
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA	– Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. – Identificare i principali simboli del codice	- Individua il rapporto suono-segno	– Elementi di grammatica musicale: durata, altezza, ritmi semplici e notazione. – Forme musicali: struttura e analisi delle forme musicali.

MUSICALE	della scrittura musicale.		
CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	– Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. – Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare.	- Usa mezzi di produzione sonora. - Esegue brani vocali e strumentali di ogni genere e epoca rispettando le regole del linguaggio musicale.	- Conosce e applica tecniche e modi per il corretto uso della voce e dello strumento, attraverso gruppi di lavoro
RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	– Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo.	- compone semplici sequenze ritmiche. - Riproduce semplici sequenze ritmiche con voce e strumenti.	
CONOSCENZA STORICO-CULTURALE DELLA MUSICA	– Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento.	- Coglie gli aspetti evolutivi della storia della musica nel contesto artistico e culturale	– Evoluzione storica della musica: principali compositori e opere, relazione fra storia della musica e cultura: la Preistoria e il Mondo Antico: i primi strumenti musicali, la musica nelle civiltà dei fiumi e nell'Antica Grecia; Il Medioevo: la nascita della notazione musicale moderna, la musica sacra e la nascita della polifonia. I canti profani dei Trovatori e dei Trovieri. – Fondamenti di antropologia della musica: musica e cultura.
COMPETENZE DIGITALI	– Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.	- Usare strumenti informatici per semplici creazioni digitali.	– Conoscenza degli strumenti e di software per la produzione musicale digitale.

DISCIPLINA: MUSICA

Scuola secondaria di I grado – Classe seconda

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	– Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate.	- Utilizza acquisizioni a carattere storico-musicale, per analizzare e interpretare autonomamente stili e pensieri musicali.	– Apparato fonatorio e voce: anatomia e fisiologia della voce. – Strumenti musicali: tecniche, storia, classificazione.

DISCIPLINA: MUSICA**Scuola secondaria di I grado – Classe seconda**

	– Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. – Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. – Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate.	- Identifica forme semplici e complesse, discriminandole attraverso l'utilizzo di un linguaggio appropriato. - Comprende i collegamenti tra opere musicali e contesti storici, le diversità culturali contemporanee e del passato. - Individua con una certa precisione i vari strumenti musicali impiegati. - Riconosce e correla i messaggi sonori con la funzione espressivo-comunicativa.	
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	– Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. – Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale.	- Individua il rapporto suono-segno.	– Elementi di grammatica musicale: durata, altezza, ritmi semplici e notazione. – Forme musicali: struttura e analisi delle forme musicali.
CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	– Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. – Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare.	- Usa mezzi di produzione sonora. - Utilizza in modo espressivo, la voce e strumenti per riprodurre brani musicali di vario genere, epoca e stile.	- Conosce e applica tecniche e modi per il corretto uso della voce e dello strumento.
RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	– Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo.	- compone sequenze ritmiche e melodiche utilizzando schemi noti. - Riproduce brani ritmici – melodici con voce e strumento.	
CONOSCENZA STORICO-CULTURALE DELLA MUSICA	– Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento.	- Coglie gli aspetti evolutivi della storia della musica nel contesto artistico e culturali.	– Evoluzione storica della musica: principali compositori e opere, relazione fra storia della musica e cultura: il Rinascimento, il Barocco e il Classicismo. – Fondamenti di antropologia della musica: musica e cultura.
COMPETENZE DIGITALI	– Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.	- Realizzare in modo creativo un semplice progetto multimediale	– Conoscenza dei software e strumenti per la produzione musicale digitale.

DISCIPLINA: MUSICA Scuola secondaria di I grado – Classe terza			
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	– Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. – Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. – Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. – Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate.	- Individua le peculiarità delle musiche ascoltate. - Comprende e raccorda in modo estetico e funzionale eventi – materiali – opere musicali relazionando attraverso la propria esperienza significati, contesti storici e diversità culturali contemporanee e del passato. - Distingue all’ascolto i diversi strumenti musicali utilizzati. - Riconosce e correla i messaggi sonori con la funzione espressivo-comunicativa.	– Apparato fonatorio e voce: anatomia e fisiologia della voce. – Strumenti musicali: tecniche, storia, classificazione.
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	– Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. – Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale.	- Utilizza in modo appropriato tutte le regole del linguaggio musicale.	– Elementi di grammatica musicale: durata, altezza, ritmi semplici e notazione. – Forme musicali: struttura e analisi delle forme musicali.
CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	– Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. – Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare.	- Usa mezzi di produzione sonora. - Utilizza in modo espressivo, voce e strumenti, per riprodurre brani musicali di ogni genere, epoca e stili a difficoltà crescente. - Esegue e interpreta brani vocali e strumentali di generi e culture diverse, integrando il proprio vissuto con altri saperi e pratiche artistiche.	- Conosce e applica tecniche e modi per il corretto uso della voce e dello strumento in esibizioni individuali e di gruppo

DISCIPLINA: MUSICA			Scuola secondaria di I grado – Classe terza
		- Partecipa e collabora a performance di gruppo.	
RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	– Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo.	- Improvvisa e rielabora semplici sequenze ritmico melodiche utilizzando voce e strumento. - Riproduce brani di ogni genere, epoca e stile con voce e strumento.	
CONOSCENZA STORICO-CULTURALE DELLA MUSICA	– Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento.	- Coglie gli aspetti evolutivi della storia della musica nel contesto artistico e culturale	– Evoluzione storica della musica: principali compositori e opere, relazione fra storia della musica e cultura: il Romanticismo, il Novecento e la musica moderna. – Fondamenti di antropologia della musica: musica e cultura.
COMPETENZE DIGITALI	– Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.	- Creare in forma laboratoriale un prodotto multimediale, operando collegamenti trasversali con le altre discipline	– Conoscenza dei software per la produzione musicale digitale, strumenti per la creazione e l'editing di podcast e piattaforme di video editing.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA			Scuola secondaria di I grado – Classe prima
<i>COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</i>			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA ATTIVI E SANI	– Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. – Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle	- Consolidare e coordinare gli schemi motori di base in funzione della corretta esecuzione degli esercizi e dei giochi praticati. - Organizzare condotte motorie sempre più complesse utilizzando i vari schemi	- Esercizi a corpo libero con attrezzi - Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti - Percorsi e circuiti - Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA**Scuola secondaria di I grado – Classe prima**

	pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. – Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. – Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero.	di movimento in simultaneità e in successione. - Partecipare attivamente ai giochi proposti relazionandosi positivamente con i compagni, gli avversari e le figure arbitrali, riuscire a rispettare le regole.	- Comunicazione non verbale: attività espressivo motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrali - I principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita
DIMENSIONE MOTORIA	– Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. – Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. – Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.	- Acquisire consapevolezza del proprio corpo, delle diverse funzioni e dei cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. - Utilizzare correttamente spazi e attrezzature di gioco	- Esercizi a corpo libero con attrezzi - Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti - Percorsi e circuiti - Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio - Comunicazione non verbale: attività espressivo motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrali
DIMENSIONE COGNITIVA	– Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. – Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. – Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. – Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita. – Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento.	- Mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare alle scelte della squadra. - Saper realizzare strategie di gioco comuni	- Comunicazione non verbale: attività espressivo motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrali - Le regole dei giochi e la loro applicazione; il rispetto per l'avversario
DIMENSIONE SOCIALE	– Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. – Comprendere e applicare le regole base del fairplay.	- Partecipare attivamente ai giochi proposti relazionandosi positivamente con i compagni, gli avversari e le figure arbitrali, riuscire a rispettare le regole.	- Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA			Scuola secondaria di I grado – Classe prima
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	– Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. – Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.	- Saper gestire l'ansia legata alla prestazione motoria o al confronto con i pari. - Esprimere emozioni e stati d'animo attraverso il linguaggio del corpo e semplici coreografie. - Accettare il proprio livello di abilità iniziale impegnandosi per il miglioramento.	

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA			Scuola secondaria di I grado – Classe seconda
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA ATTIVI E SANI	– Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. – Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. – Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. – Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero.	- Combinare gli schemi motori di base in funzione della realizzazione del gesto tecnico degli sport praticati. - Applicare schemi e azioni di movimento per risolvere anche in forma creativa un determinato problema motorio. - Partecipare in modo propositivo ai giochi e/o attività sportive relazionandosi positivamente con compagni, avversari e figure arbitrali.	- Esercizi a corpo libero con attrezzi - Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti - Percorsi e circuiti - Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio - Comunicazione non verbale: attività espressivo motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrali - I principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita
DIMENSIONE MOTORIA	– Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali	- Controllare l'impiego delle capacità motorie in relazione all'intensità e alla	- Esercizi a corpo libero con attrezzi - Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA		Scuola secondaria di I grado – Classe seconda	
	caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. – Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell’esercizio e nello sport. – Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.	durata del compito motorio. - Utilizzare correttamente spazi e attrezzature di gioco.	- Percorsi e circuiti - Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio - Comunicazione non verbale: attività espressivo motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrali
DIMENSIONE COGNITIVA	– Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. – Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. – Strutturare una relazione costruttiva con l’ambiente di apprendimento. – Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l’attività motoria e gli stili di vita. – Conoscere le basi dell’anatomia e della fisiologia del corpo in movimento.		- Comunicazione non verbale: attività espressivo motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrali - Le regole dei giochi e la loro applicazione; il rispetto per l’avversario
DIMENSIONE SOCIALE	– Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. – Comprendere e applicare le regole base del fairplay.	- Mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. - Saper realizzare strategie di gioco comuni	- Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	– Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. – Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.	- Partecipare in modo propositivo ai giochi e/o attività sportive relazionandosi positivamente con compagni, avversari e figure arbitrali.	

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA	Scuola secondaria di I grado – Classe terza
<i>COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</i>	

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA			Scuola secondaria di I grado – Classe
terza			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA ATTIVI E SANI	– Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. – Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. – Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. – Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero.	- Correlare le variabili spazio-temporali in funzione della realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. - Utilizzare e trasferire le esperienze motorie acquisite per risolvere situazioni nuove o inusuali. - Gestire le diverse situazioni di gioco e sport in modo equilibrato e consapevole.	- Esercizi a corpo libero con attrezzi - Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti - Percorsi e circuiti - Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio - Comunicazione non verbale: attività espressivo motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrali - I principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita
DIMENSIONE MOTORIA	– Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. – Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. – Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.	- Gestire un piano di lavoro personale in vista del miglioramento della prestazione motoria. - Conoscere gli effetti degli integratori e delle sostanze che inducono dipendenza (doping). - Utilizzare correttamente spazi e attrezzature di gioco.	- Esercizi a corpo libero con attrezzi - Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti - Percorsi e circuiti - Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio - Comunicazione non verbale: attività espressivo motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrali
DIMENSIONE COGNITIVA	– Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. – Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. – Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento.		- Comunicazione non verbale: attività espressivo motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrali - Il regolamento tecnico dei giochi; il rispetto per l'avversario; la funzione di arbitro - Abilità motorie e capacità tecniche nelle diverse situazioni di gioco in vista di un obiettivo comune

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA
terza

Scuola secondaria di I grado – Classe

	– Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita – Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento.		
DIMENSIONE SOCIALE	– Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. – Comprendere e applicare le regole base del fairplay.	- Mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. - Saper realizzare strategie di gioco comuni	- Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	– Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. – Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.	- Gestire le diverse situazioni di gioco e sport in modo equilibrato e consapevole.	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE

STORIA

GEOGRAFIA

RELIGIONE

DISCIPLINA: STORIA

Scuola secondaria di I grado – Classe prima

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

DISCIPLINA: STORIA		Scuola secondaria di I grado – Classe prima	
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
RICONOSCIMENTO DELLE TRACCE DEL PASSATO	– riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.	– Individuare gli elementi essenziali che caratterizzano una traccia del passato. – Utilizzare fonti diverse per ricavare essenziali conoscenze. – Scoprire le radici storiche nella realtà locale mettendole in relazione con il panorama italiano ed europeo.	– Conoscere alcuni aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica (documenti, fonti scritte, fonti visive, fonti materiali, uscite sul territorio)
COMPRENSIONE E ANALISI DEI PRINCIPALI FATTI STORICI	– evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; – indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale.	– Collocare nello spazio e nel tempo fatti, fenomeni e processi storici – Cogliere i principali rapporti di causa-effetto nei fatti storici – Individuare i principali fondamenti delle istituzioni sociali, civili, politiche ed economiche	– Conoscere gli avvenimenti significativi, i personaggi e i fenomeni socio-culturali che hanno caratterizzato le epoche storiche: – La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. – I Longobardi. – Carlo Magno. – Le campagne nel medioevo. – Il feudalesimo: signori e vassalli. – L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. – Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente). – Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. – Le grandi monarchie europee. – Umanesimo e Rinascimento. – L'inizio della dominazione straniera in Italia. – Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. – Le civiltà extraeuropee. – La guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati.

DISCIPLINA: STORIA		Scuola secondaria di I grado – Classe prima	
ORGANIZZAZIONE ED ESPOSIZIONE DEI FATTI STORICI	– collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date; – sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	– Utilizzare schemi, mappe e tabelle per organizzare le informazioni individuate. – Organizzare fatti e fenomeni utilizzando l'asse temporale diacronico. – Utilizzare i termini del linguaggio disciplinare e gli strumenti di lavoro specifici. – Riferire i fatti e i processi studiati utilizzando il lessico specifico.	– Conoscere gli strumenti propri della disciplina – Conoscere il lessico specifico della disciplina – Orientarsi sulle carte geostoriche
UTILIZZO DELLE CONOSCENZE STORICHE PER LA COMPrensIONE DEL PRESENTE	– evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato.	– Riconoscere e valorizzare le radici culturali comuni, le differenze tra popoli e comunità, e comprendere il contributo di esperienze e tradizioni diverse alla costruzione della storia e della convivenza civile.	– Confrontare le diverse forme di potere (assolutismo, democrazia, monarchia costituzionale) con i sistemi politici nazionali

DISCIPLINA: STORIA		Scuola secondaria di I grado – Classe seconda	
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
RICONOSCIMENTO DELLE TRACCE DEL PASSATO	– riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.	– Decodificare ed usare fonti scritte ed iconografiche ricavandone informazioni. – Scoprire le radici storiche nella realtà locale mettendole in relazione con il panorama italiano ed europeo.	– Conoscere gli aspetti costitutivi della metodologia della ricerca storica (documenti, fonti scritte, fonti visive, fonti materiali, uscite sul territorio).
COMPRENSIONE E ANALISI DEI	– evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici;	– Collocare nello spazio e nel tempo fatti, fenomeni e processi storici	– Conoscere gli avvenimenti significativi, i personaggi e i fenomeni socio-culturali che hanno caratterizzato le epoche storiche:

DISCIPLINA: STORIA		Scuola secondaria di I grado – Classe seconda	
PRINCIPALI FATTI STORICI	– indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all’attualità europea e mondiale.	– Cogliere i rapporti di causa-effetto nei fatti storici – Individuare i fondamenti delle istituzioni sociali, civili, politiche ed economiche	– L’assolutismo. – L’Illuminismo. – La rivoluzione industriale. – Rivoluzione americana e Rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà. – L’idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa. – Liberalismo, democrazia, socialismo. – Il Risorgimento italiano: cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana. – Il Regno d’Italia: come costruire uno Stato nazionale. – Il colonialismo e l’imperialismo europei; l’incontro dell’Occidente con altre civiltà. – La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche.
ORGANIZZAZIONE ED ESPOSIZIONE DEI FATTI STORICI	– collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date; – sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	– Utilizzare schemi, mappe e tabelle per organizzare le informazioni individuate. – Organizzare fatti e fenomeni utilizzando l'asse temporale diacronico. – Utilizzare i termini del linguaggio disciplinare e gli strumenti di lavoro specifici. – Riferire i fatti e i processi studiati utilizzando il lessico specifico.	– Conoscere gli strumenti propri della disciplina – Conoscere il lessico specifico della disciplina – Orientarsi sulle carte geostoriche
UTILIZZO DELLE CONOSCENZE STORICHE PER LA COMPrensIONE DEL PRESENTE	– evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato.	– Riconoscere e valorizzare le radici culturali comuni, le differenze tra popoli e comunità, e comprendere il contributo di esperienze e tradizioni diverse alla costruzione della storia e della convivenza civile.	– Confrontare le diverse forme di potere (assolutismo, democrazia, monarchia costituzionale) con i sistemi politici nazionali – Sviluppare un atteggiamento critico rispetto al mondo contemporaneo

DISCIPLINA: STORIA	Scuola secondaria di I grado – Classe terza
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	

DISCIPLINA: STORIA		Scuola secondaria di I grado – Classe terza	
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
RICONOSCIMENTO DELLE TRACCE DEL PASSATO	– riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.	– Usare fonti di diverso tipo (documentarie, narrative, iconografiche, orali, digitali ecc.) ricavandone conoscenze su tematiche definite. – Analizzare e confrontare documenti – Scoprire le radici storiche nella realtà locale mettendole in relazione con il panorama italiano ed europeo.	– Conoscere gli aspetti costitutivi della metodologia della ricerca storica (documenti, fonti scritte, fonti visive, fonti materiali, uscite sul territorio). – Conoscere alcune tecniche e procedure metodologiche in archeologia, nelle biblioteche e negli archivi.
COMPRENSIONE E ANALISI DEI PRINCIPALI FATTI STORICI	– evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; – indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all’attualità europea e mondiale.	– Collocare nello spazio e nel tempo fatti, fenomeni e processi storici – Cogliere i rapporti di causa-effetto nei fatti storici – Individuare i fondamenti delle istituzioni sociali, civili, politiche ed economiche – Cogliere le principali differenze nei fatti storici rispetto alla contemporaneità.	– Conoscere gli avvenimenti significativi, i personaggi e i fenomeni socio-culturali che hanno caratterizzato le epoche storiche: – La Prima guerra mondiale. – L’Italia in guerra. – La pace di Versailles e la disintegrazione dell’Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo. – L’Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori. – La società di massa e il secolo americano. – La Seconda guerra mondiale. Lo sterminio degli ebrei. – L’Italia dall’entrata in guerra alla Resistenza. La tragedia delle Foibe e l’Esodo giuliano-dalmata. – Il mondo della guerra fredda. – La decolonizzazione. La Cina comunista e l’India. – Lo sviluppo economico dell’Occidente e la società del benessere. – Verso l’unità europea e la fine dei regimi comunisti. – Lo spostamento degli equilibri mondiali verso l’Asia. – L’esperienza politica dell’Italia repubblicana dalla Costituzione del ’48 alle inchieste di Mani pulite e alle elezioni del ’94 con la nascita di un nuovo sistema politicopartitico. – La globalizzazione e la sua crisi.

DISCIPLINA: STORIA		Scuola secondaria di I grado – Classe terza	
ORGANIZZAZIONE ED ESPOSIZIONE DEI FATTI STORICI	– collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date; – sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	– Utilizzare schemi, mappe e tabelle per organizzare le informazioni individuate. – Organizzare fatti e fenomeni utilizzando l'asse temporale diacronico. – Utilizzare i termini del linguaggio disciplinare e gli strumenti di lavoro specifici. – Riferire i fatti e i processi studiati utilizzando il lessico specifico. – Argomentare in forma scritta e orale su conoscenze e fatti appresi esprimendo un giudizio personale	– Conoscere gli strumenti propri della disciplina – Conoscere il lessico specifico della disciplina – Orientarsi sulle carte geostoriche
UTILIZZO DELLE CONOSCENZE STORICHE PER LA COMPrensIONE DEL PRESENTE	– evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato.	– Riconoscere e valorizzare le radici culturali comuni, le differenze tra popoli e comunità, e comprendere il contributo di esperienze e tradizioni diverse alla costruzione della storia e della convivenza civile.	– Riconoscere come i principi fondamentali e l'organizzazione dello Stato italiano derivino dagli eventi storici passati (dal Risorgimento alla Repubblica) – Comprendere le radici della Costituzione – Comprendere le cause storiche di migrazioni e conflitti odierni analizzando il rapporto passato-presente – Sviluppare un atteggiamento critico e consapevole rispetto al mondo contemporaneo

DISCIPLINA: GEOGRAFIA			Scuola secondaria di I grado – Classe prima
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	- conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussola, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi	- Orientarsi sul terreno e orientare le carte facendo riferimento ai punti cardinali (anche con l'uso della bussola), alle coordinate geografiche e agli indicatori di direzione.	- La Terra, l'asse terrestre, i poli e i punti cardinali come riferimenti universali. - Il concetto di reticolato geografico: Equatore, Meridiano di Greenwich, paralleli, meridiani e i Tropici. - Latitudine e Longitudine. - Struttura, funzionamento fisico e utilizzo della bussola.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA**Scuola secondaria di I grado – Classe prima**

	- localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica - conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi - analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire - conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico	- Orientarsi nelle realtà territoriali vicine anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	- GPS, interfaccia e strumenti di base dei visualizzatori di mappe digitali (come Google Maps e Google Earth) per localizzare la propria posizione e lo spazio vicino (casa, scuola, comune). - Orientare le carte dell'Italia e delle sue regioni
LINGUAGGIO	- conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente - interpretare simboli e legende delle carte geografiche - impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici	- Leggere e interpretare diverse tipologie di carte geografiche, scale di riduzione, coordinate geografiche e simboli. - Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, fotografie, dati statistici). - Usare una terminologia appropriata	- La classificazione delle carte geografiche in base alla scala di riduzione e alla funzione (fisiche, politiche, tematiche). - La simbologia cartografica convenzionale e i codici di colore standard utilizzati nelle legende. - Struttura e criteri di lettura di tabelle e grafici statistici elementari per l'analisi dei fenomeni geografici e demografici locali. - Metodologia di lettura iconica e strutturale della fotografia geografica (paesaggistica, aerea, satellitare) per identificare gli elementi costitutivi di un territorio. - Terminologia geografica fondamentale relativa alla morfologia del territorio e agli elementi antropici di base.
PAESAGGIO E TERRITORIO	- conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica - distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione europea del paesaggio	- Conoscere i caratteri fondamentali del paesaggio e operare confronti tra paesaggi italiani ed europei anche relativamente ai loro cambiamenti nel tempo. - Analizzare un territorio mediante l'osservazione diretta e indiretta - Conoscere gli aspetti fondamentali di regione, paesaggio, ambiente, territorio ed interpretarli come patrimonio da tutelare. Riconoscere le trasformazioni apportate	- Elementi costitutivi, fisici e antropici, che determinano la fisionomia e l'identità dei paesaggi italiani (alpino, appenninico, collinare, pianeggiante, costiero, vulcanico). - Il concetto di evoluzione del paesaggio: l'azione delle forze endogene ed esogene (agenti atmosferici, corsi d'acqua, ghiacciai) e l'azione antropica storica come fattori di modellamento del territorio. - Processi storici di antropizzazione e di progressiva trasformazione del paesaggio naturale italiano in paesaggio culturale (es. i paesaggi agrari storici, i terrazzamenti). - Definizione di "bene culturale" e "bene ambientale" legati al paesaggio e distinzione tra le diverse tipologie di aree protette in Italia (Parchi Nazionali,

DISCIPLINA: GEOGRAFIA**Scuola secondaria di I grado – Classe prima**

	- riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio - conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane - riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali - riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente	dall'uomo nel territorio.	Parchi Regionali, Riserve Naturali). - Criteri di tutela e valorizzazione definiti dall'art. 9 della Costituzione Italiana e dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. - Il ruolo dell'UNESCO nell'identificazione e nella tutela dei siti italiani dichiarati "Patrimonio dell'Umanità". - Il paesaggio delle regioni italiane
RELAZIONI, DINAMICHE E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	- riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali - conoscere i processi di trasformazione del territorio - sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura - conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali - riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio - riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche - sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali - conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali	- Conoscere gli aspetti fisici, climatici, antropici, storici ed economici delle regioni geografiche dell'Italia nel contesto europeo. - Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale - Interpretare le evoluzioni a livello storico, politico ed economico dell'Italia nel contesto europeo	- Caratteristiche fisiche, geomorfologiche, idrografiche e climatiche delle regioni geografiche e amministrative italiane. - Il concetto di regione geografica (naturale, storica, amministrativa, economica) e i criteri di ripartizione del territorio italiano. - Evoluzione storica dell'antropizzazione in Italia: la distribuzione della popolazione sul territorio. - Indicatori e dinamiche demografiche nazionali contemporanee: tassi di natalità e mortalità, invecchiamento della popolazione, saldo migratorio interno ed estero. - I tre settori dell'economia italiana: primario, secondario, terziario. - Relazioni e interdipendenze tra lo sviluppo delle reti di trasporto (strade, autostrade, ferrovie ad alta velocità, porti) e l'organizzazione dello spazio economico e urbano italiano.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA		Scuola secondaria di I grado – Classe prima	
	- conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali - conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai Paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali - identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni Stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia		

DISCIPLINA: GEOGRAFIA			Scuola secondaria di I grado – Classe seconda
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	- conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi - localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica - conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere	- Orientarsi nello spazio attraverso le carte e orientare le carte facendo riferimento ai punti cardinali (anche con l'uso della bussola) e alle coordinate geografiche e agli indicatori di direzione. - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane (italiane ed europee) anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali e di immagini satellitari.	- Orientare le mappe degli stati europei - Interpretare legende e dati - Confrontare i dati dei singoli stati con la realtà europea - GPS, interfaccia e strumenti di base dei visualizzatori di mappe digitali (come Google Maps e Google Earth) per localizzare la propria posizione e lo spazio vicino (casa, scuola, comune).

DISCIPLINA: GEOGRAFIA**Scuola secondaria di I grado – Classe seconda**

	paesaggi - analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire - conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico		
LINGUAGGIO	- conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente - interpretare simboli e legende delle carte geografiche - impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici.	- Leggere e interpretare diverse tipologie di carte geografiche, scale di riduzione, coordinate geografiche, simboli. - Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, immagini e dati statistici). - Comprendere ed acquisire il linguaggio specifico.	- Il linguaggio formale della cartografia specialistica e tematica europea: l'uso di isolinee e la lettura di carte fisiche complesse. - Struttura, interpretazione e confronto di grafici e metodologie di lettura incrociata tra dati statistici. - Il linguaggio delle immagini digitali e telerilevate: interpretazione delle foto da satellite. - Vocabolario geo-cartografico specifico e concetti chiave legati alle dinamiche demografiche e socio-economiche.
PAESAGGIO E TERRITORIO	- conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica - distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione europea del paesaggio - riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio - conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane	- Conoscere i caratteri fondamentali del paesaggio e operare confronti tra paesaggi europei anche relativamente ai loro cambiamenti nel tempo. - Conoscere problematiche di tutela del paesaggio relative alle peculiarità naturali.	- Caratteristiche morfologiche, climatiche e vegetazionali dei grandi biomi e macro-paesaggi europei (atlantico, continentale, mediterraneo, della tundra e della taiga). - Il paesaggio degli stati europei - Le linee guida della Convenzione Europea del Paesaggio: il paesaggio come elemento chiave del benessere individuale e sociale, dell'identità e della qualità della vita delle popolazioni. - Le grandi trasformazioni dei paesaggi urbani europei. - Emergenze ambientali a scala continentale - Politiche e programmi dell'Unione Europea per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della biodiversità.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA**Scuola secondaria di I grado – Classe seconda**

	- riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali - riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente		
RELAZIONI, DINAMICHE E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	- riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali - conoscere i processi di trasformazione del territorio - sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura - conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali - riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio - riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche - sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali - conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali - conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali	- Conoscere gli aspetti fisici, climatici, antropici, storici ed economici delle regioni geografiche dell'Europa - Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici relativamente all'Europa. - Interpretare le evoluzioni storico-politiche ed economiche dei principali paesi europei.	- Quadro fisico-ambientale, idrografico e climatico del continente europeo e delle sue grandi macro-regioni (Europa atlantica, mediterranea, centro-orientale, settentrionale). - Caratteristiche geografiche, economiche, storiche e politiche dei principali Stati europei e loro relazioni reciproche. - Le tappe storiche dell'integrazione politica ed economica europea: dalla CEE alla nascita dell'Unione Europea, ai successivi allargamenti territoriali. - Dinamiche demografiche e sociali europee: il declino demografico, le migrazioni transnazionali, i flussi migratori extracomunitari e le politiche di accoglienza e integrazione. Problemi sociali ed economici contemporanei in Europa: le disuguaglianze di reddito tra regioni dell'Est e dell'Ovest, i tassi di disoccupazione strutturale e le sfide della transizione energetica comune.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA		Scuola secondaria di I grado – Classe seconda	
	- conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai Paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali - identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni Stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia		

DISCIPLINA: GEOGRAFIA			Scuola secondaria di I grado – Classe terza
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	- conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi - localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica - conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi - analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale	- Orientarsi nello spazio attraverso le carte, orientare le carte sulla base dei punti cardinali (anche con l'uso della bussola), delle coordinate geografiche e degli indicatori di direzione. - Orientarsi nelle realtà geografiche mondiali anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali e di immagini satellitari.	- Orientare le mappe degli stati del mondo - Interpretare legende e dati - Confrontare i dati dei singoli stati con gli stati del mondo - GPS, interfaccia e strumenti di base dei visualizzatori di mappe digitali (come Google Maps e Google Earth) per localizzare la propria posizione e lo spazio vicino (casa, scuola, comune).

DISCIPLINA: GEOGRAFIA**Scuola secondaria di I grado – Classe terza**

	e globale nel loro divenire - conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico		
LINGUAGGIO	- conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente - interpretare simboli e legende delle carte geografiche - impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici	- Leggere e interpretare varie tipologie di carte geografiche, scale di riduzione, coordinate geografiche e simboli. - Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata). - Potenziare il linguaggio specifico.	- Il linguaggio della sintesi geografica astratta: interpretazione e decodifica di grafici. - Regole di interpretazione critica dei messaggi geopolitici ed economici veicolati dalle carte (es. l'uso ideologico delle proiezioni cartografiche come Mercatore). - Tecniche di argomentazione scritta e orale attraverso la stesura di report geografici e infografiche. - Lessico specialistico avanzato della macro-geografia, della geopolitica e della globalizzazione.
PAESAGGIO E TERRITORIO	- conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica - distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione europea del paesaggio - riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio - conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane - riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali - riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente	- Interpretare e confrontare caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio relative alle emergenze naturali e culturali da valorizzare.	- Caratteristiche e distribuzione dei grandi paesaggi della Terra (paesaggi equatoriali, tropicali, desertici, polari, dell'alta montagna) e loro risposte ai cambiamenti climatici globali. - Il territorio dei continenti e di alcuni stati del mondo. - Squilibri territoriali globali provocati dai modelli di sviluppo antropico contemporanei: deforestazione, desertificazione avanzata e urbanizzazione.. - Il paesaggio come risorsa economica e geopolitica: i conflitti per l'uso del suolo tra sfruttamento intensivo delle risorse ed ecologia. - Emergenze culturali e ambientali mondiali.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

Scuola secondaria di I grado – Classe terza

RELAZIONI, DINAMICHE E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

- riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali
- conoscere i processi di trasformazione del territorio
- sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura
- conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali
- riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio
- riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche
- sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali
- conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali
- conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali
- conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai Paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali
- identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni Stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale

- Conoscere gli aspetti fisici, climatici, antropici, storici ed economici delle regioni geografiche dei vari continenti e dei principali Stati.
- Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.
- Interpretare le evoluzioni storiche, politiche ed economiche dei principali paesi dei vari continenti

- Aspetti fisici, climatici, antropici, storici ed economici dei continenti e di alcuni stati del mondo..
- Il processo di globalizzazione: genesi storica, attori principali (multinazionali e organizzazioni internazionali) e organizzazione delle catene globali del valore.
- Interrelazioni tra fenomeni demografici globali, transizione demografica differenziata e grandi flussi migratori internazionali.
- Gli squilibri socio-economici mondiali: la divisione tra Nord e Sud del mondo, la misurazione dello sviluppo attraverso indicatori complessi (PIL, ISU, Indice di Gini) e il problema della povertà estrema.
- Evoluzione storica della mappa politica mondiale: dal colonialismo alla Guerra Fredda, fino al policentrismo e al multipolarismo contemporaneo.
- Geografia dei flussi e delle reti globali: la circolazione di merci, capitali, informazioni, risorse energetiche.
- Focolai di tensione e hotspot geopolitici mondiali: conflitti legati al controllo delle risorse strategiche, ai confini identitari e religiosi e alle sfere di influenza delle superpotenze.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA		Scuola secondaria di I grado – Classe terza	
	e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia		

DISCIPLINA: RELIGIONE prima		Scuola secondaria di I grado – Classe	
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO	- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. - L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini.	- Cogliere nelle domande e nelle esperienze dell'uomo tracce di una ricerca religiosa. - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, Regno di Dio, salvezza). - Approfondire l'identità storica e la predicazione di Gesù e correlarle alla fede cristiana, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione).	- La scuola: un luogo dove si diventa persone e dove si impara a vivere bene insieme agli altri. - L'ora di religione come un'ora di cultura e confronto. - La religione: nascita, preistoria, antichità.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	- L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini.	- Saper utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come parola di Dio. - Individuare il contenuto centrale dei testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. - Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni	La Bibbia: - Struttura: Antico Testamento e Nuovo Testamento. - Trasmissione: orale e scritta. - Interpretazione: generi letterari, messaggio di salvezza.

DISCIPLINA: RELIGIONE		Scuola secondaria di I grado – Classe prima	
		artistiche (letterarie, musicali, pittoriche . . .) italiane ed europee.	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	- L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia ed in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. - Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. - Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.	La storia del popolo ebraico nell'arte: - Le origini: Da Adamo a Noè. - I patriarchi: Abramo. - L'esodo: Mosè. - Dalle tribù al regno: re e profeti.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	- L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e il mondo che lo circonda.	- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.	Confronto con gli eventi più importanti della vita di Gesù di Nazaret: - la Palestina al tempo di Gesù, l'Annunciazione, la nascita, i magi e i pastori. - la vita pubblica: battesimo al Giordano e chiamata degli apostoli, parabole e miracoli. - l'ultima settimana: - l'ingresso a Gerusalemme, l'ultima cena; - l'arresto, il processo davanti a Caifa, il processo davanti a Pilato; - la morte: crocifissione e sepoltura; - la risurrezione: la tomba vuota, le apparizioni.

DISCIPLINA: RELIGIONE			Scuola secondaria di I grado – Classe seconda
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO	- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso,	- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale,	- Il Cristianesimo nell'antichità - La Pentecoste - La missione degli apostoli: Pietro e Paolo.

DISCIPLINA: RELIGIONE		Scuola secondaria di I grado – Classe seconda	
	cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.	articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.	- La nascita della Chiesa: l'apertura ai pagani, le persecuzioni, i martiri. - I concili ecumenici.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.	- Saper utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come parola di Dio.	- Vangeli e Atti degli apostoli: testi storici, testi di fede.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	- L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia ed in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. - Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. - Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.	- Il Cristianesimo nel medioevo: - Monachesimo orientale e occidentale. - Lo scisma d'Oriente, le Crociate. - La nascita degli Ordini mendicanti, san Francesco e san Domenico.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	- L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e il mondo che lo circonda.	- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.	- Il Cristianesimo nell'età moderna: - La Riforma protestante: Lutero, Calvino, la Chiesa anglicana. - La Riforma cattolica: il Concilio di Trento - Cristianesimo e colonialismo: conquistatori, missionari, Gesuiti.

DISCIPLINA: RELIGIONE	Scuola secondaria di I grado – Classe terza
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	

DISCIPLINA: RELIGIONE**Scuola secondaria di I grado – Classe terza**

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO	- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.	- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. - Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.	Le relazioni della vita: - Relazioni dell'uomo e della donna con Dio, con gli altri, con il mondo, nella coppia. - Relazioni spezzate, il peccato. - Relazioni ricostruite, l'Alleanza, il Decalogo e il comandamento nuovo. - Ateismo e agnosticismo.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.	- Individuare il contenuto centrale dei testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.	- La coscienza: - il bene, i valori, le scelte che danno senso alla vita; - il male, i falsi valori, l'avere, l'apparire, il potere.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. - A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. - L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti	- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. - Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. - Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.	In ascolto e in dialogo con le altre grandi religioni mondiali: - Le religioni abramitiche: - Ebraismo - Islam - Le religioni orientali: - Induismo - Buddismo - Confucianesimo - Taoismo

DISCIPLINA: RELIGIONE**Scuola secondaria di I grado – Classe terza**

	in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.		
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e il mondo che lo circonda.	- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. - Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. - Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come un contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.	- La Chiesa e l'epoca delle rivoluzioni. - I valori cristiani. Analisi e confronto sul discorso della montagna: le Beatitudini, la carta d'identità del cristiano; l'amore cristiano: Agape, Philia, Eros; il desiderio di giustizia; il perdono e la cura; la sincerità; la pace; la custodia della vita.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

STEM

MATEMATICA

SCIENZE

TECNOLOGIA

ISTRUZIONE INTEGRATA matematico-scientifico-tecnologica STEM

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Come indicato nelle Linee guida per le discipline STEM (acronimo di *Science, Technology, Engineering, Mathematics*), Matematica, scienze e tecnologia sono aggregate in un unico ambito al fine di favorire l'integrazione in chiave interdisciplinare. La scuola secondaria di primo grado si pone in continuità con la scuola primaria, favorendo un consolidamento delle competenze acquisite e permettendo agli alunni di sviluppare ulteriormente il pensiero matematico-scientifico in contesti di apprendimento sempre più complessi. Tale consolidamento riguarda, in particolare, le competenze relative alla risoluzione di situazioni problematiche e all'argomentazione, in modo da porre enfasi sull'analisi critica e sulla capacità di formulare ipotesi e verificarle attraverso metodi matematico-scientifici anche con l'ausilio della tecnologia. L'apprendimento matematico-scientifico, realizzato in un contesto laboratoriale, attiva processi cognitivi quali la riflessione, la generalizzazione, l'argomentazione e la giustificazione, stimolando una comprensione profonda dei concetti e una ridefinizione dell'idea di errore; lungi dall'essere un semplice segnale di insuccesso o di lacuna, l'errore emerge come un componente intrinseco e ineludibile del processo scientifico stesso. In questo ordine di scuola, gli alunni acquisiscono una maggiore consapevolezza del mondo che li circonda, comprendendo i fenomeni con cui vengono in contatto, accrescendo la loro sensibilità verso problematiche attuali, come ad esempio quelle sociali o ambientali. La conoscenza matematico-scientifica diventa, infatti, un elemento fondamentale per una cittadinanza attiva e consapevole dell'importanza della sostenibilità e dell'uso di fonti di energia rinnovabili. Dal punto di vista tecnologico, gli alunni passano da un'abilità meramente operativa a una visione più critica e riflessiva in merito alle implicazioni delle scelte tecnologiche. La cultura informatica si approfondisce, allo scopo di far acquisire agli alunni una maggiore autonomia, anche in ottica interdisciplinare, raffinando la concettualizzazione, approfondendo i temi relativi all'organizzazione dei dati, al concetto di algoritmo e alla strutturazione di programmi informatici. Al tempo stesso, vengono sviluppate le capacità di riflessione sull'impatto sociale delle tecnologie informatiche.

ASPETTI INNOVATIVI DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Introduzione dell'informatica fin dalla scuola primaria.
- Visione integrata delle discipline scientifiche.
- Potenziamento di una didattica basata su esperimenti e attività laboratoriali.
- Maggiore attenzione verso tematiche di educazione civica.
- Maggiore attenzione alla prospettiva storica.

DISCIPLINA: MATEMATICA

Scuola secondaria di I grado – Classe prima

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

DISCIPLINA: MATEMATICA		Scuola secondaria di I grado – Classe prima	
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
NUMERI Consolidamento del sistema di numerazione decimale e posizionale. Estensione dell'insieme dei numeri naturali ai numeri razionali assoluti (frazioni e numeri decimali). Operazioni e loro proprietà, algoritmo delle potenze. Concetti di divisibilità, m.c.m. e M.C.D., numeri primi. Focus 2025: Utilizzo del calcolo mentale e scritto per risolvere problemi legati al quotidiano e ai consumi.	- Riconoscere ed utilizzare correttamente le proprietà delle quattro operazioni nell'insieme dei numeri naturali applicandole nel calcolo mentale e scritto. - Comprendere il concetto di potenza e applicarne le proprietà, in particolare con base 10 per l'ordine di grandezza. - Padroneggiare i concetti di divisibilità, scomposizione in fattori primi, massimo comune divisore (M.C.D.) e minimo comune multiplo (m.c.m.) per risolvere problemi legati alla periodicità o alla ripartizione. - Riconoscere e utilizzare le frazioni come operatori, saperle confrontare e ordinarle sulla retta numerica; saper operare il passaggio da frazione a numero decimale e viceversa.	- Comprendere la struttura del sistema di numerazione decimale-posizionale ed esplorare brevi cenni su sistemi non posizionali o in basi diverse (es. sistema binario). - Operazioni e proprietà: Eseguire le quattro operazioni fondamentali (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione) nell'insieme dei numeri naturali e decimali, applicando consapevolmente le proprietà (associativa, commutativa, distributiva). - Elevamento a potenza: Comprendere il concetto di potenza come moltiplicazione ripetuta, calcolare potenze di numeri naturali ed applicare correttamente le proprietà delle potenze. - Divisibilità: Riconoscere multipli e divisori di un numero. Applicare i criteri di divisibilità principali e determinare il Massimo Comune Divisore (M.C.D.) e il minimo comune multiplo (m.c.m.) tramite la scomposizione in fattori primi. - Frazioni: Comprendere il concetto di frazione come operatore e come numero. Confrontare, ordinare e posizionare le frazioni sulla retta orientata.	- Il sistema di numerazione decimale-posizionale: regole di scrittura, valore delle cifre, ordini e periodi. - L'insieme dei numeri naturali e dei numeri decimali limitati: concetto, ordinamento e rappresentazione sulla retta. - Le quattro operazioni aritmetiche fondamentali: algoritmi di calcolo, terminologia specifica (addendi, termini, fattori, dividendo, divisore) e proprietà (commutativa, associativa, distributiva, invariante). - Il concetto di elevamento a potenza: base ed esponente, significato di esponente 0 e 1, potenze di 10 e notazione scientifica elementare. - Le proprietà delle potenze con la stessa base o con lo stesso esponente. - La divisibilità: concetti di multiplo e divisore, i principali criteri di divisibilità (per 2, 3, 4, 5, 9, 10, 11, 25). - Numeri primi e numeri composti; la definizione e il teorema fondamentale della scomposizione in fattori primi. - Il Massimo Comune Divisore (M.C.D.) e il minimo comune multiplo (m.c.m.): definizioni e procedure di calcolo. - Le frazioni: concetto di frazione come operatore, frazioni proprie, improprie, apparenti. Concetto di frazioni equivalenti e proprietà fondamentale.
SPAZIO E FIGURE Cosa scrivere: Dalla realtà geometrica alla prima astrazione. Enti geometrici	- Identificare, descrivere e rappresentare gli enti geometrici fondamentali (punto, retta, piano, segmenti, angoli) individuandone le proprietà nel piano e nello spazio	- Concetti geometrici fondamentali: Riconoscere e definire gli enti geometrici fondamentali (punto, retta, piano) e le loro posizioni reciproche nello spazio e nel piano (rette parallele, incidenti,	- Gli enti geometrici fondamentali della geometria euclidea: punto, retta, piano, semiretta, segmento. - Posizioni reciproche di due rette nel piano: rette incidenti, perpendicolari, parallele, coincidenti. - Gli angoli: definizione, ampiezza, unità di misura (grado sessagesimale).

DISCIPLINA: MATEMATICA		Scuola secondaria di I grado – Classe prima	
fondamentali (punto, retta, piano, angoli). Proprietà delle principali figure piane, con particolare attenzione a triangoli e quadrilaterali (perimetri e aree). Introduzione alle prime trasformazioni geometriche (simmetria). Focus 2025: Uso sistematico di software di geometria dinamica (es. GeoGebra) per esplorare e congetturare le proprietà delle figure.	circostante. - Riconoscere, classificare e disegnare le principali figure piane (con focus su triangoli e quadrilateri) in base a lati, angoli e simmetrie. - Riprodurre e costruire figure geometriche piane utilizzando in modo integrato sia gli strumenti tradizionali (riga, squadra, compasso) sia software di geometria dinamica (es. GeoGebra). - Determinare il perimetro di poligoni e avviare il calcolo intuitivo di aree per scomposizione e ricomposizione di poligoni equivalenti.	perpendicolari). - Segmenti e angoli: Operare con segmenti e angoli (confronto, somma, differenza, sottomultipli) e utilizzare gli strumenti da disegno (riga, squadra, goniometro) per la loro misurazione e costruzione. - I poligoni e i triangoli: Comprendere le proprietà generali dei poligoni (lati, angoli, diagonali). Approfondire lo studio dei triangoli: classificazione in base ai lati e agli angoli, proprietà degli angoli interni (la somma è sempre 180°) e disuguaglianza triangolare. - Isometrie elementari: Riconoscere ed eseguire semplici trasformazioni geometriche nel piano, in particolare la simmetria assiale	Classificazione degli angoli (acuto, retto, ottuso, piatto, giro, nullo). - Relazioni tra angoli: angoli consecutivi, adiacenti, opposti al vertice, complementari, supplementari, esplementari. - I poligoni: definizione, vertici, lati, angoli interni ed esterni, diagonali. Condizione di esistenza di un poligono. - I triangoli: definizione, classificazione in base ai lati (scaleno, isoscele, equilatero) e in base agli angoli (acutangolo, rettangolo, ottusangolo). - Proprietà teoriche dei triangoli: somma degli angoli interni (180°), relazioni tra lati e angoli (disuguaglianza triangolare). Punti notevoli di un triangolo (ortocentro, incentro, baricentro, circocentro). - La simmetria assiale: definizione e proprietà delle figure simmetriche rispetto a un asse.
RELAZIONI E FUNZIONI Riconoscimento di relazioni, analogie e regolarità (pattern). Uso di tabelle e grafici per rappresentare relazioni tra grandezze. Prime forme di formalizzazione del linguaggio matematico (lettere per generalizzare proprietà numeriche).	● Riconoscere, descrivere e regolarizzare successioni di numeri o figure (<i>pattern</i>), individuando la legge o la regola sottostante. ● Rappresentare relazioni matematiche empiriche o astratte tra grandezze utilizzando tabelle, schemi logici e prime rappresentazioni nel piano cartesiano (limitatamente al primo quadrante). ● Tradurre brevi enunciati testuali dal linguaggio verbale a espressioni matematiche o	Linguaggio degli insiemi: Utilizzare le prime rappresentazioni insiemistiche (diagrammi di Eulero-Venn) per classificare oggetti, numeri e figure in base a determinate proprietà. ● Formule geometriche come relazioni: Utilizzare lettere per esprimere in forma generale proprietà e formule geometriche. ● Tabelle e coordinate: Leggere e costruire tabelle di dati per individuare relazioni elementari e muovere i primi passi nel piano cartesiano individuando punti nel primo quadrante (coordinate positive).	La teoria elementare degli insiemi: concetto di insieme, sottoinsieme, elementi, appartenenza; operazioni di unione e intersezione. ● Modalità di rappresentazione degli insiemi: tabulare, caratteristica, grafica (diagrammi di Eulero-Venn). ● Il linguaggio algebrico elementare: uso delle lettere come costanti o variabili nelle formule geometriche (es. formule del perimetro). ● Il piano cartesiano: struttura del piano (assi coordinati, origine, unità di misura) limitatamente al primo quadrante. Concetto di coppia ordinata di numeri.

DISCIPLINA: MATEMATICA		Scuola secondaria di I grado – Classe prima	
Focus 2025: Traduzione di un testo problematico reale in formule o schemi logici.	logiche elementari e viceversa.		
Dati e previsioni Organizzazione di un'indagine statistica semplice: raccolta dati, classificazione e rappresentazione tramite tabelle di frequenza, ideogrammi, istogrammi e diagrammi a barre. Calcolo di indici di posizione centrali (la media aritmetica). Focus 2025: Lettura critica di dati (infografiche, notizie) per lo sviluppo del pensiero critico.	● Progettare e realizzare una semplice indagine statistica legata a contesti reali (es. preferenze della classe, consumi energetici, misurazioni scientifiche). ● Raccogliere dati, organizzarli in tabelle di frequenza e rappresentarli graficamente utilizzando ideogrammi, istogrammi o diagrammi a barre. ● Calcolare e interpretare la media aritmetica e la moda di un insieme di dati. ● Riconoscere in situazioni elementari il carattere di un evento (certo, possibile, impossibile).	indagini statistiche: Progettare e realizzare semplici indagini statistiche legate al vissuto scolastico o quotidiano: raccolta dati, organizzazione in tabelle di frequenza. ● Rappresentazioni grafiche: Rappresentare i dati raccolti mediante i grafici più idonei (ortogrammi, ideogrammi, diagrammi a barre). ● Indici di base: Calcolare e comprendere il significato pratico della moda in una distribuzione di dati. ● Introduzione alla probabilità: Riconoscere in situazioni reali la differenza tra eventi certi, impossibili e aleatori (casuali).	La terminologia statistica di base: popolazione, campione, carattere statistico (qualitativo e quantitativo), unità statistica. ● Il concetto di frequenza assoluta e la strutturazione di una tabella di frequenza. ● Le tipologie di rappresentazione grafica dei dati: ortogrammi, ideogrammi, aerogrammi, diagrammi a barre. ● L'indice di posizione centrale di base: la definizione di moda. ● La classificazione degli eventi in base alla certezza: evento certo, evento impossibile, evento aleatorio (o casuale).
A Informatica e Pensiero Computazionale Algoritmi e Logica: Scrivere e schematizzare le istruzioni passo-passo	● Logica e Algoritmi: Saper formalizzare e descrivere a parole o tramite semplici schemi a blocchi la sequenza ordinata di passi (algoritmo) necessari a risolvere un problema di calcolo o geometrico. ● Foglio di Calcolo: Utilizzare le funzioni elementari di un foglio elettronico per registrare dati numerici, automatizzare semplici calcoli aritmetici (somme, medie) e generare grafici. ● Coding: Approcciarsi alla programmazione visuale a blocchi (es. Scratch) per muovere personaggi sul piano attraverso coordinate o per verificare relazioni geometriche elementari.		

per risolvere un problema matematico (es. l'algoritmo per trovare il M.C.D. o il perimetro).

Coding e Strutture di Controllo: Primi approcci alla programmazione a blocchi (es. Scratch) applicata alla geometria o alla logica.

Strumenti digitali: Uso consapevole del **foglio di calcolo** (Excel/Fogli Google) per inserire formule aritmetiche e generare grafici statistici.

B. Educazione Finanziaria (in raccordo con l'Educazione Civica)

Concetti base: Introduzione precoce alla gestione delle risorse.

Applicazioni pratiche: Problemi matematici applicati a

DISCIPLINA: MATEMATICA		Scuola secondaria di I grado – Classe prima	
concetti come: valore del denaro, risparmio, concetto di budget familiare, calcolo della spesa/ricavo/guadagno, e interpretazione di semplici scontrini o tariffe.			

DISCIPLINA: MATEMATICA		Scuola secondaria di I grado – Classe seconda	
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
Numeri - Estensione dei sistemi numerici: introduzione formale dell'insieme dei numeri relativi e ordinamento sulla retta. Concetto di radice quadrata e introduzione ai numeri irrazionali (approccio intuitivo) Operazioni	● Riconoscere ed utilizzare correttamente le proprietà delle quattro operazioni nell'insieme dei numeri naturali applicandole nel calcolo mentale e scritto. ● Comprendere il concetto di potenza e applicarne le proprietà, in particolare con base 10 per l'ordine di grandezza.	● Consolidare il concetto di frazione e passare alla rappresentazione decimale (decimale limitato, periodico semplice e misto). Saper trasformare una frazione in numero decimale e viceversa (frazione generatrice). ● Operazioni con le frazioni: Eseguire le quattro operazioni fondamentali e l'elevamento a potenza con i numeri frazionari,	● Numeri Razionali (Q): Definizione di frazione come numero razionale. Struttura e proprietà dei numeri decimali limitati, periodici semplici e periodici misti. Il concetto e la regola della frazione generatrice. ● Espressioni e Calcolo Frazionario: Algoritmi e regole di priorità nelle quattro operazioni e nelle potenze con le frazioni. Estensione delle proprietà delle potenze all'insieme Q. ● Numeri Relativi (Z e Q): Concetto di valore assoluto, numeri concordi, discordi, opposti e reciproci. Regole dei segni per le quattro operazioni con i numeri interi e razionali relativi.

DISCIPLINA: MATEMATICA		Scuola secondaria di I grado – Classe seconda	
ed espressioni con frazioni e numeri relativi. Focus 2025: Utilizzo consapevole dei rapporti e delle proporzioni per risolvere problemi di scala, percentuali e variazioni e applicazione di algoritmi di approssimazione per il calcolo delle radici non perfette.	● Padroneggiare i concetti di divisibilità, scomposizione in fattori primi, massimo comune divisore (M.C.D.) e minimo comune multiplo (m.c.m.) per risolvere problemi legati alla periodicità o alla ripartizione. ● Riconoscere e utilizzare le frazioni come operatori, saperle confrontare e ordinarle sulla retta numerica; saper operare il passaggio da frazione a numero decimale e viceversa.	risolvendo espressioni aritmetiche e applicando l'ordine corretto delle operazioni e le proprietà delle potenze. ● Numeri Relativi ($\mathbb{Z}$ e $\mathbb{Q}$): Introdurre il concetto di numero con segno (numeri interi relativi e razionali relativi) per rappresentare grandezze sotto lo zero, debiti/crediti o coordinate. Eseguire operazioni e semplici espressioni con i numeri relativi. ● Proporzionalità e Rapporti: Calcolare il rapporto tra due numeri o grandezze (omogenee e non). Comprendere la struttura di una proporzione, riconoscerne i termini (antecedenti, conseguenti, medi, estremi) e applicare la proprietà fondamentale per determinare il termine incognito.	Rapporti e Proporzioni: Definizione di rapporto tra numeri e tra grandezze (omogenee e non omogenee). Definizione di proporzione, proprietà fondamentale e proprietà derivate (invertire, permutare, comporre, scomporre). Concetto di medio proporzionale
Spazio e figure - Cosa scrivere: Consolidamento della geometria piana: teoremi fondamentali, con assoluta centralità al Teorema di Pitagora e alle sue innumerevoli applicazioni pratiche su triangoli e quadrilaterali. Introduzione del	● Identificare, descrivere e rappresentare gli enti geometrici fondamentali (punto, retta, piano, segmenti, angoli) individuandone le proprietà nel piano e nello spazio circostante. ● Riconoscere, classificare e disegnare le principali figure piane (con focus su triangoli e quadrilaterali) in base a lati, angoli e simmetrie.	● Equiestensione e Aree: Comprendere il concetto di equiestensione di superfici piane. Calcolare l'area dei principali poligoni (rettangolo, quadrato, parallelogrammo, triangolo, rombo, trapezio) applicando formule dirette e inverse in contesti geometrici e reali. ● Teorema di Pitagora: Comprendere il significato geometrico del Teorema di	● Equiestensione e Superfici: Concetto di superficie, equiestensione e di equivalenza tra figure piane. Principio di scomposizione e riscomposizione dei poligoni. ● Formule delle Aree: Definizioni, teoremi e formule dirette/inverse per il calcolo dell'area dei principali poligoni: rettangolo, quadrato, parallelogrammo, triangolo, rombo, trapezio. ● Il Teorema di Pitagora: Enunciato teorico e significato geometrico del Teorema di Pitagora. Formule dirette e inverse e loro applicazione nei triangoli rettangoli e nei poligoni in cui è possibile inscrivere un triangolo rettangolo (es. triangoli isosceli, trapezi, rombi). ● Circonferenza e Cerchio: Definizioni e proprietà geometriche di circonferenza, cerchio e delle loro parti (raggio, diametro, corda, arco, settore circolare). Il significato matematico della costante π (Pi greco).

DISCIPLINA: MATEMATICA		Scuola secondaria di I grado – Classe seconda	
cerchio e della circonferenza (e del numero π). Introduzione intuitiva al piano cartesiano e alla localizzazione di punti nei quattro quadranti. Focus 2025: Utilizzare software di geometria dinamica come GeoGebra per dimostrare visivamente il Teorema di Pitagora (es. scomposizione dei quadrati) e per visualizzare figure nel piano.	- Riprodurre e costruire figure geometriche piane utilizzando in modo integrato sia gli strumenti tradizionali (riga, squadra, compasso) sia software di geometria dinamica (es. GeoGebra). - Determinare il perimetro di poligoni e avviare il calcolo intuitivo di aree per scomposizione e ricomposizione di poligoni equivalenti.	Pitagora (uguaglianza delle aree dei quadrati costruiti sui lati di un triangolo rettangolo). Applicare il teorema per calcolare elementi incogniti in triangoli rettangoli e in altre figure geometriche scomponibili (es. trapezi, rombi, triangoli isosceli). La Circonferenza e il Cerchio: Riconoscere gli elementi della circonferenza (raggio, diametro, corda, arco) e del cerchio (settore, segmento circolare). Calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio utilizzando il numero π come costante di proporzionalità.	Formule per il calcolo della lunghezza della circonferenza e dell'area del cerchio.
Relazioni e funzioni Cosa scrivere: Studio approfondito delle relazioni tra grandezze: proporzionalità diretta e inversa. Rappresentazione grafica di tali relazioni nel piano cartesiano (rette e iperboli equivalenti). Passaggio dalle tabelle numeriche alle prime leggi matematiche	- Riconoscere, descrivere e regolarizzare successioni di numeri o figure (<i>pattern</i>), individuando la legge o la regola sottostante. - Rappresentare relazioni matematiche empiriche o astratte tra grandezze utilizzando tabelle, schemi logici e prime rappresentazioni nel piano cartesiano (limitatamente al primo quadrante). - Tradurre brevi enunciati testuali dal linguaggio verbale	Funzioni di Proporzionalità: Approfondire il legame tra variabili dipendenti e indipendenti. Studiare la legge della proporzionalità diretta ($y = kx$) e della proporzionalità inversa ($y = \frac{k}{x}$). Rappresentazione Grafica: Saper tabulare i dati di una relazione e rappresentare sul piano cartesiano i grafici della proporzionalità diretta (linea retta passante per l'origine) e della proporzionalità inversa (ramo di iperbole equilatera).	Funzioni e Variabili: Concetto di variabile dipendente (y) e indipendente (x). Definizione formale di funzione matematica ed empirica. Proporzionalità: Definizione teorica e legge della proporzionalità diretta ($y=kx$). Definizione teorica e legge della proporzionalità inversa ($y=xk$). Il concetto di costante di proporzionalità (k). Rappresentazioni Analitiche: Struttura del piano cartesiano esteso (introduzione elementare ai quattro quadranti). Caratteristiche grafiche della proporzionalità diretta (retta passante per l'origine) e della proporzionalità inversa (ramo di iperbole equilatera).

DISCIPLINA: MATEMATICA**Scuola secondaria di I grado – Classe seconda**

esprese in forma algebrica ($y = kx$ e $y = k/x$). Focus 2025: Modellizzazione matematica di fenomeni fisici elementari (es. spazio/tempo nel moto rettilineo uniforme) in stretta sinergia STEM con le scienze.	a espressioni matematiche o logiche elementari e viceversa.	● Modellizzazione: Utilizzare le leggi di proporzionalità per modellizzare e risolvere problemi pratici presi dalle scienze o dalla vita reale (es. calcolo della densità, velocità costante, ripartizioni).	
Dati e previsioni - Cosa scrivere: Statistica descrittiva avanzata: calcolo della media aritmetica, della moda e introduzione alla mediana. Calcolo delle frequenze relative e percentuali. Rappresentazioni grafiche complesse (es. diagrammi circolari o a torta). Concetti base di probabilità classica: eventi certi, impossibili, probabili e calcolo di probabilità elementari in forma di frazione o percentuale. Focus 2025:	● Progettare e realizzare una semplice indagine statistica legata a contesti reali (es. preferenze della classe, consumi energetici, misurazioni scientifiche). ● Raccogliere dati, organizzarli in tabelle di frequenza e rappresentarli graficamente utilizzando ideogrammi, istogrammi o diagrammi a barre. ● Calcolare e interpretare la media aritmetica e la moda di un insieme di dati. ● Riconoscere in situazioni elementari il carattere di un evento (certo, possibile, impossibile).	● Statistica Descrittiva avanzata: Consolidare la raccolta e l'organizzazione dei dati, introducendo il calcolo delle frequenze relative e percentuali oltre a quelle assolute. ● Indici di Posizione Centrale: Calcolare e comprendere la differenza e l'utilità pratica dei tre indici principali: media aritmetica, mediana e moda in contesti reali. ● Valutazione della Probabilità: Calcolare la probabilità classica di un evento come rapporto tra il numero dei casi favorevoli e il numero dei casi possibili, esprimendola sotto forma di frazione, numero decimale e percentuale.	● Statistica Descrittiva: Consolidamento dei concetti di frequenza assoluta. Definizioni e calcolo della frequenza relativa e della frequenza percentuale. ● Indici Statistici di Sintesi: Definizioni teoriche, formule e differenze concettuali tra media aritmetica, mediana e moda. ● Teoria delle Probabilità: Definizione classica di probabilità di un evento aleatorio come rapporto tra casi favorevoli e casi possibili. Scala della probabilità (da 0 a 1) e sua espressione in frazione, numero decimale e percentuale.

DISCIPLINA: MATEMATICA		Scuola secondaria di I grado – Classe seconda		
Rilevamento e campionamento dei dati per comprendere la manipolabilità delle informazioni (sviluppo del pensiero critico contro le fake news basate su dati o grafici distorti).				
Informatica e Pensiero Computazionale Criteri nei fogli di calcolo: L'uso del foglio elettronico non è più solo per tabelle, ma diventa uno strumento per implementare funzioni logiche e formule matematiche complesse (es. calcolare in automatico le proporzioni, automatizzare il Teorema di Pitagora, o simulare il calcolo di medie ponderate). Automazione logica: Costruzione di diagrammi di flusso (<i>flowchart</i>) o piccoli blocchi di codice (Scratch) per	● Logica e Algoritmi: Saper formalizzare e descrivere a parole o tramite semplici schemi a blocchi la sequenza ordinata di passi (algoritmo) necessari a risolvere un problema di calcolo o geometrico. ● Foglio di Calcolo: Utilizzare le funzioni elementari di un foglio elettronico per registrare dati numerici, automatizzare semplici calcoli aritmetici (somme, medie) e generare grafici. ● Coding: Approcciarsi alla programmazione visuale a blocchi (es. Scratch) per muovere personaggi sul piano attraverso coordinate o per verificare relazioni geometriche elementari ● [Educazione Finanziaria] Risolvere situazioni problematiche tratte dal contesto reale applicando il calcolo aritmetico scritto e mentale alla gestione di piccoli budget, al calcolo di resti, spese e ricavi elementari.			

verificare la validità di proprietà numeriche o geometriche (es. un algoritmo che dati tre lati verifichi se formano un triangolo rettangolo).

B. Educazione Finanziaria e Civica

In seconda media il focus si sposta sulle transazioni, sugli scambi e sui costi percentuali:

Problemi di scelta:
Confronto matematico tra tariffe o abbonamenti diversi (es. telefonia, trasporti) utilizzando le tabelle di proporzionalità per calcolare la convenienza economica.

Percentuali finanziarie: Calcolo dello sconto, dell'interesse semplice, dell'inflazione e comprensione elementare di come le tasse (es. IVA) impattino sul prezzo

DISCIPLINA: MATEMATICA		Scuola secondaria di I grado – Classe seconda	
finale dei beni di consumo.			
Strategie Metodologiche · Metodo Investigativo (Inquiry-based learning): Partire da un problema concreto o da un paradosso statistico per spingere la classe a formulare ipotesi, congetturare e validare soluzioni prima di dare definizioni formali. · Valutazione Formativa e dell'Errore: Utilizzare l'errore sistematico di calcolo con i numeri relativi o le proporzioni per destrutturare i falsi miti algoritmici attraverso il debate o il lavoro di gruppo. · Compiti di realtà STEM: Sviluppare almeno due unità di apprendimento interdisciplinari all'anno (es. progettare una piantina in scala usando frazioni e proporzioni, calcolando costi di materiali e budget).			

DISCIPLINA: MATEMATICA		Scuola secondaria di I grado – Classe terza	
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
Numeri Completamento dell'insieme dei numeri reali con particolare attenzione alla distinzione tra	● Numeri reali: Esplorare l'insieme dei numeri reali, comprendere il significato di numero irrazionale e saper collocare i numeri reali sulla retta orientata.	1. Eseguire operazioni con numeri razionali assoluti e relativi usando tecniche diverse e consapevoli del risultato. 2. Usare potenze, notazione scientifica e ordine di grandezza per numeri molto grandi/piccoli. 3. Interpretare percentuali, proporzioni e	● L'insieme dei numeri reali Struttura e proprietà dei numeri irrazionali assoluti; definizione, significato e rappresentazione sulla retta orientata dell'insieme dei numeri reali. ● Radici ed estrazione di radice: Concetto di radice quadrata e cubica come operazioni inverse dell'elevamento a potenza; proprietà delle radici e algoritmi di calcolo; uso delle tavole numeriche.

DISCIPLINA: MATEMATICA

Scuola secondaria di I grado – Classe terza

numeri razionali e irrazionali (Notazione scientifica e ordine di grandezza (indispensabili per le scienze). Introduzione informale al calcolo letterale: monomi e polinomi, operazioni base e prodotti notevoli (quadrato del binomio, somma per differenza) visti anche in chiave geometrica. Utilizzo del calcolo letterale non come mero esercizio meccanico, ma come strumento per generalizzare proprietà numeriche e formule geometriche.	● Radici quadrate: Calcolare la radice quadrata di un numero (esatta o approssimata), utilizzando sia algoritmi manuali sia tavole numeriche o calcolatrici. ● Rapporti e proporzioni: Applicare le proprietà delle proporzioni per risolvere problemi di ripartizione, calcoli percentuali e problemi con scale di ingrandimento o riduzione.	scala in contesti reali. 4. Utilizzare il concetto di radice quadrata come operazione inversa della potenza.	● Calcolo letterale elementare: Concetto di variabile e monomio; operazioni fondamentali tra monomi (somma, prodotto, potenza); concetto di polinomio e operazioni algebriche di base (somma e prodotto di un monomio per un polinomio).
Spazio e figure Passaggio definitivo dalla geometria piana alla geometria dello spazio (3D). Proprietà, calcolo delle superfici (laterale e totale) e dei volumi dei	Geometria solida: Riconoscere, descrivere e classificare i principali solidi geometrici (prismi, piramidi, cilindri, coni, sfera). ● Superfici e volumi: Calcolare l'area della superficie laterale e totale e il volume dei solidi studiati, applicando le formule dirette	Applicare il teorema di Pitagora per risolvere problemi su triangoli e poligoni. 2. Conoscere circonferenza, cerchio, poligoni inscritti/circoscritti e calcolare area e circonferenza. 3. Calcolare area e volume dei principali solidi: prisma, piramide,	La geometria solida: Concetto di estensione nello spazio a tre dimensioni; classificazione e proprietà dei poliedri (prismi, piramidi) e dei solidi di rotazione (cilindro, cono, sfera). ● Formule geometriche dei solidi: Formule dirette e inverse per il calcolo dell'area della superficie laterale, totale e del volume dei principali solidi geometrici. ● I teoremi di Euclide: Enunciati, significato geometrico e formule applicative del Primo e del Secondo teorema di Euclide nel triangolo rettangolo.

DISCIPLINA: MATEMATICA

Scuola secondaria di I grado – Classe terza

principali solidi geometrici: poliedri (prismi, piramidi) e solidi di rotazione (cilindro, cono, sfera). Approfondimento del piano cartesiano: equazione della retta, distanza tra due punti e rappresentazione di poligoni nel piano. Focus 2025: Uso di stampanti 3D o software di modellazione tridimensionale () per visualizzare lo sviluppo piano dei solidi e comprendere il rapporto tra superfici e volumi.	e inverse in contesti reali. ● Teorema di Pitagora nello spazio: Applicare il teorema di Pitagora ed estensioni geometriche per calcolare diagonalI nei parallelepipedi, altezze e apotemi nelle piramidi o nei coni. ● Similitudine: Comprendere il concetto di figure simili e applicare i criteri di similitudine per risolvere problemi pratici (es. calcolo di altezze inaccessibili).	cilindro, cono, sfera. 4. Riconoscere trasformazioni geometriche: simmetrie, rotazioni, traslazioni, omotetie e usarle in contesti reali.	● La similitudine: Concetto di ingrandimento e riduzione in scala; criteri di similitudine per i triangoli; rapporti di proporzionalità tra lunghezze, aree e volumi di figure simili.
Relazioni e funzioni Concetto formale di funzione come legge matematica. Studio delle funzioni lineari e quadratica elementare Introduzione alle equazioni di primo grado a un'incognita: principi di	● Calcolo letterale: Operare con espressioni letterali semplici (monomi e polinomi), eseguendo addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni. Riconoscere e applicare i principali prodotti notevoli (es. quadrato di un binomio, differenza di due quadrati). ● Equazioni di primo grado: Risolvere equazioni lineari di	1. Risolvere equazioni di 1° grado e sistemi lineari 2x2 con metodo grafico e algebrico. 2. Rappresentare sul piano cartesiano funzioni lineari $y=mx+q$ e interpretare coefficiente angolare e intercetta. 3. Riconoscere proporzionalità diretta, inversa e quadratica da tabelle, grafici ed equazioni. 4. Risolvere problemi con funzioni in contesti scientifici, economici e quotidiani.	● Equazioni di primo grado: Concetto di equazione algebrica e di uguaglianza; primo e secondo principio di equivalenza delle equazioni; metodi risolutivi per equazioni lineari a un'incognita intere. ● Modelli algebrici e problemi: Formalizzazione algebrica di un problema testuale o reale attraverso equazioni lineari di primo grado. ● Il piano cartesiano e le funzioni: Rappresentazione grafica di rette nel piano cartesiano; interpretazione geometrica dell'equazione della retta) e significato del coefficiente angolare e dell'ordinata all'origine.

DISCIPLINA: MATEMATICA

Scuola secondaria di I grado – Classe terza

equivalenza e loro utilizzo sistematico per risolvere problemi di natura geometrica, fisica o economica. Modellizzazione di scenari reali attraverso le equazioni (traduzione da linguaggio verbale a linguaggio algebrico).	primo grado a una incognita e saperle utilizzare come strumento di modellizzazione per risolvere problemi formali o applicati. ● Funzioni e grafici: Rappresentare sul piano cartesiano relazioni di proporzionalità diretta, inversa e funzioni lineari, interpretandone il significato geometrico e fisico (es. pendenza, velocità).		
Dati e previsioni Cosa scrivere: Statistica descrittiva applicata a contesti reali: calcolo e confronto di indici di posizione (media, moda, mediana) e introduzione intuitiva alla variabilità (campo di variazione). Probabilità composte e probabilità condizionata (approccio intuitivo tramite diagrammi ad albero). Valutazione del rischio. Data literacy (alfabetizzazione dei	● Statistica: Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati mediante tabelle di frequenza e grafici adeguati (istogrammi, aerogrammi). Calcolare e interpretare i principali indici di posizione centrale (media, mediana, moda). ● Probabilità: Valutare la probabilità di un evento elementare (esperimenti aleatori semplici) espressa come rapporto tra casi favorevoli e casi possibili. Distinguere tra eventi certi, impossibili, probabili e indipendenti.	Calcolare media aritmetica, moda, mediana e campo di variazione da insiemi di dati. 2. Rappresentare dati con istogrammi, areogrammi, diagrammi a dispersione usando anche fogli di calcolo. 3. Calcolare probabilità semplici di eventi e interpretare il concetto di frequenza relativa. 4. Leggere e interpretare grafici complessi, riconoscendo distorsioni e fake data.	● Statistica descrittiva avanzata: Metodi di campionamento e raccolta dati; frequenza assoluta, relativa e percentuale; indicatori di tendenza centrale (media aritmetica, mediana, moda) e cenni sulla variabilità dei dati (campo di variazione). ● Rappresentazioni grafiche complesse: Uso e interpretazione di aerogrammi (grafici a torta), istogrammi, diagrammi cartesiani e diagrammi a barre per l'analisi di fenomeni reali. ● Teoria della probabilità classica: Definizione di evento (certo, probabile, impossibile); calcolo della probabilità classica come rapporto tra casi favorevoli e casi possibili; concetto di eventi dipendenti, indipendenti e probabilità composta elementare.

DISCIPLINA: MATEMATICA		Scuola secondaria di I grado – Classe terza	
dati): saper raccogliere, elaborare e interpretare set di dati complessi (es. open data sul cambiamento climatico o sull'economia) usando rappresentazioni grafiche avanzate.			
Informatica e Pensiero Computazionale Algoritmi di calcolo e risoluzione: Progettazione di algoritmi complessi per la risoluzione di equazioni o per il calcolo dei volumi dei solidi. Visualizzazione dei dati con il Foglio di Calcolo: Uso avanzato del foglio elettronico per creare modelli matematici predittivi, gestire formule nidificate (es. funzioni SE) ed elaborare grafici statistici complessi per la tesina d'esame. Coding applicato:	. Competenze digitali e AI - Nuovo D.M. 221/2025* 1. Usare fogli di calcolo per modellizzare problemi e rappresentare funzioni/grafici. 2. Utilizzare software di geometria dinamica per verificare congetture e teoremi. 3. Usare l'IA generativa come supporto al problem solving, verificando sempre correttezza e attendibilità dei risultati. 4. Riconoscere limiti e bias degli strumenti digitali applicati alla matematica. *6. Risolvere problemi* 1. Analizzare il testo di un problema individuando dati, incognite e strategie risolutive. 2. Tradurre problemi in linguaggio algebrico e grafico e viceversa. 3. Argomentare e giustificare il procedimento seguito valutando la coerenza dei risultati. 4. Affrontare problemi di realtà legati a sostenibilità, economia, statistica quotidiana.		

Uso del linguaggio a blocchi o transizione verso pseudocodice per programmare simulazioni matematiche e geometriche.

B. Educazione Finanziaria ed Economica

Comprensione quantitativa dei meccanismi economici personali e sociali:

Interesse Composto e Capitalizzazione:

Capire la differenza matematica tra interesse semplice e composto, applicandola ai concetti di risparmio a lungo termine o piccoli investimenti.

Pianificazione Economica e Sostenibilità:

Calcolo del budget per piccoli progetti, comprensione del concetto di mutuo/prestito (proporzionalità e tassi d'interesse) e analisi dei costi

DISCIPLINA: MATEMATICA		Scuola secondaria di I grado – Classe terza	
energetici (lettura matematica delle bollette e calcolo dell'efficienza energetica).			
Linee Metodologiche e Valutazione verso l'Esame di Stato · Approccio orientativo ed esame di Stato: La matematica deve favorire l'orientamento scolastico dello studente, aiutandolo a riconoscere le proprie attitudini (STEM o umanistiche). La preparazione all'esame scritto non deve basarsi sull'addestramento ripetitivo, ma sullo sviluppo del pensiero critico e della flessibilità cognitiva davanti a problemi mai visti prima. · Didattica dell'Errore e Argomentazione: Nelle prove orali e scritte viene valutata la capacità di giustificare le scelte procedurali. L'errore algebrico o geometrico viene usato come spunto per argomentare e validare percorsi alternativi. · Prove INVALSI come risorsa: Utilizzo dei quadri di riferimento INVALSI non in ottica di "teaching to the test", ma per promuovere competenze di problem solving e comprensione profonda dei testi matematici.			

DISCIPLINA: SCIENZE			Scuola secondaria di I grado – Classe prima
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
Il metodo scientifico e la misura (Nucleo Metodologico Trasversale)			

- **Descrizione:** La scienza come percorso di conoscenza basato sull'osservazione sistematica, la formulazione di ipotesi, la sperimentazione e la modellizzazione. L'introduzione al linguaggio formale, alle grandezze fisiche e agli strumenti di misura come elementi essenziali per interpretare la realtà oggettiva e superare l'approccio puramente intuitivo o ingenuo.

Il mondo dei viventi: strutture fondamentali e biodiversità

Descrizione: Lo studio della vita a partire dai suoi mattoni microscopici primari. Il nucleo si centra sulla comprensione della cellula come unità morfologica e funzionale comune a tutti gli organismi, sulle differenze strutturali elementari (tessuti e organuli) e sui criteri rigorosi di classificazione biologica (i Cinque Regni) necessari per comprendere l'infinita varietà e la complessità della biosfera.

Il Mondo dei Viventi

- **Utilizzare lo strumento ottico:** Utilizzare correttamente il microscopio ottico (o semplici lenti di ingrandimento) per osservare cellule, microrganismi e strutture vegetali, realizzando semplici disegni dal vero.
- **Confrontare modelli cellulari:** Riconoscere, descrivere e confrontare graficamente le differenze morfologiche e strutturali tra cellule procariotiche ed eucariotiche, e tra cellule animali e vegetali.
- **Classificare gli organismi:** Applicare i criteri della tassonomia linneana e le chiavi dicotomiche per classificare organismi viventi noti nei Cinque Regni, con particolare riferimento agli invertebrati e vertebrati del territorio.
- **Indagare le funzioni vegetali:** Progettare e realizzare semplici esperimenti per dimostrare i processi vitali delle piante,

Il Mondo dei Viventi (Biologia cellulare, Classificazione ed Ecologia)

- **Utilizzare strumenti ottici di osservazione:** Utilizzare correttamente il microscopio ottico o lenti di ingrandimento per osservare tessuti vegetali, cellule animali e microrganismi, descrivendo e disegnando dal vero le strutture identificate.
- **Confrontare modelli cellulari:** Riconoscere e schematizzare le differenze morfologiche e strutturali tra la cellula procariotica ed eucariotica, e tra la cellula animale e vegetale, individuandone gli organuli principali.
- **Applicare criteri di classificazione biologica:** Raggruppare gli organismi viventi nei Cinque Regni applicando i principi della tassonomia linneana e l'uso di semplici chiavi dicotomiche, con particolare riferimento alla fauna e flora del territorio.
- **Verificare le funzioni vitali dei vegetali:** Progettare ed eseguire semplici esperimenti per dimostrare i processi di fotosintesi clorofilliana,

Il Mondo dei Viventi (Biologia cellulare, Classificazione ed Ecologia)

- **La cellula come unità fondamentale:** Teoria cellulare. Struttura, organuli e funzioni della cellula procariotica ed eucariotica.
 - **Differenze cellulari:** Caratteristiche distintive e anatomia comparata della cellula animale e della cellula vegetale (parete cellulare, cloroplasti, vacuolo).
 - **La classificazione dei viventi (Tassonomia):** I criteri di classificazione biologica (specie, genere, famiglia, ordine, classe, phylum, regno). La nomenclatura binomia di Linneo.
 - **I Cinque Regni della natura:** Caratteristiche morfologiche e fisiologiche fondamentali di Monere, Protisti, Funghi, Piante (muschi, felci, gimnosperme, angiosperme) e Animali (Invertebrati e Vertebrati).
- Funzioni vitali delle piante:** La fotosintesi clorofilliana (reagenti e prodotti), la respirazione cellulare nelle piante e il meccanismo della traspirazione

DISCIPLINA: SCIENZE**Scuola secondaria di I grado – Classe prima**

	quali la fotosintesi clorofilliana, la respirazione e la traspirazione.	respirazione e traspirazione nelle piante, individuando i reagenti e i prodotti chimici coinvolti.	
La materia e le sue proprietà fisiche e molecolari Descrizione: L'esplorazione della natura chimico-fisica degli oggetti che ci circondano. Il nucleo affronta lo studio delle proprietà macroscopiche della materia e delle grandezze derivate (come la densità) attraverso i primi modelli esplicativi microscopici (struttura corpuscolare elementare), analizzando le relazioni tra i diversi stati di aggregazione e la disposizione delle particelle.	La Materia, le sue Trasformazioni e i Fenomeni Fisici ● Applicare il metodo scientifico: Formulare ipotesi esplicative a partire dall'osservazione di un fenomeno naturale o quotidiano, individuando le variabili in gioco e pianificando una semplice esperienza di verifica. ● Effettuare misurazioni: Utilizzare correttamente gli strumenti di misura delle grandezze fondamentali (bilance, cilindri graduati, termometri, cronometri), associando il valore numerico all'unità di misura del Sistema Internazionale (SI). ● Determinare la densità: Calcolare sperimentalmente la densità di solidi e liquidi attraverso la misurazione della loro massa e del loro volume. ● Modellizzare la materia: Utilizzare il modello corpuscolare elementare per spiegare il comportamento microscopico della materia nei suoi tre stati di aggregazione (solido, liquido, aeriforme).	La Materia, le sue Trasformazioni e i Fenomeni Fisici (Introduzione a Fisica e Chimica) ● Applicare le fasi del metodo scientifico: Formulare ipotesi esplicative a partire dall'osservazione diretta di un fenomeno naturale o quotidiano, isolando le variabili in gioco e collaborando alla progettazione di un esperimento di controllo. ● Effettuare misurazioni dirette e indirette: Utilizzare correttamente i principali strumenti di misura (bilance, cilindri graduati, termometri, cronometri), esprimendo i dati quantitativi raccolti con le unità di misura appropriate del Sistema Internazionale (SI). ● Determinare sperimentalmente la densità: Misurare la massa e il volume di corpi solidi (regolari e irregolari) e liquidi per calcolarne la densità, interpretando il risultato come proprietà intensiva della materia. ● Modellizzare gli stati di aggregazione: Utilizzare il modello corpuscolare elementare per descrivere e spiegare il comportamento microscopico e	La Materia, le sue Trasformazioni e i Fenomeni Fisici (Introduzione alla Fisica e Chimica) ● Il metodo scientifico sperimentale: Le fasi della ricerca scientifica (osservazione, formulazione di un'ipotesi, esperimento, raccolta e analisi dati, formulazione della legge). I concetti di variabile dipendente e indipendente. ● Le grandezze fisiche e la loro misura: Il Sistema Internazionale di Unità di Misura (SI). Grandezze fondamentali (lunghezza, massa, tempo, temperatura) e derivate (superficie, volume, densità). Strumenti di misura e concetto di errore sperimentale. ● Proprietà generali della materia: Definizione di materia. Gli stati di aggregazione della materia (solido, liquido, aeriforme) interpretati attraverso il modello corpuscolare/molecolare elementare.

		le proprietà macroscopiche della materia nei suoi tre stati (solido, liquido, aeriforme).	
La Terra e le sue risorse superficiali (Dinamica esogena) Descrizione: L'analisi del pianeta Terra inteso come sistema dinamico in continua evoluzione, focalizzandosi in questo anno d'inizio sui componenti geomorfologici superficiali. Il nucleo comprende lo studio dei minerali, la classificazione e il ciclo delle rocce, e l'analisi del suolo (pedogenesi) come interfaccia fondamentale e delicata tra il mondo inorganico e quello biologico.	La Terra nello Spazio e nel Tempo ● Riconoscere minerali e rocce: Identificare i principali minerali attraverso l'osservazione diretta e il saggio di proprietà fisiche elementari (colore, durezza tramite la scala di Mohs, lucentezza). ● Classificare i campioni litologici: Riconoscere e catalogare campioni di rocce in base alla loro origine (magmatica, sedimentaria, metamorfica) e saper schematizzare le tappe del ciclo litogenetico. ● Analizzare il suolo: Determinare sperimentalmente le proprietà fisiche di un campione di suolo, quali la porosità, la permeabilità e la presenza di frazione organica (humus) o minerale.	La Terra nello Spazio e nel Tempo (Geologia e Scienze della Terra) ● Identificare e classificare i minerali: Riconoscere campioni di minerali attraverso il saggio macroscopico delle loro proprietà fisiche fondamentali (colore, lucentezza, sfaldatura e durezza mediante l'applicazione della scala di Mohs). ● Riconoscere l'origine delle rocce: Distinguere e catalogare i principali tipi di rocce in base alla loro genesi (magmatiche, sedimentarie e metamorfiche), schematizzando le tappe del ciclo litogenetico. ● Analizzare la struttura del suolo: Condurre indagini laboratoriali su campioni di terreno per evidenziarne la composizione (frazione organica e minerale) e determinarne sperimentalmente le proprietà di porosità e permeabilità.	La Terra nello Spazio e nel Tempo (Geologia e Scienze della Terra) ● I minerali: Definizione di minerale, struttura cristallina e principali proprietà fisiche utili al riconoscimento (colore, lucentezza, durezza, sfaldatura, densità). ● Le rocce e il loro ciclo: Classificazione delle rocce in base alla loro origine: rocce magmatiche (intrusive ed effusive), rocce sedimentarie (clastiche, chimiche, organogene) e rocce metamorfiche. Il ciclo litogenetico. ● Il Suolo (Pedologia): Genesi del suolo (pedogenesi). Struttura del suolo e sua suddivisione in orizzonti (lettiera, humus, strato minerale, roccia madre). Composizione del suolo (frazione organica, minerale, aria e acqua) e sue proprietà (permeabilità e porosità).
L'uomo, l'ambiente e la cultura della sostenibilità Descrizione: La comprensione delle	L'Uomo, l'Ambiente e la Sostenibilità ● Analizzare le relazioni ecologiche: Individuare i fattori biotici e abiotici che	L'Uomo, l'Ambiente e la Sostenibilità (Educazione Ambientale) Individuare le componenti di un ecosistema: Descrivere e	L'Uomo, l'Ambiente e la Sostenibilità (Educazione Ambientale) ● La biosfera e gli habitat: Il concetto di biosfera. Interazioni elementari tra organismi viventi (fattori biotici) e ambiente circostante (fattori abiotici). ● Tutela del suolo e del territorio: L'importanza del suolo per la vita

DISCIPLINA: SCIENZE**Scuola secondaria di I grado – Classe prima**

reti di interdipendenza ecologica che collegano i viventi all'ambiente (ecosistemi). Questo nucleo sviluppa la consapevolezza del ruolo dell'essere umano nell'equilibrio planetario, promuovendo riflessioni etico-scientifiche sulla fragilità del suolo, la perdita di biodiversità e l'importanza della tutela del territorio e delle risorse naturali locali.	caratterizzano un ecosistema locale (es. un bosco, un prato, uno stagno), descrivendo le relazioni di interdipendenza tra gli organismi. ● Valutare l'impatto antropico: Riconoscere gli effetti delle attività umane sul suolo (degradazione, cementificazione, inquinamento) e proporre buone pratiche quotidiane per la tutela del territorio e il riciclo dei materiali. ● Argomentare sulla biodiversità: Spiegare l'importanza della conservazione della biodiversità come risorsa fondamentale per la salute della biosfera.	mappare le interazioni tra la componente biotica (organismi viventi) e quella abiotica (luce, temperatura, acqua, suolo) all'interno di un habitat locale (es. un prato, un bosco o uno stagno). ● Valutare l'impatto antropico sul territorio: Riconoscere i principali fattori di degradazione e vulnerabilità del suolo (erosione, cementificazione, inquinamento da pesticidi) e proporre soluzioni pratiche per la tutela del territorio e il dissesto idrogeologico. ● Argomentare sulla tutela della biodiversità: Spiegare l'importanza biologica ed ecologica della conservazione della biodiversità, collegandola all'equilibrio della biosfera e alla sopravvivenza delle specie a rischio.	sulla Terra. I fenomeni di degradazione del suolo: erosione, desertificazione, dissesto idrogeologico e impatto delle attività umane (uso di pesticidi, cementificazione). ● Sostenibilità e biodiversità: Concetto di specie a rischio e importanza della conservazione della biodiversità locale e globale.
---	--	---	---

DISCIPLINA: SCIENZE**Scuola secondaria di I grado – Classe seconda**

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

DISCIPLINA: SCIENZE		cuola secondaria di I grado – Classe seconda	
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
Il mondo dei viventi: integrazione dei sistemi e omeostasi Descrizione: Lo studio della vita intesa come insieme di sistemi complessi e interconnessi. Il nucleo abbandona la visione puramente tassonomica per concentrarsi sull'anatomia e sulla fisiologia del corpo umano. L'obiettivo è comprendere come i diversi apparati (digerente, circolatorio, respiratorio, escretore) cooperino in sinergia per garantire il metabolismo energetico, il mantenimento dell'equilibrio interno (omeostasi) e la tutela della salute generale.	Il Mondo dei Viventi (Anatomia, Fisiologia Umana e Biologia) ● Descrivere la struttura corporea: Riconoscere e descrivere i principali organi e apparati del corpo umano (scheletrico, muscolare, digerente, circolatorio, respiratorio, escretore), mettendone in evidenza l'integrazione e le funzioni biologiche. ● Correlare struttura e funzione: Spiegare i processi fisiologici fondamentali, come lo scambio gassoso a livello alveolare, la filtrazione renale nel nefrone e l'assorbimento dei nutrienti nei villi intestinali. ● Analizzare i flussi energetici dei viventi: Collegare il processo della digestione e della respirazione cellulare all'approvvigionamento energetico dell'organismo. ● Promuovere stili di vita sani: Valutare criticamente il rapporto tra alimentazione, attività fisica e salute, riconoscendo i rischi legati a	Il Mondo dei Viventi (Anatomia, Fisiologia Umana e Biologia) ● Descrivere l'organizzazione anatomica: Riconoscere e descrivere la struttura degli organi e la morfologia dei principali apparati del corpo umano (scheletrico, muscolare, digerente, circolatorio, respiratorio, escretore), individuandone le interconnessioni funzionali. ● Correlare struttura e funzione cellulare/tessutale: Spiegare i meccanismi fisiologici fondamentali della vita vegetale e animale, come lo scambio gassoso negli alveoli polmonari, il processo di filtrazione e assorbimento nel nefrone e l'assorbimento selettivo dei nutrienti nei villi intestinali. ● Analizzare il metabolismo energetico: Collegare i processi della digestione biochimica e della respirazione cellulare all'apporto e alla trasformazione dell'energia all'interno dell'organismo umano. ● Valutare i parametri della salute: Riconoscere l'importanza di una nutrizione	Il Mondo dei Viventi (Anatomia, Fisiologia Umana e Biologia) ● I Livelli di Organizzazione Biologica: Dalla cellula al tessuto, dall'organo all'apparato o sistema nell'organismo umano. ● Sostegno e Movimento: L'apparato scheletrico (tessuto osseo, cartilagine, principali ossa e articolazioni) e l'apparato muscolare (tessuto muscolare striato, liscio e cardiaco; meccanismo di contrazione). ● Nutrizione e Metabolismo: * L'apparato digerente: anatomia del tubo digerente e delle ghiandole annesse; i processi biochimici della digestione e l'assorbimento dei nutrienti. Principi di educazione alimentare. ○ I nutrienti fondamentali: carboidrati, lipidi, proteine, vitamine, sali minerali e acqua. ● Trasporto e Difesa: L'apparato circolatorio (il sangue e la sua composizione; vasi sanguigni; anatomia del cuore e cicli della grande e piccola circolazione). Il sistema linfatico e cenni sul sistema immunitario. ● Respirazione ed Escrezione: * L'apparato respiratorio: vie respiratorie e polmoni; la meccanica respiratoria e lo scambio gassoso negli alveoli. La respirazione cellulare (aspetti energetici). ○ L'apparato escretore: struttura del rene e del nefrone; il processo di filtrazione del sangue e la formazione dell'urina. L'omeostasi e la termoregolazione.

DISCIPLINA: SCIENZE**cuola secondaria di I grado – Classe seconda**

	diete squilibrate o a disturbi alimentari.	bilanciata e della corretta idratazione, correlando le abitudini alimentari personali allo stato di benessere e alla prevenzione delle patologie metaboliche.	
La materia, i fluidi e le transizioni energetiche (Fisica e Chimica) Descrizione: L'approfondimento delle proprietà fisiche e termodinamiche della materia. Il nucleo affronta lo studio quantitativo della meccanica dei fluidi (leggi della pressione e del galleggiamento) e i fenomeni legati all'energia termica (differenza tra calore e temperatura, meccanismi di propagazione e dilatazione). Include la capacità di discriminare a livello particellare e di laboratorio le sostanze pure dai miscugli e dalle soluzioni, applicando le corrette tecniche di	La Materia, le sei Trasformazioni e i Fenomeni Fisici (Chimica e Fisica) ● Sperimentare sui fluidi: Progettare ed eseguire semplici esperienze di laboratorio per verificare i principi di Pascal, Stevino e Archimede, applicandoli per spiegare il galleggiamento dei corpi o il funzionamento dei vasi comunicanti. ● Misurare la temperatura e il calore: Utilizzare correttamente i termometri per misurare le variazioni di temperatura e condurre esperimenti per osservare i tre meccanismi di propagazione del calore (conduzione, convezione, irraggiamento). ● Distinguere sostanze e miscugli: Separare i componenti di un miscuglio eterogeneo o di una soluzione attraverso tecniche laboratoriali elementari (filtrazione, decantazione, distillazione semplice). ● Interpretare i passaggi di stato: Spiegare a livello	La Materia, le sue Trasformazioni e i Fenomeni Fisici (Chimica e Fisica) ● Verificare sperimentalmente la meccanica dei fluidi: Progettare e condurre semplici esperienze di laboratorio per validare le leggi della pressione nei fluidi (principio di Pascal, legge di Stevino e principio di Archimede), applicandole alla spiegazione del galleggiamento dei corpi in acqua e in aria. ● Misurare calore e temperatura: Utilizzare i termometri in diverse scale (Celsius e Kelvin) per monitorare i passaggi di stato della materia; isolare e descrivere sperimentalmente i tre meccanismi di propagazione dell'energia termica (conduzione, convezione, irraggiamento). ● Eseguire separazioni di miscugli: Identificare la differenza tra sostanze pure, composti, miscugli omogenei (soluzioni) ed eterogenei, applicando tecniche laboratoriali idonee (filtrazione,	La Materia, le sue Trasformazioni e i Fenomeni Fisici (Chimica e Fisica) ● Stati della Materia e Passaggi di Stato: Proprietà microscopiche e macroscopiche degli stati solido, liquido e aeriforme. Teoria cinetica della materia e spiegazione termica dei passaggi di stato. ● Elementi, Composti e Miscugli: Definizione di sostanza pura, elemento chimico e composto. Differenza tra miscugli omogenei (soluzioni) e miscugli eterogenei. Tecniche di separazione dei miscugli (filtrazione, distillazione, centrifugazione). ● Meccanica dei Fluidi: I concetti di massa, volume e densità. La pressione nei fluidi: il principio di Pascal, la legge di Stevino e il principio di Archimede (gregge e galleggiamento dei corpi). ● Termologia e Termodinamica elementare: Differenza concettuale tra calore (energia in transito) e temperatura (energia cinetica media). Scale termometriche (Celsius e Kelvin). I meccanismi di propagazione del calore: conduzione, convezione e irraggiamento. Il fenomeno della dilatazione termica.

separazione.	macroscopico e microscopico (modello particellare) i passaggi di stato della materia in relazione agli scambi di energia termica.	centrifugazione, distillazione semplice) per separare i componenti. ● Applicare il modello particellare: Utilizzare il modello cinetico-molecolare per interpretare i comportamenti macroscopici dei solidi, dei liquidi e degli aeriformi in funzione della temperatura e della pressione.	
La Terra, l'atmosfera e i cicli geomorfologici (Dinamica esogena) Descrizione: L'analisi del pianeta Terra focalizzata sulle sue componenti fluide e sulle interazioni tra geosfera, idrosfera e atmosfera. Il nucleo esplora la fisica dell'atmosfera (fenomeni meteorologici) e la dinamica globale del ciclo dell'acqua, analizzando l'impatto di questi agenti atmosferici come forze esogene	La Terra nello Spazio e nel Tempo (Geologia e Idrosfera) ● Analizzare i fenomeni atmosferici: Rilevare e registrare i principali parametri meteorologici (temperatura dell'aria, pressione atmosferica, umidità) utilizzando barometri, igrometri e termometri, correlandoli alla dinamica dei venti e delle perturbazioni. ● Modellizzare il ciclo dell'acqua: Rappresentare graficamente e descrivere le tappe del ciclo biogeochimico dell'acqua, riconoscendo il ruolo del Sole e della gravità in questo processo. ● Individuare l'azione esogena: Riconoscere sul campo o tramite immagini	La Terra nello Spazio e nel Tempo (Geologia e Idrosfera) ● Rilevare parametri meteorologici: Monitorare e registrare le variazioni delle grandezze atmosferiche (pressione, temperatura, umidità relativa) mediante opportuni strumenti (barometro, igrometro), descrivendone l'influenza sulla genesi dei venti e dei fenomeni perturbativi. ● Modellizzare i cicli biogeochimici: Rappresentare graficamente la dinamica del ciclo dell'acqua, riconoscendo il ruolo del motore termico solare e della forza di gravità nella ridistribuzione delle acque sulla Terra. ● Identificare il modellamento esogeno: Riconoscere ed esemplificare sul territorio le	La Terra nello Spazio e nel Tempo (Geologia ed Idrosfera) ● L'Atmosfera Terrestre: Composizione chimica dell'aria e suddivisione in strati dell'atmosfera (troposfera, stratosfera, ecc.). La pressione atmosferica, l'umidità e l'origine dei principali fenomeni meteorologici (venti, nuvole, precipitazioni). ● L'Idrosfera e il Ciclo dell'Acqua: Distribuzione delle acque sul pianeta (acque dolci, salate, sotterranee e ghiacciai). Il ciclo biogeochimico dell'acqua e l'azione modellatrice dell'acqua sul paesaggio terrestre (erosione, trasporto, deposito). ● Il Pianeta Dinamico (Modellamento esogeno): Il concetto di degradazione meteorica delle rocce, il carsismo e l'evoluzione delle forme del rilievo subaereo.

DISCIPLINA: SCIENZE**cuola secondaria di I grado – Classe seconda**

responsabili del continuo modellamento e dell'erosione del paesaggio terrestre	l'azione modellatrice degli agenti atmosferici e delle acque (es. fenomeni carsici, erosione fluviale, azione dei ghiacciai) sul paesaggio locale.	modificazioni del paesaggio operate dalle forze esogene (azione erosiva e di deposito di fiumi, ghiacciai, vento e fenomeni di carsismo).	
L'uomo, l'equilibrio degli ecosistemi e la responsabilità ambientale Descrizione: La formalizzazione delle relazioni ecologiche complesse attraverso lo studio del flusso di energia e del ciclo della materia (reti trofiche e piramidi ecologiche). Questo nucleo sviluppa la coscienza civica e ambientale dell'alunno, stimolandolo a valutare l'impatto delle attività umane sugli equilibri naturali (inquinamento, introduzione di specie aliene, alterazione della biodiversità) e a elaborare soluzioni concrete per la sostenibilità e la salvaguardia delle risorse idriche.	L'Uomo, l'Ambiente e la Sostenibilità (Ecologia ed Educazione Civica) ● Schematizzare le relazioni trofiche: Costruire e interpretare schemi di catene e reti alimentari tipiche di un ecosistema studiato, individuandone i diversi livelli trofici (produttori, consumatori, decompositori). ● Valutare l'equilibrio ecologico: Prevedere gli effetti dell'alterazione di un fattore ambientale (biotico o abiotico) o dell'introduzione di una specie aliena sull'equilibrio di un intero ecosistema. ● Proporre soluzioni sostenibili: Riconoscere le principali fonti di inquinamento dell'aria e dell'acqua (es. eutrofizzazione) e collaborare alla definizione di comportamenti ecosostenibili per la riduzione degli sprechi idrici e la tutela della biodiversità.	L'Uomo, l'Ambiente e la Sostenibilità (Ecologia ed Educazione Civica) ● Schematizzare le reti trofiche: Costruire mappe concettuali e diagrammi di flusso di catene alimentari complesse radicate in ecosistemi noti, distinguendo i ruoli biocenotici di produttori, consumatori e decompositori. ● Prevedere alterazioni ecologiche: Valutare gli effetti causati dalla variazione di un fattore abiotico o dall'introduzione antropica di specie aliene sulla stabilità e sulla biodiversità di una determinata nicchia ecologica.	L'Uomo, l'Ambiente e la Sostenibilità (Ecologia ed Educazione Civica) ● Struttura degli Ecosistemi: Definizione di ecosistema, biotopo e biocenosi. I fattori abiotici e biotici. ● Flussi di Energia e Cicli della Materia: Le catene e le reti alimentari; i livelli trofici (produttori, consumatori primari/secondari, decompositori). Le piramidi ecologiche. ● Tutela Ambientale e Risorse Naturali: L'importanza della biodiversità e le minacce antropiche (deforestazione, frammentazione degli habitat). Il concetto di inquinamento dell'aria (smog, piogge acide) e dell'acqua (eutrofizzazione). Conservazione delle risorse idriche.

DISCIPLINA: SCIENZE		cuola secondaria di I grado – Classe seconda	

DISCIPLINA: SCIENZE	Scuola secondaria di I grado – Classe terza
---------------------	---

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
-----------------	--	---	------------

Il metodo scientifico: astrazione, modellizzazione e indagine formale (Nucleo Trasversale)

- **Descrizione:** Consolidamento definitivo del pensiero scientifico attraverso la capacità di passare dall'esperienza empirica diretta alla formulazione di leggi formali e modelli teorici astratti. Il nucleo si incentra sull'utilizzo consapevole del linguaggio matematico e computazionale per interpretare dati, argomentare tesi scientifiche, validare o confutare ipotesi e comprendere il carattere predittivo e perfettibile delle scienze, in vista delle competenze chiave per la scuola secondaria di secondo grado.

. Il mondo dei viventi: informazione genetica, regolazione ed evoluzione ● Descrizione: Comprensione e delle basi biologiche ed evolutive che governano la vita sul pianeta. Il nucleo si	Il Mondo dei Viventi (Biologia, Genetica ed Evoluzione) ● Descrivere la trasmissione degli stimoli e la riproduzione: Spiegare il funzionamento del sistema nervoso (sinapsi e riflessi) e del sistema endocrino, e descrivere i processi della riproduzione umana (gametogenesi, fecondazione e sviluppo embrionale). ● Risolvere incroci genetici: Applicare le leggi di Mendel	Il Mondo dei Viventi (Biologia, Genetica ed Evoluzione) ● Descrivere i sistemi di coordinamento e riproduzione: Illustrare i meccanismi di trasmissione dell'impulso nervoso (sinapsi, archi riflessi) e l'azione bioregolatrice degli ormoni nel sistema endocrino. Descrivere la fisiologia dell'apparato riproduttore umano dalla gametogenesi alla	Il Mondo dei Viventi (Biologia, Genetica ed Evoluzione) ● Anatomia e Fisiologia Umana (Sistemi di controllo e riproduzione): ○ Il sistema nervoso (centrale, periferico e autonomo) e gli organi di senso: trasmissione dell'impulso nervoso e sinapsi. ○ Il sistema endocrino: principali ghiandole (ipofisi, tiroide, pancreas, surrene) e funzioni degli ormoni. ○ L'apparato riproduttore maschile e femminile: gametogenesi, il ciclo mestruale, la fecondazione e le fasi dello sviluppo embrionale e fetale. ● Genetica ed Ereditarietà: * La struttura del DNA e dell'RNA: il codice genetico, la duplicazione e la sintesi proteica (cenni). I concetti di gene e cromosoma. ○ Le leggi di Mendel: dominanza, segregazione e assortimento indipendente. Concetti di genotipo, fenotipo, omozigote,
--	--	---	--

sposta sulla dimensione microscopica e macromolecolare: lo studio della struttura del DNA, i meccanismi biologici della trasmissione ereditaria (leggi di Mendel), i sistemi di integrazione interna (sistema nervoso ed endocrino) e la riproduzione umana. Questi elementi vengono integrati in un quadro teorico unitario attraverso i concetti cardine di mutazione, selezione	attraverso l'uso del quadrato di Punnett per prevedere la trasmissione dei caratteri ereditari, distinguendo tra genotipo e fenotipo, omozigote ed eterozigote. ● Spiegare la struttura del DNA: Illustrare la struttura a doppia elica del DNA e il suo ruolo nella conservazione dell'informazione genetica, nella duplicazione e nella sintesi proteica. ● Argomentare sull'evoluzione: Ricostruire le tappe della teoria dell'evoluzione per selezione naturale di Darwin, interpretando le prove scientifiche (fossili, anatomia comparata) e descrivendo le linee principali dell'evoluzione umana.	fecondazione. ● Risolvere modelli genetici deterministici: Applicare le leggi di Mendel a incroci mono e diibridi attraverso la schematizzazione del quadrato di Punnett, distinguendo criticamente i rapporti genotipici da quelli fenotipici. ● Correlare DNA ed evoluzione: Spiegare la struttura molecolare a doppia elica del DNA e il suo ruolo centrale nella sintesi proteica e nella trasmissione ereditaria. Associare i concetti di mutazione genetica e selezione naturale ai pilastri della teoria dell'evoluzione biologica di Darwin.	eterozigote, alleli dominanti e recessivi. ○ Le anomalie genetiche e le mutazioni (geniche, cromosomiche, genomiche). ● Evoluzione biologica: La teoria dell'evoluzione per selezione naturale di Charles Darwin. Prove dell'evoluzione (fossili, anatomia comparata, biologia molecolare). L'origine e l'evoluzione dell'uomo (<i>Homo sapiens</i>).
---	---	--	--

naturale e teoria dell'evoluzione.			
La materia, i campi di forze e le interazioni energetiche (Fisica e Chimica) Descrizione: Esplorazione quantitativa e strutturale dei fenomeni chimico-fisici. Il nucleo affronta la struttura microscopica dell'atomo e l'organizzazione degli elementi nella Tavola Periodica, le leggi di conservazione della massa nelle reazioni chimiche e i principi fondamentali della dinamica classica (leggi di Newton). Include lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici, la misurazione dei circuiti e la formalizzazione dei concetti di lavoro, potenza ed energia	La Materia, le sue Trasformazioni e i Fenomeni Fisici (Chimica e Fisica) ● Modellizzare la struttura atomica: Descrivere la struttura dell'atomo e la disposizione delle particelle subatomiche (protoni, neutroni, elettroni), utilizzando la Tavola Periodica per identificare le proprietà chimiche degli elementi. ● Bilanciare reazioni chimiche: Distinguere tra trasformazioni fisiche e reazioni chimiche, applicando la legge di Lavoisier (conservazione della massa) per eseguire il bilanciamento di semplici equazioni chimiche. ● Applicare i principi della dinamica: Verificare sperimentalmente e descrivere i tre principi della dinamica di Newton, applicando la formula per risolvere semplici problemi fisici. ● Analizzare circuiti elettrici: Costruire un circuito elettrico elementare (in serie o in	La Materia, le sue Trasformazioni e i Fenomeni Fisici ● Modellizzare la struttura micro-particellare: Descrivere la composizione dell'atomo (protoni, neutroni, elettroni) e associare la reattività chimica degli elementi alla loro configurazione elettronica sulla Tavola Periodica. ● Verificare sperimentalmente le reazioni chimiche: Distinguere le trasformazioni fisiche dalle reazioni chimiche; applicare sperimentalmente la legge di Lavoisier per bilanciare equazioni stechiometriche elementari. ● Applicare le leggi della dinamica: Risolvere problemi formali e pratici applicando il secondo principio della dinamica e interpretare i fenomeni fisici quotidiani alla luce del principio d'inerzia e di azione-reazione. ● Analizzare circuiti elettrici: Progettare e assemblare circuiti elettrici elementari in serie e in parallelo, calcolando e misurando sperimentalmente i	La Materia, le sue Trasformazioni e i Fenomeni Fisici (Chimica e Fisica) ● Struttura della Materia (Chimica): L'atomo e i suoi modelli storici; particelle subatomiche (protoni, neutroni, elettroni). Il numero atomico e il numero di massa. Gli isotopi. ● La Tavola Periodica: Organizzazione degli elementi chimici (periodi e gruppi), metalli, non metalli e gas nobili. ● Legami Chimici e Reazioni: Il concetto di valenza. Legame covalente, ionico e metallico. Formule chimiche elementari. Differenza tra trasformazioni fisiche e reazioni chimiche; la legge di conservazione della massa (Lavoisier) e il bilanciamento di semplici equazioni chimiche. ● Forze e Movimento (Fisica): Concetti di principio d'inerzia, principio fondamentale della dinamica e principio di azione e reazione (I tre principi della dinamica di Newton). ● Elettricità e Magnetismo: La carica elettrica e la legge di Coulomb. La corrente elettrica, il circuito elettrico ed elementi costitutivi. Le leggi di Ohm (resistenza, tensione, intensità). Il magnetismo naturale, i campi magnetici e l'induzione elettromagnetica (cenni).

nelle sue diverse forme e conversioni.	parallelo), misurando l'intensità di corrente, la tensione e la resistenza per verificare sperimentalmente le leggi di Ohm.	parametri di tensione, intensità e resistenza mediante le leggi di Ohm.	
La Terra nello Spazio e la dinamica endogena del pianeta Descrizione: Studio del pianeta Terra inserito nel sistema cosmico e analizzato nelle sue forze endogene e geodinamiche profonde. Il nucleo integra l'astronomia di base (i moti planetari e il sistema Terra-Luna-Sole) con la geologia strutturale. Attraverso il modello globale della tettonica delle placche, l'alunno impara a interpretare i fenomeni macroscopici superficiali (orogenesi, vulcanesimo, sismicità) non come eventi isolati, ma come manifestazioni della dinamica termica interna del pianeta.	La Terra nello Spazio e nel Tempo (Astronomia e Geologia) ● Modellizzare il Sistema Solare: Rappresentare in scala le dimensioni e le distanze dei pianeti del Sistema Solare, descrivendo i moti di rotazione e rivoluzione terrestri e le loro conseguenze (alternanza di/notte, stagioni, fasi lunari ed eclissi). ● Interpretare la dinamica endogena: Utilizzare il modello della tettonica delle placche per spiegare la deriva dei continenti, la formazione delle catene montuose (orogenesi), l'espansione dei fondali oceanici e la distribuzione globale di vulcani e fosse oceaniche. ● Analizzare i fenomeni sismici: Descrivere l'origine e la propagazione delle onde sismiche, distinguendo tra ipocentro ed epicentro e interpretando i dati delle scale di misurazione (Richter e Mercalli).	La Terra nello Spazio e nel Tempo (Astronomia e Geologia) ● Modellizzare i moti celesti: Rappresentare in scala geometrica e temporale i moti di rotazione e rivoluzione della Terra e della Luna, correlandoli quantitativamente con l'alternanza del dì e della notte, il ciclo delle stagioni, le fasi lunari e le eclissi. ● Spiegare la dinamica endogena: Utilizzare la teoria della tettonica delle placche per interpretare fenomeni geologici macroscopici quali l'orogenesi, l'espansione dei fondali oceanici, la deriva dei continenti e la formazione delle fosse abissali. ● Analizzare il rischio sismico e vulcanico: Correlare la distribuzione geografica dei vulcani e degli ipocentri sismici ai margini delle placche tettoniche, interpretando i dati delle onde sismiche attraverso i parametri delle scale Richter e Mercalli.	La Terra nello Spazio e nel Tempo (Astronomia e Geologia) ● Astronomia e Sistema Solare: La Terra nel Sistema Solare: caratteristiche del Sole, dei pianeti rocciosi e gassosi, e dei corpi minori (asteroidi, comete). ● I movimenti terrestri: Moti di rotazione e rivoluzione della Terra e della Luna; origine e caratteristiche del giorno/notte, delle stagioni e delle fasi lunari. Le eclissi. ● Struttura interna della Terra: Modello della Terra a gusci concentrici (crosta, mantello, nucleo esterno ed interno) e caratteristiche fisico-chimiche di ciascuno strato. ● Dinamica endogena (Tettonica delle placche): La teoria della deriva dei continenti e della tettonica delle placche. Orogenesi, espansione dei fondali oceanici e dinamica delle dorsali e delle fosse abissali. ● Fenomeni sismici e vulcanici: Origine, propagazione e misurazione dei terremoti (onde sismiche, scala Richter e Mercalli). Tipologie di vulcani, meccanismi di eruzione e distribuzione globale del rischio vulcanico e sismico.

L'uomo, la transizione ecologica e la salute globale (Sostenibilità ed Educazione Civica)

Descrizione:

Consapevolezza critica e scientifica dell'interazione profonda e irreversibile tra l'uomo, le risorse tecnologiche e gli equilibri biosferici. Il nucleo sviluppa i concetti di impatto antropico su scala globale (cambiamento climatico, alterazione dei cicli, transizione energetica verso le fonti rinnovabili) in armonia con l'Agenda ONU. Promuove, inoltre, l'educazione alla salute intesa come scelta consapevole e scientificamente fondata contro le dipendenze e a tutela del benessere psicofisico e riproduttivo

L'Uomo, l'Ambiente e la Sostenibilità (Ecologia ed Educazione Civica)

Valutare l'impatto dei cambiamenti climatici:

Analizzare i meccanismi dell'effetto serra antropico e correlare le attività umane al riscaldamento globale, all'inquinamento atmosferico e alla perdita di biodiversità.

- **Confrontare fonti energetiche:** Analizzare i vantaggi e gli svantaggi delle fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili, valutandone l'impatto ambientale nel quadro della transizione ecologica (Obiettivi Agenda ONU).
- **Adottare comportamenti di prevenzione:** Riconoscere l'importanza della prevenzione e della tutela della salute, valutando i rischi biologici e psicologici legati all'uso di sostanze stupefacenti, fumo, alcol e dalle dipendenze digitali.

L'Uomo, l'Ambiente e la Sostenibilità (Ecologia ed Educazione Civica)

- **Valutare i flussi energetici e climatici:** Analizzare i dati scientifici relativi all'effetto serra antropico e formulare connessioni causali tra emissioni di gas climalteranti, riscaldamento globale e perdita della biodiversità negli ecosistemi.
- **Confrontare le matrici energetiche:** Valutare l'efficienza rispettivo-ambientale delle fonti energetiche rinnovabili e fossili, inquadrando negli obiettivi di transizione ecologica previsti dall'Agenda ONU.
- **Esercitare scelte di prevenzione sanitaria:** Riconoscere l'impatto biologico delle dipendenze (tossicologiche, alcoliche, da fumo e digitali) sul sistema nervoso centrale e adottare comportamenti consapevoli di tutela della salute riproduttiva e generale.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA**Scuola secondaria di I grado – Classe prima***COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA*

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di figure geometriche piane, oggetti o processi. - Eseguire misurazioni lineari e scale di proporzione semplici.	- Conosce e classifica le risorse - Comprendere e saper utilizzare termini specifici di ogni argomento analizzato - Distinguere tra materia prima, semilavorato e oggetto finito. - Riconoscere i principali materiali e le caratteristiche (fisiche, meccaniche, tecnologiche) attraverso l'osservazione o semplici prove sperimentali. - Descrivere le fasi principali del ciclo produttivo del legno, della carta, della plastica e metalli - Descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento. - Creare oggetti da materiali di riciclo/riuso. - Comprendere i vantaggi del riciclo e le modalità corrette di smaltimento dei rifiuti derivanti dalla vita quotidiana. - Utilizzare correttamente gli strumenti del disegno tecnico tradizionale per disegnare figure geometriche piane e costruzioni geometriche di base - Leggere e interpretare i simboli e le convenzioni del disegno tecnico (linee di contorno, di costruzione, di misura) - Riconoscere gli elementi costitutivi di un oggetto - Partendo dall'osservazione, saper eseguire la rappresentazione grafica di	DISEGNO TECNICO - Gli strumenti di lavoro (riga, squadre, compasso) e usarli in modo adeguato rispettando l'organizzazione dello spazio ed il suo ordine. - Enti geometrici fondamentali - Le principali regole del disegno tecnico per realizzare: tracciature semplici, poligoni regolari, poligoni stellati. - Bisogni, risorse e tecnologia - Ciclo di vita dei materiali. - L'impatto sociale e ambientale delle attività produttive e delle attività di supporto - Rifiuti e raccolta differenziata - Le proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali - Produzione e lavorazione del legno e i suoi derivati, la carta, i metalli (il ferro e le sue leghe; il rame, l'alluminio e le loro leghe), materiali da costruzione, la plastica e le fibre tessili

DISCIPLINA: TECNOLOGIA**Scuola secondaria di I grado – Classe prima**

		semplici figure piane regolari.	
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità. - Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.	- Leggere e interpretare un disegno o un tutorial per la realizzazione di un elaborato/prodotto - Trasformare le informazioni acquisite e metterle in pratica con consapevolezza. - Organizzare il proprio posto di lavoro e gli strumenti necessari in modo sicuro per sé e per gli altri - Stimare la quantità di materiale necessario per svolgere l'attività proposta evitando gli sprechi	- Conoscere i materiali di uso comune, caratteristiche e sequenze legate alla loro lavorazione. - Conoscere i principali strumenti di misura - Conoscere i principali sistemi /strumenti tecnologici per svolgere il ciclo produttivo di un prodotto di uso quotidiano
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. - Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici. - Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. - Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.	- Progettare e realizzare esperienze operative. - Utilizzare in modo coordinato riga, squadre e compasso per tracciare segmenti in modo preciso. - Lavorare con materiali diversi (carta, legno leggero, tessuti, materiali di riciclo) applicando tecniche di giunzione e rifinitura. - Eseguire piccoli interventi di manutenzione e cura del proprio corredo tecnico. - Lavorare in gruppo rispettando i tempi di consegna di un elaborato/prodotto.	- Conoscere i materiali di uso comune e il loro ciclo di produzione - Conoscere le varie forme di riciclo dei materiali - Adottare semplici progetti per risolvere problemi pratici. - Comprendere la relazione tra bisogni, beni e servizi - Individuare la relazione tra: forma, funzione e materiale - Comprendere le conseguenze ambientali relative ai cicli di lavorazione dei materiali - Uso di strumenti informatici per effettuare ricerche e apprendimenti, esplorando le loro funzioni e potenzialità
INFORMATICA	- Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web. - Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. - Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di	- Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. - Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni. - Saper identificare le componenti hardware fondamentali di un computer	- Conoscere la struttura di un computer e componenti principali - I sistemi operativi di base informatici - Reti e Internet: Meccanismi di comunicazione (protocolli), funzionamento del Web - I dati e la loro protezione - Valutazione delle informazioni acquisite dal web

DISCIPLINA: TECNOLOGIA		Scuola secondaria di I grado – Classe prima	
	raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni. - Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati. - Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.	e la funzione di sistema operativo, software e app. - Creare, rinominare, spostare file e cartelle per organizzare il lavoro digitale svolto singolarmente o in condivisione sul proprio drive di Google Workspace - Utilizzare gli strumenti essenziali di Google Workspace per comunicare, creare e organizzare il lavoro, la scuola o i progetti personali, accessibili direttamente da browser o tramite app mobili - Creare, rinominare, spostare file e cartelle per organizzare il lavoro digitale svolto singolarmente o in condivisione sul proprio drive di Google Workspace - Riconoscere i rischi principali della navigazione	

DISCIPLINA: TECNOLOGIA			Scuola secondaria di I grado – Classe seconda
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	- Eseguire misurazioni e rilievi grafici di oggetti e ambienti. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico per rappresentare solidi geometrici e oggetti attraverso il metodo delle proiezioni ortogonali. - Leggere e interpretare disegni tecnici e progetti, ricavandone informazioni qualitative e quantitative sugli oggetti rappresentati.	- Saper orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione, e farne un uso adeguato. - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. - Conoscere e saper utilizzare i principali strumenti per il disegno geometrico - Partendo dall'osservazione, saper comprendere le relazioni esistenti tra la bidimensionalità e la tridimensionalità	DISEGNO TECNICO - Pattern, tassellature e frattali - Sviluppo di solidi semplici e complessi - Applicazione al packaging o semplici oggetti 3D - Proiezioni ortogonali di solidi singoli e in gruppo MATERIALI E LORO PROPRIETÀ - Tecnologie agrarie, la zootecnia, la pesca e l’azienda agraria - Conservazione degli alimenti e loro distribuzione - Le etichette

	- Effettuare prove e indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche degli elementi fondamentali dei settori della produzione studiati - Utilizzare con consapevolezza gli strumenti digitali per ricerche, approfondimenti e disegni. - Saper orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione e farne un uso adeguato. - Saper rappresentare i risultati di un'analisi e i dati attraverso grafici, tabelle e schemi.	delle Bundle geometriche. - Eseguire semplici misurazioni - Disegnare in scala semplici oggetti attraverso il metodo delle Proiezioni Ortogonali - Creare semplici oggetti (scatole, addobbi, lettere in 3D) con materiali di riciclo/riuso. - Conoscere i problemi ambientali legati all'agricoltura e all'allevamento - Conoscere i principi dell'agricoltura biologica - Riconoscere nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi hanno con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali - Conoscere le diverse fasi di costruzione e completamento di un edificio - Analizzare le cause di inquinamento provocate dagli insediamenti urbani - Comprendere e saper utilizzare termini specifici dei vari argomenti analizzati	- Tecnologie edilizie: equilibrio e struttura di un edificio - Tipologie e spazi abitativi, impianti e domotica - La Smart City - Le barriere architettoniche
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	- Effettuare stime di grandezze fisiche di oggetti di uso comune, riportare quote. - Valutare la possibilità di variazioni o modifiche di elementi di uso quotidiano e le eventuali conseguenze relative a situazioni problematiche o a nuove necessità. - Rilevare e disegnare un ambiente della propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.	- Leggere e interpretare un disegno o un tutorial per la realizzazione di un elaborato/prodotto - Progetta e realizza rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno - E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.	- Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici svolgono nella modifica dell'ambiente che li circonda. - Saper rappresentare le fasi di un processo tecnologico dall'idea al prodotto. - Conoscere l'architettura del computer e saper utilizzare gli applicativi più comuni.
INTERVENIRE,	- Costruire oggetti con materiali	- Conosce alcuni processi di	- Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della

TRASFORMARE PRODURRE	E facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti - Ripensare nuovi ambienti urbani dal recupero del patrimonio edilizio esistente nel rispetto dell'ambiente.	trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. - Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali - Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. - Conosce le proprietà e le caratteristiche di alcuni mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. - Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, semplici compiti operativi, anche collaborando e cooperando con i compagni.	società.
INFORMATICA	- Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web. - Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. - Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni. - Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati. - Selezionare e usare i contenuti e gli	- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorando le funzioni e le potenzialità. - Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. - Creare, rinominare, spostare file e cartelle per organizzare le Bundle digitale svolto singolarmente o in condivisione sul proprio drive di Google Workspace - Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio di informazioni - Riconoscere i rischi principali della navigazione - Utilizza in modo critico e consapevole	- Identità personale e privacy - Cybersecurity - Produzione Multimediale: creazione di semplici contenuti con programmi di videoscrittura, presentazioni e fogli di calcolo

	strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.	internet, riconoscendo le fake news, per maggiori approfondimenti degli argomenti affrontati.	
--	---	---	--

DISCIPLINA: TECNOLOGIA		Scuola secondaria di I grado – Classe terza	
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	- Eseguire misurazioni e rilievi grafici di arredamenti e di abitazioni. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico per rappresentare solidi geometrici, oggetti e ambienti attraverso il metodo delle assonometrie. - Leggere e interpretare disegni tecnici e progetti, ricavandone informazioni qualitative e di utilizzo degli oggetti o delle apparecchiature rappresentate. - Svolgere un’indagine su beni e servizi esistenti sul proprio territorio, avanzando anche proposte di tipo riqualificativo e progettuale. - Utilizzare gli strumenti digitali per ricerche, approfondimenti, disegni, anche accostandosi a nuove applicazioni informatiche.	- Eseguire semplici misurazioni - Rilevare e impiegare strumenti e regole del disegno tecnico per rappresentare solidi geometrici e oggetti con il metodo delle assonometrie. - Comprendere l’importanza del Servizio Nazionale della Protezione Civile che tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente, dai pericoli e dai danni derivanti da calamità naturali, catastrofi e altri eventi calamitosi. - Comprendere i concetti fondamentali legati alla moneta, ai prezzi e ai meccanismi che regolano il valore del denaro nella vita quotidiana - Descrivere e classificare macchine, meccanismi e strutture cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento. - Comprendere i principi di funzionamento dei vari tipi di motore utilizzati dall'uomo, analizzandone gli effetti in tema ambientale con le proposte delle nuove ricerche del settore.	DISEGNO TECNICO - Saper rappresentare i risultati di un’analisi e i dati attraverso grafici, tabelle e schemi. - Scale di rappresentazione e quotature nel disegno tecnico - Sezione di solidi semplici - Assonometria isometrica, cavaliera e monometrica di solidi e composizioni di solidi e oggetti dell’ambiente circostante. MATERIALI E LORO PROPRIETÀ - La Protezione Civile - Economia per tutti: la moneta e il risparmio - I trasporti, macchine e motori - Saper classificare le varie forma di energia e le sue fonti: rinnovabili e non rinnovabili - L'energia elettrica

		- Saper collegare i principi della meccanica studiata all'argomento riguardante i trasporti - Capire i problemi ambientali ed economici legati alle varie forme e modalità di produzione dell'energia. - Comprendere e analizzare gli effetti dell'inserimento all'interno di un processo produttivo di sistemi di controllo e automazione. - Comprendere e saper utilizzare termini specifici di ogni argomento analizzato	
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	- Effettuare considerazioni del proprio consumo energetico nell'uso quotidiano. - Valutare la possibilità di variare o modificare l'utilizzo delle fonti di energia nel rispetto dell'ambiente e delle necessità dell'uomo. - Progettare spazi urbani che utilizzino energia elettrica con l'uso di fonti rinnovabili - Utilizzare in modo consapevole internet, riconoscendo le fake news, per approfondimenti sugli argomenti trattati e sugli avvenimenti di attualità legati ai problemi energetici mondiali.	- Capire i problemi ambientali ed economici legati alle varie forme e modalità di produzione dell'energia. - Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e verificarle, per auto valutarsi e presentare il risultato del lavoro svolto anche collaborando con i compagni.	
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	- Programmare e utilizzare ambienti informatici (Scratch ecc.)e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot. - Produrre un elaborato utilizzando le apposite App, che descriva una situazione critica a livello ambientale o civico, proponendo soluzioni e alternative di miglioramento - Eseguire una ricerca utilizzando anche grafici e tabelle, che descriva beni, servizi e qualità del lavoro di attività nel settore terziario o avanzato.	- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. - Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. - Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi	
INFORMATICA	- Connettere dispositivi informatici tra di	- Organizzare il proprio posto di lavoro e	

	loro e con periferiche per realizzare semplici esperienze di controllo di dispositivi esterni quali robot (LEGO Education SPIKE Prime), Halocode , visori etc. - Programmare i dispositivi wireless attraverso un ambiente di programmazione a blocchi simile. - Valutare con spirito critico i risultati ottenuti attraverso la programmazione e intervenire in itinere nel migliorarli. - Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.	gli strumenti necessari in modo sicuro per sé e per gli altri - Accostarsi a nuove applicazioni di programmazione informatica esplorando i risultati e le potenzialità - Utilizzare i dispositivi informatici appropriati per organizzare e gestire i dati di proprio interesse. - Partendo dall'osservazione, saper eseguire delle modifiche nella programmazione del dispositivo in studio - Leggere e interpretare una scheda tecnica o un tutorial per la costruzione di prodotto della robotica educativa - Trasformare le informazioni acquisite e metterle in pratica con consapevolezza.	
--	--	---	--

VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale della programmazione didattica, utile per seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere e anche come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Tra i fini vi sono: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (conoscenze), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (abilità) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (competenze). Può essere definita come il confronto tra i risultati attesi (ciò che si vuole ottenere dall'alunno) ed i risultati conseguiti (ciò che si è ottenuto dall'alunno), tenendo conto dei punti di partenza e del percorso individuale dell'alunno.

Come ribadito nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto 9 dicembre 2025, n. 221), la valutazione è vista come *“atto pedagogico, culturale e regolativo che pone al centro la valorizzazione e il riconoscimento della unicità degli allievi, essa non si esaurisce nel rilevare e misurare ciò che essi fanno o fanno fare, ma diviene strumento che mira a far emergere progressi, criticità e potenzialità inesprese. [...] Le evidenze raccolte dalla ricerca hanno ormai dimostrato come tra i fattori più importanti per migliorare gli apprendimenti vi siano il feedback e la valutazione formativa: quest'ultima costituisce un processo continuo e integrato nell'insegnamento che monitora l'apprendimento in itinere per fornire supporto e orientamento. Essa si distingue dalla valutazione sommativa, che interviene al termine di periodi specifici per tracciare un bilancio complessivo delle competenze acquisite. La valutazione è, oltremodo, formativa anche per il docente in quanto importante fonte di regolazione della propria didattica e di feedback sul proprio operato. La valutazione non è, dunque, un fine, ma rappresenta uno strumento di orientamento, capace di promuovere il successo formativo di ciascuno studente e una relazione educativa significativa con i saperi. Nelle sue diverse articolazioni - diagnostica, iniziale, formativa in itinere, autovalutativa, metacognitiva, finale - la valutazione permette di cogliere il percorso di apprendimento nel suo farsi, valorizzando la dimensione processuale e dinamica dell'apprendimento, e di restituire agli alunni e alle famiglie una visione chiara del cammino intrapreso: cammino che non si limita alla padronanza di saperi disciplinari, ma che abbraccia anche competenze trasversali e la consapevolezza metacognitiva dei propri punti di forza e delle proprie aree di miglioramento.”*

La valutazione si articola in 3 fasi distinte e definite:

1. VALUTAZIONE DIAGNOSTICA (INIZIALE)	2. VALUTAZIONE FORMATIVA (IN ITINERE)	3. VALUTAZIONE SOMMATIVA (FINALE)
La valutazione diagnostica o iniziale rileva i livelli di partenza degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze. Ha una funzione conoscitiva e orientativa, poiché consente di progettare percorsi didattici adeguati ai bisogni formativi di ciascuno, favorendo la personalizzazione degli apprendimenti e la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. Non ha finalità classificatorie, ma costituisce uno strumento per orientare la progettazione didattica.	La valutazione formativa o in itinere accompagna costantemente il processo di insegnamento-apprendimento, monitorando i progressi degli alunni rispetto agli obiettivi prefissati. Ha la funzione di fornire feedback utili a studenti e docenti per orientare, adattare e migliorare il percorso educativo e didattico, favorendo la consapevolezza, l'autovalutazione e il successo formativo di ciascuno. Non ha finalità esclusivamente certificative, ma sostiene il miglioramento continuo degli apprendimenti.	La valutazione sommativa o finale accerta il livello di apprendimento e di competenza raggiunto dagli alunni al termine di un percorso didattico, di un periodo scolastico o dell'anno scolastico. Ha funzione di sintesi e certificazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi previsti, fornendo elementi utili per la documentazione del percorso formativo e per le decisioni relative alla prosecuzione degli studi.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno disabile è strettamente correlata al Piano Educativo Individualizzato che costituisce sempre il punto di riferimento per le attività educativo-didattiche a favore dell'alunno con disabilità.

La valutazione dovrà essere considerata non solo come valutazione di performance ma come valutazione di processi rispetto alle potenzialità dell'alunno e ai suoi livelli di apprendimento iniziali; assumeranno valenza valutativa anche le osservazioni sistematiche del comportamento dell'alunno nelle diverse situazioni scolastiche. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati definiti nel PEI
- differenziata
- mista

La scelta verrà indicata nel PEI di ogni singolo alunno.

Per l'esame conclusivo del primo ciclo di studi per gli alunni con disabilità è prevista la predisposizione di prove di esame diversificate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al Piano Educativo Individualizzato, a cura dei docenti componenti la Commissione. Le suddette prove di esame possono essere sostenute anche con l'uso di sussidi didattici e ogni forma di ausilio tecnico utile per l'alunno.

Anche la prova nazionale INVALSI, dovendo essere corrispondente agli insegnamenti impartiti, potrà essere adattata in relazione al PEI, a cura dei docenti componenti la Commissione d'esame.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza (d.p.r. 122/2009, art. 9, comma 2).

Sul diploma è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

“Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento dei crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione” (DPR 122/2009, art. 9, comma 4).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni in situazione di difficoltà specifica di apprendimento debitamente certificata sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica [...], adeguate forme di verifica e di valutazione (Art. 5, comma 4, Legge 170/2010).

Le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione vengono individuate e indicate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati (PDP).

L'Istituto adotta modalità valutative che consentono all'alunno con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di adeguate misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare -relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove- riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria (Art. 6, comma c.2, D.M. 5669/2011).

Viene messa in opera ogni strategia didattica per consentire all'alunno con DSA l'apprendimento delle lingue straniere. A tal fine vengono valorizzate le modalità attraverso cui il discente meglio può esprimere le sue competenze, privilegiando l'espressione orale, nonché ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune.

Anche durante le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo di studi, sulla base del disturbo specifico e delle particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni con DSA verrà assicurata l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e saranno adottati criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, anche con riferimento alle prove nazionali INVALSI previste per gli Esami di Stato, sia in fase di colloquio (Art. 6, comma c.3, D.M. 5669/2011).

Per gli alunni che con continuità o per determinati periodi manifestano bisogni educativi speciali possono essere attivati dalla scuola percorsi individuali e personalizzati.

Anche per gli alunni con BES con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale sono previste tutele nei criteri di valutazione, tenendo conto delle particolari situazioni e di metodologie, strategie, contenuti, tempi, strumenti definiti nel piano didattico personalizzato (PDP).